



L'Arione

Notiziario del Comune di Aldeno

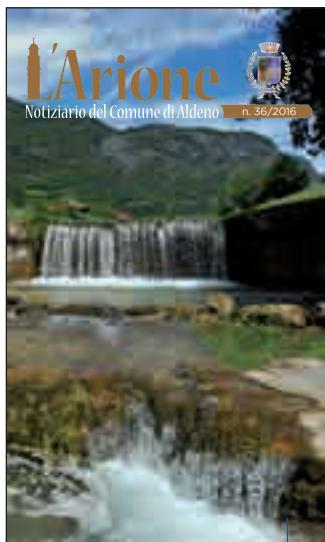


n. 36/2016





sommario



NOTIZIARIO SEMESTRALE
DEL COMUNE DI ALDENO

Presidente:
Nicola Fioretti

Direttore responsabile:
Eleonora Angelini

Comitato di redazione:
Paolo Bisesti
Lilla Botticchio
Stefania Chiappa
Stefano Malfatti
Filippo Muraglia
Manuel Penitenti
Massimo Perticucci
Alberto Stedile
Elisa Tovazzi

Al servizio dei cittadini
per vostre osservazioni
e commenti
info@larione.it

Editore:
Comune di Aldeno (Trento)
Piazza Cesare Battisti, 5
38060 Aldeno
www.comune.aldeno.tn.it

Autorizzazione n. 959
del 21/05/1997
del Tribunale di Trento

Stampa:
Grafiche Futura srl
Mattarello (TN)

Edizione consegnata
alla stampa
l'8 luglio 2016

Foto di copertina:
Remo Mosna

	Il saluto del Direttore de L'Arione Il Direttore Eleonora Angelini.....	3
	Il saluto del Sindaco di Aldeno Il Sindaco Nicola Fioretti	4
	Il Consiglio Comunale	5
	Un anno da Vicesindaco a Garniga Terme Il Vicesindaco Luisa Tamanini	6
	Avanti Insieme! Il Sindaco di Cimone Damiano Bisesti	7
	Spesa Pubblica: Ottimizzazione delle Risorse L'Assessore Cristina Gottardi.....	8
	Aldeno, progetti in corso L'Assessore Massimiliano Cont	10
	Cassa Rurale, il cammino prosegue nella giusta direzione a cura della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine.....	12
	Cassa Rurale, storia interrotta a cura del Comitato "No alla Fusione"	14
	Ricordo Di Un Amico di Stefano Bassetti	16
	Smart Animation di Giulia Coser	17
	Telefono argento, filo diretto tra anziani e Comunità di Nadia Buccella	18
	Abbiamo fatto i buoni a scuola di Maria Chiara Giovannini	20
	William, Omar e il legno, passione senza tempo di Alberto Stedile, Elisa Tovazzi e Stefano Malfatti.....	21
	Artigiani del colore, quando il cosmetico si applica sui muri di Eleonora Angelini.....	23
	Maestri Artigiani, una marcia in più di Vinicio Sevegnani	24
	"Migole de Pan" o "Migole de Pam"? di Lilla Botticchio	26
	Aldeno Day: grande successo la prima edizione di Daniele Vettori	28
	El nos Paes di Ivo Condini Mosna	31
	Chernobyl: germoglio di speranza dalle ceneri di una catastrofe di Nicola Fioretti	32
	Železná Ruda, gemellaggio lungo un quarto di secolo di Nicola Fioretti	35
	L'angolo ceco, la pagina di Zelezna' Ruda di Sonia Zanotelli, Liba Löffelmannová e Ivana Vilisová	36
	Aldeno, Terra di Emigrazione di Nicola Fioretti.....	38
	I Cavalieri - Emigrati di Don Valerio Bottura	40
	Più opportunità per i Giovani di Don Renato	41
	Storia del Bambù cinese a cura dei membri Club Altinum	43
	Le attività di Anffas ad Aldeno di Nunzia Tirino.....	44
	Casa satellite: sei giovani, un appartamento, una storia di autonomia e realizzazione di se a cura dei ragazzi Casa Satellite	46
	Alla scoperta del territorio a cura dei giovani SAT	48
	Finalmente si torna a pescare! di Lara Zanetti	49
	Banda sociale di aldено tra musica, "volt dei musicisti", divertimento e formazione! a cura della Banda Sociale di Aldeno	50
	Mi presento, sono "Il Coretto" a cura del Coro Giovani Aldeno	52
	Circolo Pensionati e Anziani di Aldeno, le attività di Sandro Bisesti	53
	Parliamo di Sicurezza di Manuel Penitenti.....	54
	Lavori in corso a cura dei soci A.R.C.A.	55
	Un anno a tutto...sport! a cura della Società Sportiva Aldeno	56
	La gioia è ginnastica di Lisa Paternuosto	58
	#Sapevate che: Zika virus: trasmissione, sintomi e prevenzione di Giulia Coser	59
	Meno zanzare... Meno Male! di Massimo Perticucci	61
	Dalla donazione... alla Vita! di Nadia Buccella	63
	Un tetto per l'accoglienza ad Aldeno Il Presidente del Consiglio Comunale Marco Giovannini	65
	Aldeno al Centro	66
	Aldeno per il Futuro	67
	Aldeno Insieme	68
	I cagni 'n del paes di Ivo Condini Mosna.....	69
	Delibere	70



saluto del **direttore**

ALDENO DAY

il Direttore **Eleonora Angelini**



Aldeno day, una prima volta che non ha un valore formale, di maniera, ma rappresenta un modo per rendere visibile l'identità che si vuol riconoscere alla nostra comunità municipale. È il modo per rendere evidente una realtà che va colta e rimarcata: che la prossimità a Trento e al suo potere gravitazionale non ha cancellato la fisionomia e i significati di una comunità piccola, ma vitale e orgogliosa.

Aldeno non è uno spazio insediativo anonimo e svuotato che fa da satellite ad un centro urbano che tutto assorbe e tutto assoggetta. L'operosità imprenditoriale e associativa, la ricchezza di iniziative e di proposte, il calore dei rapporti di vicinato, costituiscono l'antidoto contro quell'effetto periferia che toglie senso e fiato allo stare insieme civilmente e civicamente. Non è un valore da poco, soprattutto nella tumultuosa fase di trasformazione che stiamo attraversando. La società di oggi, con i suoi ritmi frenetici, con il suo consumismo, con le sue tecnologie, con le sue reti virtuali, sta impoverendo i rapporti umani tingendoli del colore triste dell'egoismo e della solitudine. Certo, non è dedicando una giornata che si risolvono problemi così gravi ed inquietanti. Ma è un modo per reagire, per non cedere al

senso di impotenza che si prova davanti a problemi troppo grandi. Gli studi più accreditati indicano nel capitale sociale il fattore su cui si può investire, e il termine non è casuale, per preservare la qualità della convivenza. E il capitale sociale, per la sua stessa natura, è fatto di prossimità, di relazioni, di attenzione all'altro, di responsabilità e, non ultimo, di simboli. Quindi, l'aver introdotto questa ricorrenza non va visto solo come una occasione in più per "festeggiare" ma come il nostro modo per riconoscere che il fare comunità appartiene a tutti e che non è il prodotto di eventi eccezionali ma di una quotidianità ricca, solidale, volonterosa e disponibile che merita una sua giornata e la menzione del luogo in cui tutto ciò avviene. Aldeno day, senza pretese improprie, vuole rappresentare solo questo.



parola in **comune**

IL SALUTO DEL SINDACO DI ALDENO

il Sindaco **Nicola Fioretti**

Sembra ieri, eppure sono già trascorsi tredici mesi dalle elezioni.

Questo primo anno di mandato è stato impegnativo, certo, ma altrettanto ricco di soddisfazioni e insegnamenti. Il più importante di tutti è che il "primo cittadino" deve essere il "primo", anche e soprattutto nel raccogliere le sfide e affrontarle con la determinazione e il coraggio che il momento richiede. Viviamo un tempo di grandi trasformazioni e difficoltà, che ci chiedono di imparare ad alzare lo sguardo e di cercare altrove nuove risposte alle tante richieste di cambiamento che dobbiamo saper gestire, governare e non subire.

Abbiamo il dovere, contestualmente, di maturare la consapevolezza della nascita di diversi e contemporanei bisogni: non dobbiamo aver paura di prenderne atto, perché solo così riusciremo ad affrontarli con serietà.

Fortunatamente, la Comunità di Aldeno, può contare su una grande ricchezza sociale (dimostrata ampiamente nei fatti come in occasione dell'ALDENO DAY) che rappresenta un valore forte, un punto di riferimento per rilanciare nuove prospettive e guardare con sicurezza al futuro.

La sfida principale è rappresentata dal saper concretizzare l'idea di "Comunità futura": una Comunità orientata verso lo

sviluppo consapevole, basato sul confronto costruttivo e condiviso, in grado di migliorare la qualità della vita e la vivibilità dei luoghi, come la coesione e l'unione dei suoi abitanti. In quest'ottica vi è quindi la necessità di non ridurre la vita amministrativa a uno sterile rapporto maggioranza/minoranza fine a sé stesso - forse giustificabile solo in campagna elettorale - ma c'è bisogno di un salto di qualità nell'ottica di un sostanziale cambiamento che ci permetta di fare fronte comune ai mutamenti in atto. Le direttive su cui muovere i nostri passi sono chiare: salvaguardare i livelli dei servizi raggiunti, promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile, prestare attenzione costante alla cultura e all'istruzione, alle fasce più deboli e alla coesione sociale. Tradurre concretamente questi propositi è il compito, non facile, di un buon amministratore.

Richiede perciò l'impegno di tutti, perché senza la partecipazione della collettività in tutte le sue componenti e piani, questo obiettivo non riusciremo a raggiungerlo. In tal senso, siamo mossi da un sano ottimismo, convinti che la Comunità di Aldeno, forte dei propri valori identitari e della sua storia, saprà fare di certo la propria parte.

Nel giocare questa importante partita non saremo soli. Attra-

verso le gestioni associate infatti, potremo contare sulle capacità e sull'aiuto delle vicine Comunità di Cimone e di Garniga Terme, con le quali saremo chiamati a costruire una nuova visione di futuro condiviso. In questo nuovo processo, gioca un ruolo fondamentale la politica, ma è altrettanto importante quello dei dipendenti e funzionari comunali che desidero ringraziare pubblicamente per il grande lavoro fin qui svolto e per l'enorme supporto che quotidianamente ci offrono.

Un pensiero particolare poi, a distanza di quasi un anno dalla sua prematura scomparsa, va al nostro Enrico Tomassini: dipendente del nostro Ufficio Tecnico ma soprattutto vero amico della Comunità di Aldeno.

Prima di lasciarvi permettetemi una piccola nota di chiusura che si riallaccia all'attualità. In tempi difficili, caratterizzati da grandi tensioni, per via della minaccia del terrorismo e la conseguente preoccupazione del vivere quotidiano nella grandi città europee, credo sia importante apprezzare, capire e riscoprire l'autentico significato di vivere in una Comunità come la nostra. Abbiamo la fortuna di crescere in un contesto dove i rapporti di fiducia tra persone, associazioni ed enti sono improntati alla cooperazione. È un privilegio che va riconosciuto, coltivato e fatto crescere giorno per giorno. Facciamolo assieme.





mettiamoci la faccia



IL CONSIGLIO COMUNALE



**NICOLA
FIORETTI**
Sindaco

competenze:
personale
cultura
agricoltura
cooperazione
economica
sport
fonti energetiche



**MASSIMILIANO
CONT**
vicesindaco e assessore

competenze:
edilizia pubblica
e privata
mobilità trasporti
e gestione del traffico
viabilità
ambiente
tributi



**NADIA
BUCELLA**
assessore

competenze:
politiche sociali
politiche giovanili
rapporti con le
istituzioni
scolastiche



**GOTTARDI
CRISTINA**
assessore

competenze:
urbanistica
bilancio
commercio
artigianato
industria



**VETTORI
DANIELE**
assessore

competenze:
gestione e manutenzione
ordinaria e straordinaria
del patrimonio
patrimonio
territorio
foreste



**MARCO
GIOVANNINI**
**Presidente
del Consiglio**



**OSCAR
BEOZZO**
**Vicepresidente
del Consiglio**



**LUCA
COMAI**
**Capogruppo
Aldeno al Centro**



**GIULIA
COSER**
Aldeno al Centro



**ALBERTO
STEDILE**
Aldeno al Centro



**MASSIMO
PERTICUCCI**
**Capogruppo
Aldeno per il Futuro**



**ALESSANDRO
CIMADOM**
Aldeno per il Futuro



**STEFANO
DORIGOTTI**
Aldeno per il Futuro



**ALIDA
CRAMEROTTI**
**Capogruppo
Aldeno Insieme**



**PAOLO
BIESTI**
Aldeno Insieme



**LARA
COSER**
Aldeno Insieme



**REMO
CRAMEROTTI**
Aldeno Insieme



**SIMONE
MURAGLIA**
Aldeno Insieme

saluto degli **amici**

UN ANNO DA VICESINDACO A GARNIGA TERME

il Vicesindaco **Luisa Tamanini**

Il 10 maggio 2016 è stato un compleanno o meglio un "complivice" molto importante per me che sono un'amministratrice alle prime armi. Diventare vicesindaco di Garniga Terme è stata ed è un'esperienza densa di significati, soprattutto per una persona come me, che pur occupandomi da 20 anni di attività sociali, ho una spiccata propensione alla riservatezza, forse si mal concilia con la necessità di esposizione social-mediatica del mondo politico.

Nell'anno appena trascorso ho affiancato il sindaco Valerio Linardi nell'esplorazione delle prime necessità del nostro paese: i lavori di chiusura del cantiere del pub, il rapporto con i futuri gestori dello stabilimento delle Terme, i lavori infrastrutturali dell'area camper, il parcheggio ai "Lotti", il muro di Garniga Vecchia, la ristrutturazione della rete fognaria. Tutti progetti ancora in fase di esecuzione, che richiedono precisione e costanza nel seguire gli sviluppi e i processi che porteranno alla conclusione dei cantieri.

Prendermi cura di tutto ciò che è "infrastruttura" esula dal mio ambiente e dalle mie competenze, di conseguenza stare sul pezzo non mi è sempre facile. Tra "CCP" "concessioni edilizie", "visure catastali", "computi metrici", ho avuto il mio bel da fare. Sono affiancata per fortuna da persone competenti che sanno spiegarmi e aiutarmi a trovare

la risposte giuste da dare alla comunità.

E' la comunità, infatti, che mi stimola ad apprendere, non senza fatica, tutto ciò che riguarda il paese; se poi a questo aggiungo la mia provenienza lombarda, il gioco si fa di certo più intenso. Alla fine di questo primo anno, sono però molto soddisfatta. I paesani mi hanno accolto in questo mio nuovo ruolo istituzionale, come se fossi una di loro. Non sono mancate comunque alcune incomprensioni, che per fortuna si sono risolte senza strascichi. Essere un'amministratrice significa trovarsi sempre sotto esame e sotto osservazione. La sovraesposizione mi ha portato ad essere ancora più attenta alle relazioni tra le persone. Mi piacerebbe avere sempre il tempo giusto per tutti, lo spazio e l'energia per ascoltare con attenzione, anche al di là delle parole, per capire e comprendere le reali esigenze di ognuno. Non sempre mi riesce. Essere in ascolto significa cercare di mettersi nei panni degli altri per "sentire" quello che prova il proprio interlocutore. Ci vuole capacità di accoglienza, rispetto e sincerità, ma anche forza e tenacia. Non sempre le cose vanno come si vorrebbe, non sempre si può dire di sì, non sempre si può soddisfare, talvolta è necessario dire di no. Rimane però l'intenzione di



fare bene e giusto. In questo percorso, mi sento supportata e capita dai colleghi dei paesi limitrofi, Cimone e Aldeno, con i quali stiamo condividendo i pri-

mi passi per la creazione della gestione associata dei 3 paesi. Siamo ancora in una fase interlocutoria in cui tutto, o quasi tutto, è possibile. Dalla Provincia ci arriva la sollecitazione di stare nei tempi di programmazione, ma al contempo ci lasciano una certa autonomia nel costruire un'organizzazione che sia più che mai corrispondente alle necessità delle tre comunità. Siamo in cammino.

I momenti più belli, per me, sono quelli in cui tutti noi ci togliamo l'abito di scena e riusciamo ad essere quello che siamo: umani con le proprie capacità, valori ma anche con i propri limiti e fragilità. Molte volte, per scherzo, ho buttato lì l'idea ai colleghi di avviare un gruppo di auto mutuo aiuto per amministratori (perdonate è la mia deformazione professionale), ma forse ben pensandoci la soluzione sta nell'essere quello che si è, senza volere a tutti i costi apparire di più di qualcosa o qualcuno. Il lavoro che mi spetta è ancora tanto. Non ho paura. Sono pronta e disponibile a farmi accompagnare da ogni persona che vorrà costruire insieme a noi un orizzonte nuovo.





saluto degli amici



CIMONE, AVANTI INSIEME

il Sindaco **Damiano Bisesti**



Carissime concittadine e concittadini,

il 2016 è l'anno centrale di questa amministrazione che insieme alle comunità limitrofe di Aldeno e Garniga Terme, si trova ad affrontare la nuova legge di riforma provinciale in materia di enti locali, vale a dire la gestione associata dei servizi.

Di fatto si tratta di un importante processo di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici preposti all'erogazione dei servizi ai cittadini, un processo difficile, ma che la Legge ci impone di fare. In soccorso a ciò, interessante era il progetto di unione dei servizi che le nostre tre comunità avevano elaborato già nel 2011, poi rivisto a quattro mani nel 2013 senza il contributo del Comune di Garniga Terme, deciso a proseguire oltre le già importanti convenzioni stipulate tra gli stessi comuni ed il capoluogo. Purtroppo questo progetto non ha visto la luce, da un lato perché la Provincia sembra abbia sparigliato le carte a partita in corso e soprattutto in termini di sostegno economico, dall'altro perché tutti i membri delle nostre Amministrazioni non erano pienamente convinti.

L'unico aver avuto una visione, e qui devo dargliene atto, è stato l'ex sindaco di Aldeno, Emiliano Beozzo, il quale mi diceva, "Se il progetto lo sviluppissimo adesso, saremo noi a decidere il nostro destino, ci sarebbe anche un sostegno economico, forse poco, ma sempre meglio di niente. Un domani, invece, con ogni probabilità ci verrà imposto e senza alcun contributo". Parole profetiche.

In ogni caso, abbiamo il dovere di guardare avanti, prendendo quanto di positivo persisteva nel precedente progetto: abbiamo imparato a conoscere meglio le Amministrazioni limitrofe, abbiamo lavorato insieme, abbiamo capito che è possibile affrontare insieme i problemi e progettare soluzioni comuni, perché il fine che guida noi amministratori è quello di ottimizzare con continuità, o perlomeno, di mantenere invariato il livello di qualità dei servizi erogati, migliorando così la qualità della vita nella nostra comunità. Ecco allora che per quanto riguarda il bilancio dei nostri comuni, dobbiamo prendere atto che le risorse a disposizione sono sempre meno, e che il presente, così come il futuro, saranno improntati all'essenzialità. Dovremo quindi limare il superfluo, fare scelte che coglieranno le reali necessità della nostra comunità, con seria consapevolezza.

Attualmente il lavoro dell'Amministrazione prosegue con grande impegno, perché in periodi come questo è necessario raddoppiare lo sforzo per ottenere dei risultati che prima della crisi magari si ottenevano con minor fatica.

Concludo riassumendo in un brevissimo resoconto quanto fatto in questo ultimo anno di legislatura. Nel mese scorso sono finiti i lavori di allargamento delle S.P. 25 nel tratto sopra la chiesa, fino a poco prima della frazione Cimoneri, della lunghezza di circa 1.5 Km. I lavori, cominciati nel marzo 2014, hanno creato qualche disagio alla circolazione e alla cittadinanza, che finalmente adesso ne trae un buon vantaggio. Ne approfitto quindi per rin-

graziare gli uffici del servizio opere stradali della P.A.T., la ditta Lagorosso che ha eseguito i lavori, operando con competenza e professionalità.

Inoltre è stato ultimato il parcheggio nella frazione Frizzi - costo dell'opera 55.000,00 €, 8 posti macchina, (contro i preventivati 260.000,00 € per 5 posti auto dalla precedente Amministrazione), - e questo vuol dire essere passati dalle parole ai fatti, in termini di buona gestione delle risorse pubbliche e del lavoro da parte dell'attuale Amministrazione. Sono partiti proprio in questi giorni i lavori di ampliamento del parcheggio (da 7 a 14 posti macchina) e quelli relativi al parco in frazione Cimoneri, lavoro eseguito dal Servizio Ripristino della P.A.T. A breve partiranno i lavori di sistemazione del locale bar al parco nella frazione Covelo, e successivamente sarà la volta della gara di appalto per la gestione dello stesso.

In ultimo, devo confidarvi le sensazioni positive che colgo, perché abbiamo fatto dei passi in avanti, stiamo muovendoci nella giusta direzione per risolvere la questione legata all'edificio e all'area circostante del "Borgo dei Servizi". Già nel prossimo numero de l'Arione, penso di potervi comunicare notizie definitive in merito.

Si profila un'estate 2016 molto interessante e ricca di attività proposte dall'Assessorato alla Cultura, che coinvolgeranno tutta la comunità, bambini, genitori, famiglie, giovani e meno giovani, associazioni. Insomma, ce n'è per tutti i gusti.

Grazie a tutti e auguri per una buona estate.



SPESA PUBBLICA: OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

I'Assessore Cristina Gottardi

Il 2016 è un anno di cambiamento, sia per l'impostazione del programma politico della nuova Amministrazione, sia dal punto di vista più strettamente finanziario per le novità che le regole contabili subiscono.

La situazione economico-finanziaria permane delicata, soprattutto in riferimento al quadro finanziario provinciale e l'abolizione delle regole del patto di stabilità ha fatto entrare in vigore importanti novità. Prima fra tutte, la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico, la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e indebitamento ed infine l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza.

Processi questi, già iniziati e giunti a regime in molti comuni italiani, imposti dall'Unione Europea e volti ad armonizzare le scritture contabili degli Enti pubblici in modo da rendere comparabili e analogamente leggibili i documenti contabili.

In buona sostanza siamo chiamati a razionalizzare e riqualificare la spesa pubblica: è indispensabile ridurre significativamente la spesa corrente (relativa appunto alla gestione ordinaria della macchina amministrativa).

Guardando al futuro comunque con positività, stiamo lavorando con impegno, ben consci del fatto che i tagli imposti devono essere considerati nella giusta direzione di ottimizzazione delle sempre



minori risorse. Sarà un futuro caratterizzato da importanti cambiamenti che stiamo portando avanti con gli Amministratori dei vicini comuni di Cimone e Garniga Terme: le convenzioni ad oggi in essere lasceranno gradualmente il posto ad una gestione associata di tutti i servizi comunali da attivare, secondo le indicazioni della Provincia, entro la fine dell'anno in corso.

In presenza di un calo delle risorse disponibili in entrata, l'obiettivo di questa Amministrazione è anche quello di preservare l'attuale tenore dei servizi offerti con la ferma volontà di alleggerire, nel limite del possibile, la pressione fiscale in capo alla singole utenze della Comunità. Raggiungere questo obiettivo non sarà

certo facile e, in questo senso, le riduzioni delle indennità del Sindaco, della Giunta e dei Consiglieri di maggioranza, giocano una ruolo fondamentale.

Inoltre, abbiamo lavorato per far sì che la Tariffa d'Igiene Ambientale possa essere ridimensionata e attraverso analisi e monitoraggi, già iniziati nel 2015, vogliamo determinare le tariffe nello spirito della massima trasparenza possibile.

A differenza del passato, come previsto nel nuovo regolamento approvato nel 2015, il maggior gettito derivante dall'ultimo esercizio chiuso (2015) non verrà utilizzato in compensazione del nuovo piano finanziario, mascherandolo come "riduzione della tariffa",



ma verrà trattato per ciò che effettivamente rappresenta: un'anticipazione di denaro da parte degli utenti che, in quanto tale, verrà semplicemente rimborsata nelle prossime fatture emesse. Verranno anche introdotte ulteriori e notevoli agevolazioni per le famiglie con bambini fino ai 2 anni d'età, come verranno forniti sacchi prepagati dall'Amministrazione per la raccolta del secco indifferenziato, e ci sarà la revisione dei volumi minimi addebitati all'utenza che per il 2016 è stata portata a 80 litri a singolo componente rispetto ai 120 litri previsti finora.

A fronte di una politica di entrate all'insegna del mantenimento e ottimizzazione delle tariffe e delle imposte tributarie - come detto - si è assistito ad una progressiva e significativa diminuzione delle entrate di trasferimento da parte della Provincia. Il fondo

perequativo, infatti, segna una contrazione dell'8,29% e nonostante il BIM compensi in parte tale minor entrata, la parte ordinaria dovrà essere gestita con circa 176.000,00 €, 5,72% in meno rispetto allo scorso anno.

Ancora in contrazione anche la spesa corrente, grazie ad una continua azione di rivisitazione ed ottimizzazione della stessa, in linea con le azioni previste nel piano di miglioramento. Ciò ha consentito il mantenimento di tariffe e imposte senza aumenti, conservando inalterata la spesa per i servizi alla persona sia in ambito socio-assistenziale, sia in ambito educativo-scolastico, garantendone quindi lo standard di qualità già raggiunto. Il 2016 è un anno transitorio e, con un ulteriore aggravio sugli Uffici contabili, saranno gestiti due bilanci: il primo, con gli schemi vigenti nel 2015,

che conserva valore a tutti gli effetti giuridici anche riguardo alla funzione autorizzatoria, affiancato da quello previsto dal nuovo sistema contabile cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il bilancio del 2017 poi cambierà forma e tempi (per esempio la Relazione Previsionale Programmatica sarà sostituita dal Documento Unico di Programmazione) così come ne muterà la struttura contabile: la nuova struttura di bilancio sarà quindi più sintetica rispetto allo schema previgente e le voci di spesa saranno articolate in missioni e programmi, la cui elencazione è tassativamente codificata dalla legge e non più a discrezione dell'Ente. Il bilancio, inoltre, per una più dettagliata lettura, sarà corredata da una serie di prospetti allegati che ne approfondiranno l'analisi.





ALDENO, PROGETTI IN CORSO

I'Assessore Massimiliano Cont

Bentrovati a tutti, dalle pagine del Notiziario Comunale. Un'edizione particolarmente significativa perché cade, giorno più o giorno meno, ad un anno di distanza dall'insediamento della nuova giunta: molto lavoro è stato fatto e, in queste pagine, si cercheranno di presentare i programmi futuri, i risultati raggiunti e l'avanzamento dei "lavori in corso".

Prima di passare ai dettagli, però, mi preme sottolineare che è stato un anno impegnativo, sia per gli amministratori ma soprattutto per gli Uffici. Le scadenze ravvicinate e le varie urgenze sono state affrontate con professionalità e collaborazione, nonostante un organico ridotto, a fronte di un aumento delle pratiche ordinarie e della relativa burocrazia, tra cui anche la start up della gestione associata con Cimone e Garniga Terme. Per questo colgo l'occasione per ringraziare tutto il personale, tecnico e amministrativo, che ci ha supportato in questo primo anno trascorso assieme.

Nel prossimo breve periodo ci saranno questioni delicate da affrontare: l'iter della palestra in zona Albere e la realizzazione dell'impianto di video sorveglianza agli accessi principali del paese.

La palestra in zona Albere, ad oggi, è una questione alquanto complicata.

Il progetto, come pubblicizzato in passato, risulta essere una strada difficilmente per-

corribile: secondo quanto stimato durante l'incontro avuto con i progettisti, il costo totale del complesso sarebbe nell'ordine dei 6,5 milioni di euro, a fronte di un finanziamento provinciale di circa 3,9 milioni.

Penso non serva aggiungere molto altro per capire il travagliato iter di questa struttura, iter ormai quasi ventennale.

Come in passato, anche oggi l'Amministrazione non dispone di risorse proprie per far fronte a tale differenza di costo che, tanto per avere un ordine di grandezza, non sarebbe coperta nemmeno vendendo tutte le sue proprietà. La strada da percorrere sarà dunque quella riprendere il mano l'unico vero progetto finanziato (cioè non quello da sempre pubblicizzato in passato) e, assieme alle varie associazioni (sportive e non), trovare una "vestito" che possa venire incontro alle diverse esigenze e una "sostanza" che sia compatibile con le casse comunali. Quello che premerà salvaguardare, nel limite del possibile, sarà l'avere una struttura con gli standard necessari per alcune omologazioni, ad esempio calcetto-pallacanestro-pallavolo e, se possibile, il tamburello indoor a livello nazionale.

Un altro intervento, prioritario nel prossimo periodo, è la realizzazione di un **sistema di video sorveglianza degli accessi principali del paese**.

Dopo la preliminare fase di studio servita per capire quale sia il sistema che, un domani, possa essere interfacciabile con una gestione a livello provinciale, possiamo ritenere che l'impianto potrà essere di prossima realizzazione, compatibilmente con i tempi tecnici per la predisposizione della documentazione per la gara di affidamento. Gli accessi sorvegliati saranno, inizialmente: rotatoria nord, rotatoria centro, rotatoria sud, accesso ovest (su SP25 a ridosso di via Grezz) e i sottopassi alla provinciale SP90 di accesso all'area agricola (3 tomboni: viale Europa, via della Croce e via XXV Aprile).

Si sta anche valutando l'installazione di alcune telecamere presso il CRM visti i recenti episodi di furto e di vandalismo che si sono verificati. Il sistema sarà comunque modulare e flessibile (via ponti radio) e potrà essere integrato in relazione alle risorse finanziarie disponibili, sia in termini di ampliamento dell'impianto che in termini attrezzature per ogni singolo punto sorvegliato.

Tutto questo dovrà essere portato avanti in sinergia con l'unico vero presidio sul territorio che sono le forze dell'ordine: il tutto per una maggiore percezione di sicurezza e per cercare di attenuare un problema dilagante che, recentemente, risulta essere anche particolarmente sentito nel mondo agricolo, soprattutto a seguito dei furti di at-





trezzature, anche economicamente rilevanti, avvenuti nelle compagnie ai margini del paese.

Brevemente si presentano invece i progetti e i lavori in fase di realizzazione.

Opere di urbanizzazione del polo scolastico (via XXV Aprile): lo scorso febbraio, la documentazione è stata depositata all'APAC (Agenzia Provinciale Appalti e Contratti) che procederà alla gara d'appalto non appena sarà fatta chiarezza sulle nuove normative di settore intervenute. In centro storico sono stati conclusi i primi interventi ed il primo risultato tangibile è la **sistemazione della fontana di Piazza della Torre:** un lavoro di risanamento importante che contribuirà a mantenere nel tempo questo storico simbolo di Aldeno. Ora si procederà con il **risanamento del tamburo sommitale della torre** in modo da restituire la dignità e l'importanza che merita. Infine, non appena pronte

le ultime valutazioni economiche, saranno realizzati i **lavori relativi al monumento ai caduti di P.zza C. Battisti**, con l'abbassamento dei muri a ridosso dell'incrocio tra via Roma e via Dante ed il relativo spostamento delle lapidi commemorative sulla parete lato ovest.

Inoltre sono stati consegnati i lavori per la **sistemazione delle area cimiteriale** e per la **realizzazione del parcheggio a servizio del cimitero**. Sempre in Via Roma, come avrete potuto notare entrando in paese, è in corso la **sistemazione dell'isola-aiuola a ridosso dello svincolo tra via Martignoni, via Roma e la S.P.**

25: un risultato ottenuto grazie ai contatti e alla disponibilità del Servizio Gestione Strade della PAT e che, in attesa dei finanziamenti per un intervento più generale lungo tutta via Martignoni, permetterà di rendere più sicuro l'incrocio oltre a risolvere una situazione

non più degna del principale ingresso al paese.

Provvisoriamente, l'area sarà completata a verde e con qualche arredo urbano: alcune panchine e una fontanella in ricordo della vecchia fontana presente in passato.

Infine, anche il parcheggio in via Marconi risulta essere in fase di programmazione e, ad oggi, si sta procedendo con l'incarico per la redazione del progetto definitivo che sarà presentato ai competenti Servizi della Provincia per ottenere i relativi pareri. Per questo intervento si stanno valutando varie soluzioni nella zona a ridosso dell'incrocio con la provinciale (SP25) a ridosso del viadotto: possibile anche la revisione del numero di nuovi parcheggi, comunque aggiuntivi rispetto a quelli previsti in via Marconi, in favore della messa in sicurezza dell'incrocio e di un inserimento che sia rispettoso dell'ambiente circostante.





CASSA RURALE, IL CAMMINO PROSEGUE NELLA GIUSTA DIREZIONE

a cura della **Cassa Rurale di Aldeno e Cadine**

Si è tenuta nella serata di venerdì 20 maggio, all'interno della tensostruttura allestita nel piazzale della Chiesa di Aldeno, l'Assemblea sociale Ordinaria della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine.

Dopo la convinta approvazione del "Progetto di Fusione" da parte dell'Assemblea sociale Straordinaria di fine aprile, che ha visto esprimersi positivamente una maggioranza vicina all'80%, la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, anticipando quanto previsto dalla piena attuazione del processo di Autoriforma del Credito Cooperativo, si prepara a fornire il proprio contributo per creare su un territorio di riferimento che, ormai da anni, è il medesimo della Cassa Rurale di Trento, un'unica realtà di credito cooperativo in grado di rappresentare una prospettiva efficace anche quale motore dello sviluppo dell'intero territorio trentino. La Cassa Rurale sta, quindi, portando a termine un percorso impegnativo, individuato nel corso del 2015 da un Consiglio di Amministrazione ampiamente rinnovato, intrapreso legittimamente e con senso di responsabilità, nella consapevolezza che questo progetto possa contribuire a dare una prospettiva di futuro allo strumento del credito cooperativo, a favorire un assetto del sistema trentino meno frammentato e meglio strutturato,

capace di superare gli svantaggi della piccola dimensione, ma, allo stesso tempo, di preservare i valori della cooperazione e della prossimità con il territorio che, da sempre, costituiscono il punto di forza delle banche locali. La Cassa Rurale vuole, infatti, rimanere la banca della comunità, cercando, tuttavia, di incrementare la propria capacità di dare risposte alle necessità delle famiglie, delle imprese, delle associazioni ed alla necessità di rafforzare la propria solidità. Solo per dare un'idea dell'ordine di grandezza di questo legame con le nostre comunità di riferimento, ci si limita a ricordare che, insieme, le due Rurali hanno "restituito", nel 2014, alla comunità 2,678 milioni di euro attraverso iniziative di solidarietà, cultura, sport e vantaggi per la base sociale.

In questa fase storica, la nuova dimensione europea della supervisione bancaria, la relativa evoluzione delle normative e, nell'area dell'euro, l'applicazione, nell'interesse dei risparmiatori ed a tutela della stabilità finanziaria, di standard di vigilanza omogenei per tutte le banche, ivi comprese le piccole banche cooperative, sta determinan-





do una crescente pressione verso livelli di capitale e soluzioni organizzative caratterizzati da elevata coesione. Tale pressione è finalizzata a fronteggiare i rischi derivanti dal deterioramento dei crediti ed a sostenere l'erogazione del nuovo credito necessario per l'economia, proteggendo, al contempo, i risparmiatori da perdite in caso di crisi e consolidando la fiducia dei mercati e del pubblico in un contesto europeo più integrato e più competitivo.

L'aggregazione, dunque, va interpretata come una risposta responsabile all'evoluzione dei mercati e del sistema bancario, essendo il fine del progetto quello di aumentare il radicamento e l'efficacia della presenza del credito cooperativo sul territorio attualmente presidiato dalle due Banche di Credito Cooperativo di "Trento" ed "Aldeno e Cadine" e di garantire un confronto con la concorrenza più efficace, oltre ad una più elevata capacità di rispondere, con nuovi prodotti e servizi adeguati,

alle mutate aspettative di Socie/i e clienti, della collettività e del mondo dell'associazionismo.

Il compito più importante che, ora, attende il Consiglio di Amministrazione, ulteriormente rinnovato nel corso dell'Assemblea Ordinaria dello scorso

20 maggio, è quello di strutturare e concludere il processo di fusione con la Cassa Rurale di Trento, come deliberato dall'assemblea straordina-



ria di fine aprile. La fusione, infatti, diventerà operativa dal 1° luglio 2016.

Questa è la sfida che impegnerà Claudio Battisti, architetto di Aldeno, da un anno Consigliere del nostro istituto di credito cooperativo, eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione, raccogliendo il testimone di Luigi Baldo, che ha guidato il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Aldeno e Cadine negli ultimi quindici anni. Collaboreranno con lui il nuovo Vicepresidente Maurizio Bottura, anch'egli da un anno Consigliere della Cassa Rurale, nonché i Consiglieri Monia Larcher, Riccardo Tamanini, Marco Berti, Gabriella

Spagnolli, Stefano Fadanelli, Andrea Tomasi ed i neo eletti Cristian Lorandi, Samuela Cagliari, ed Onorio Clouser, uniti in un impegno che richiede una forte assunzione di responsabilità verso la propria comunità e la capacità di guardare al domani, senza fermarsi all'oggi, declinando al futuro i secolari principi della cooperazione, anche attraverso l'elaborazione di forme di partecipazione e di protagonismo sociale nuove, quale la Consulta dei Soci, il cui processo costitutivo ha preso avvio nei giorni scorsi ed è volto ad individuare all'interno di tale strumento un'adeguata rappresentanza di tutte le comunità della nostra zona.



CASSA RURALE, STORIA INTERROTTA

a cura del **Comitato "No alla Fusione"**

Come le concittadine e i concittadini sapranno, il 29 aprile scorso l'assemblea straordinaria della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine ha dato il via libera alla fusione per incorporazione della nostra Cas- sa nella Cassa Rurale di Trento.

Il 30 giugno, quindi, ha cessato di esistere la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, costituitasi, come Cassa Rurale di Aldeno, il 5 marzo 1896. Un 120esimo compleanno davvero triste...

Pensiamo che la nostra Cassa meritasse di festeggiarlo in una maniera alquanto diversa. Come Comitato del No alla fusione abbiamo provato, con tutte le nostre forze, alquanto inferiori a quelle messe in campo dal fronte favorevole (si pensi, solo per fare un esempio, che il presidente della Cassa Rurale di Trento, rag. Fracalossi, è stato fino a pochi giorni fa presidente della Federazione Trentina della Cooperazione, oltre a ricoprire la carica di presidente di Cas- sa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a.), a mettere in evidenza le criticità del processo, le manchevolezze, l'accettazione completa, da parte del nostro Consiglio di Amministrazione, delle condizioni imposte dall'incorporante.

Siamo stati accusati di combattere una battaglia di retroguardia, di non essere al

passo con i tempi, che le fu- sioni sono imposte dalla Bce (addirittura....??!!), da Banca d'Italia, ecc...

Noi abbiamo sempre affer- mato di non essere assolutamente contrari alle fusioni, ma a questa fusione. Ritene- vamo fosse percorribile una fusione che guardasse a sud, con le Casse Rurali Alta Val- lagarina e degli Altipiani, cre- ando quel polo tra le due città (Trento e Rovereto), in grado di reggere la sfida im-

posta dalla nuova situazione economica.

Abbiamo assistito, in questi mesi, ad un rovesciamento di quello che dovrebbe essere il processo democratico al- l'interno di una società coo- perativa. Infatti, invece di met- tere il socio al centro, lo stesso è stato posto di fronte ad un percorso decisamente già av- viato (si pensi solamente al fatto che nulla venne detto su una possibile fusione nel corso dell'assemblea ordinaria





del 2015, che le trattative, se così si possono definire, alla luce della resa incondizionata a quanto imposto da Cr Trento, iniziarono nel mese di giugno dello scorso anno, che il Progetto di Fusione venne depositato in Banca d'Italia e in Provincia all'inizio del mese di ottobre e che la prima informativa ai soci fu inviata poco prima di Natale, con una lettera le cui prime parole erano "come avrete appreso dalla stampa"...).

Abbiamo cercato di evidenziare come una fusione sia un processo irreversibile, che avrebbe portato ad un impoverimento da vari punti di vista delle nostre Comunità, che, al contrario di quanto ci veniva detto, non c'era nulla di inevitabile, che esistevano alternative, che la Cassa aveva dei fondamentali solidi (come ripetutamente sostenuto, tra

l'altro, dal nostro Presidente in questi mesi), che le avrebbero consentito di provare a percorrere altre vie, che la fusione era stata deliberata da un Cda che non era legittimato, alla luce del fatto che Banca d'Italia avesse chiesto una sostanziale revisione della governance.

Evidentemente non siamo stati capaci di convincere almeno il 40% della base sociale (percentuale sufficiente per far naufragare la fusione). Certo,abbiamo fatto anche noi degli errori, soprattutto di comunicazione, ma sempre in buona fede, cercando di lottare per un ideale, quello di dare continuità alla nostra Cassa Rurale, dipinta, con un pizzico di malafede, ci sia concesso, come una Cassa piccola, volutamente dimenticando che rappresentava il sesto istituto di credito cooperativo del

Trentino. Usciamo sconfitti da questo confronto, ma con la coscienza pulita, a testa alta, con la consapevolezza che fosse necessario provarci. La nostra missione non finisce qui. Vigileremo sul prosieguo di questa vicenda, pronti, qualora ne ravvisassimo la necessità, ad essere la voce fuori dal coro, ad evidenziare eventuali incidenti di percorso. Vogliamo, in conclusione, ringraziare le molte persone che ci hanno sostenuto in questi mesi, che ci hanno incoraggiato ad andare avanti, anche quando le difficoltà erano maggiori. Gli attestati di stima che abbiamo raccolto nelle nostre Comunità, l'attenzione che i mass media locali hanno riservato alle nostre iniziative ci hanno riempito d'orgoglio ed hanno reso meno amara la delusione per i risultati delle assemblee.





essere comunità

RICORDO DI UN AMICO

di Stefano Bassetti

E' passato quasi un anno da quando al comune di Aldeno è venuto a mancare uno dei pilastri portanti dell'ufficio tecnico. Era l'otto di agosto e il ricordo di quella telefonata di Roberta che mi annunciava quel che era successo è ancora un ricordo che difficilmente potrò scordare.

I ricordi hanno cominciato a scorrermi davanti come un film: l'arrivo in ufficio in bicicletta, tutto accaldato e sotto un sole cocente; le battute sui suoi interventi come vigile del fuoco (c'è da aprire la porta della vecchietta che si è dimenticata le chiavi in casa, o il gatto del vicino che non vuole scendere dall'albero,...), ma soprattutto il suo abbigliamento. In camicia estate e inverno con l'unica differenza delle maniche (corte o lunghe a seconda



Il compianto Enrico Tomassini

della stagione) e la finestra permanentemente aperta ed i radiatori spenti anche nei mesi più freddi.

Enrico non era solo un tecnico, ma era il tecnico con la T maiuscola. Si occupava dell'edilizia privata con tutti gli annessi e connessi. Era un tecnico preparato che cercava sempre la soluzione ai molteplici problemi che ogni pratica nascondeva.

Quando in un ufficio lavori accanto ad un collega, per giorni, settimane, mesi ed anni, quello che scaturisce non è solo un rapporto di lavoro, ma di amicizia.

Assieme abbiamo vissuto sia momenti di gioia che di preoccupazione, confrontandoci per poi dire che sì, questa pratica è "un bel casino" ma la conclusione, una volta risolta, era di una risata perché Enrico sapeva coniugare l'intelligenza

pratica a quella teorica. Impossibile dimenticare i molti e piacevoli momenti trascorsi assieme.

Enrico ha servito il comune di Aldeno e poi anche il comune di Cimone in modo ineccepibile, ha dedicato la sua vita alla famiglia, al lavoro e all'impegno civile e sicuramente lo ritroveremo seguendo le sue tracce.

Il suo "congedo" così inaspettato dal mondo ha lasciato un grande vuoto, non solo fra i suoi cari, ma anche fra noi colleghi ed ai tanti amici ed estimatori che lo avevano conosciuto ed apprezzato per quel suo modo di essere e di proporsi. Per questo vogliamo ricordarlo sia con umana nostalgia che con riconoscenza e amicizia per il purtroppo poco tempo che abbiamo potuto trascorrere assieme.





essere comunità



SMART ANIMATION

di Giulia Coser

Il Piano Giovani di Zona A.R.Ci.Ma.Ga., da anni strumento di progettazione e protagonismo giovanile sul territorio dei comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme e delle circoscrizioni di Trento di Ravina-Romagnano e Mattarello, supportato dai Comuni e dalle Politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, ha incluso quest'anno tra le sue progettualità l'innovativo percorso Smart Animation.

L'iniziativa, co-progettata da un gruppo di giovani con l'aiuto della referente tecnica del Piano, Alessandra Benacchio, è nata con un duplice obiettivo: formare animatori attenti e responsabili e dare a questi ultimi l'opportunità di progettare un'innovativa estate per i più piccoli, unica per i tre comuni della destra Adige. I partecipanti al percorso sono stati Bandera Paola, Bisesti Alessia, Bragagna Sofia, Casanova Panzon Paolo, Cimadon Valentina, Cont Claudia, Coser Omar, Coser Alessandro, Coser Ilaria, Coser Jessica, Kovacevic Edin, Dallago Francesca, Ferrari Giada, Giuliani Federico, Graziola Gabriele, Larentis Elisabetta, Lucianer Sara, Miori Matteo, Moradi Sara, Pavanello Veronica, Piffer Daniela, Piffer Andrea, Piffer Chiara, Piffer Stefania, Rossi Cesar Paolo, Serafini Samuele, Zanotelli Stefano di età compresa fra i 15 e i 30 anni.

Hanno seguito un breve percorso formativo strutturato in più momenti e su due sedi (la scuola elementare di Aldeno e la palestra di Cimone), costruito nella forma dei workshop. Il pri-

mo, teorico e pratico, è stato condotto dal dott. Angelo Prandini della cooperativa La Bussola che si è concentrato sul senso del fare animazione e sugli strumenti a disposizione del bravo animatore. Sono stati quindi affrontati con i ragazzi argomenti di natura pedagogica e di animazione per responsabilizzarli e aiutarli a lavorare correttamente con i più piccoli. Il secondo workshop è stato invece di natura prettamente teorica ed è stato tenuto dal dott. Federico Zappini. Esperto di progettazione e consapevole del ruolo che ognuno di noi può avere nell'immaginare scenari futuri, Zappini ha affrontato con i ragazzi elementi di progettazione e organizzazione. I ragazzi hanno imparato come si stende correttamente un progetto, come si costruiscono reti sul territorio e come si può fare fundraising anche in piccoli contesti. A questo incontro si sono succeduti appuntamenti tra i giovani, i coordinatori e la tutor del progetto che insieme hanno iniziato a mettere in pratica quanto già appreso. I momenti di confronto e riflessione si sono concentrati sul fare emergere quanto il territorio poteva offrire e sul calibrare le azioni in funzione non solo dei bisogni della comunità ma anche facendo tesoro di quanto quest'ultima poteva dare in termini di suggerimenti e risorse. Tre successivi workshop sono stati invece incentrati su attività pratiche di tipo ludico e sono



stati condotti dal simpatico duo Trucchetta&Palloncio. I partecipanti al percorso hanno imparato a fare sculture con i palloncini, a truccare i bambini e a strutturare una baby-dance. Uno degli incontri si è tenuto in occasione della festa "De volt en Cort" di Aldeno. In chiusura del laboratorio sono state date ai ragazzi delle dritte su come muoversi sul territorio personalizzando la propria animazione per distinguersi dagli altri, su come gestire i pagamenti, su come promuoversi, ecc.. A tutto ciò sono seguiti degli ultimi incontri, tra partecipanti, coordinatori e tutor del progetto, focalizzati sulla stesura finale dell'estate ragazzi - con la scelta del titolo "rESTATE con NOI" - e la redazione dei contenuti del libretto e delle locandine.

All'interno del libretto sono state spiegate dettagliatamente tutte le 14 giornate. Le attività proposte si svolgeranno sui territori di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, coinvolgendo diversi attori locali.

Un ringraziamento speciale va al Circolo Parrocchiale San Modesto per aver aiutato sia nel percorso formativo Smart Animation ma soprattutto per collaborare con le amministrazioni per la realizzazione del progetto "rESTATE con NOI".

Vi aspettiamo numerosi per passare insieme un'estate ricca di divertimento!!!



essere comunità

TELEFONO ARGENTO, FILO DIRETTO TRA ANZIANI E COMUNITÀ

di Nadia Buccella

Negli anni si è assistito ad un allungamento dell'aspettativa di vita, senza dubbio un segnale di benessere della società, ma che ha richiesto una revisione delle politiche sociali per poter far fronte alle nuove necessità.

A nostro supporto dal 2012 sono attivi sul nostro territorio i Servizi socio-assistenziali erogati, in convenzione con il Comune di Trento ed il Polo Sociale di riferimento (Polo sociale S. Giuseppe, S. Chiara, Ravina e Romagnano). Una delle funzioni istituzionali del Polo sociale, partendo dalla raccolta in loco dei dati quantitativi e qualitativi, è l'analisi dei bisogni del territorio di competenza allo scopo di riuscire ad aiutare tutti i soggetti (istituzionali e non) a contribuire attivamente e responsabilmente ad aumentare le situazioni di benessere.

Uno dei dati di maggiore rilevanza demografica in Trentino è il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento dei nuclei familiari costituito da una persona anziana (in maggioranza donne tra i 70 - 90 anni) che presentano problematiche legate ad una parziale o totale non autosufficienza.

Da un'analisi dei dati demografici risulta che ad Aldeno attualmente sono presenti, su un totale di 3049 residenti, per le seguenti fasce di età:

- 65 - 75 anni 345 persone

- oltre 75 anni
265 persone

Molti "nostri" anziani sono una straordinaria risorsa per la Comunità: aiutano le loro famiglie, sono attivi nel volontariato, operano nella parrocchia, animano la vita culturale e sociale del paese. Sono una costante presenza silenziosa che da sempre custodisce i veri valori della tradizione locale e la storia di chi li ha preceduti.

Per la maggior parte presentano una valida rete familiare: seguiti dal servizio assistenziale sono per lo più gli anziani che presentano un'età media piuttosto elevata (oltre gli 80 anni). Da vari enti sul territorio (parrocchia, servizio sociale, volontari di varie associazioni) viene invece segnalato la sensazione di un vissuto di solitudine piuttosto diffuso, ma forse poco dichiarato dai diretti interessati per un imbarazzo o un'incapacità ad esternare i propri sentimenti. I figli presentano sempre più difficoltà a far conciliare il lavoro, con ritmi sempre più in-



calzanti, gli impegni familiari e la cura dei propri genitori. Questo dato rispecchia una realtà ormai diffusa, non solo tra gli anziani ma purtroppo,





essere comunità



negli ultimi anni, anche tra i giovani.

Dalla necessità di trovare dei modelli innovativi di risposta non solo a questo stato di disagio e solitudine ma anche per dare una risposta ai bisogni minimi di vita quotidiana è nato un confronto tra gli assessori dei tre comuni (Aldeno, Cimone e Garniga Terme) e il Polo Sociale di riferimento dal quale è scaturita l'idea di proporre sul nostro territorio un servizio semplice ma immediato che avesse lo scopo di rispondere a tale esigenza: il "Telefono Argento". Questo tipo di servizio, attivato dal Servizio Sociale, è già presente da anni nel Comune di Trento.

Il "Telefono" potrà quindi diventare il mezzo di contatto, non solo per gli anziani che vivono soli e che hanno bisogno anche solo di un po' di compagnia, ma anche per

quelli che in vari momenti della giornata o della settimana si trovano da "soli" ad affrontare difficoltà (andare a fare la spesa, essere accompagnati ad una visita medica, ritirare farmaci) facilmente superabili con l'aiuto di qualcuno. Nel nostro Comune sono presenti numerose associazioni e/o gruppi di volontariato che mettono a disposizione il loro tempo per il benessere delle altre persone.

Da gennaio 2016 sono state organizzate delle serate informative, coordinate dagli operatori del Polo Sociale, che hanno presentato il progetto ai rappresentanti delle varie associazioni/gruppi del nostro territorio: le serate sono state organizzate nei tre comuni per permettere una maggiore partecipazione da parte dei volontari.

Il progetto è stato accolto con grande entusiasmo da parte

tutti i presenti che lo hanno subito approvato: esso prevede il coinvolgimento di volontari che, dopo un breve percorso formativo, saranno preparati a rispondere alle chiamate, mentre altri avranno il compito di attivarsi sul territorio rispondendo, nella pratica, al bisogno segnalato. Ogni Comune attiverà i propri volontari in loco.

La sede operativa verrà collocata presso il Municipio di Aldeno. Appena definite le ultime fasi organizzative ne verrà data comunicazione a tutta la Cittadinanza.

L'attività comunque prenderà il via dopo l'estate sperando di coinvolgere nel frattempo altri volontari.

Chi fosse interessato a partecipare a tale iniziativa è pregato di dare il proprio nominativo alla Segreteria Comunale.



essere comunità

ABBIAMO FATTO I “BUONI”... SCUOLA!!!!

di Maria Chiara Giovannini

Grazie alla vostra scelta di convertire i punti accumulati facendo la spesa presso la Famiglia Cooperativa di Aldeno in “buoni scuola”, la Scuola Primaria ha potuto contare su ben 130.000 punti che hanno permesso di acquistare parec-

chio materiale didattico e attrezzature multimediali di cui c’era necessità.

I nostri bambini hanno sperimentato la possibilità di contribuire e partecipare attivamente a rendere migliore la propria scuola, il vo-

stro coinvolgimento e la vostra collaborazione hanno reso possibile il raggiungimento di questo ottimo risultato. Grazie a tutti per il generoso contributo e non dimenticate che... **LA RACCOLTA PUNTI CONTINUA!!!!**





“aldeneri” di nome e di fatto



WILLIAM, OMAR E IL LEGNO, PASSIONE SENZA TEMPO

di Alberto Stedile, Elisa Tovazzi e Stefano Malfatti

Raccontiamo una storia, autentica. Vera, intesa non come una mera elencazione di accadimenti in ordine più o meno cronologico, ma come vissuto, ricordi, emozioni, immagini scandite nella testa e negli occhi di chi ha compiuto diversi passi. Ma anche di chi li sta compiendo adesso. Scendiamo quindi per via Martignoni in una giornata soleggiata di fine maggio, per raggiungere casa Mazzurana, dei fratelli William e Ivo. Al piano terra ci sorprende il laboratorio/falegnameria, intatto, ancora come 70 anni fa.

Sulla porta troviamo ad aspettarci proprio William, classe 1920, sposato da 63 anni con Giuseppina Dallago. Ma ecco anche Omar Carpentari, classe 1992 che ancora bambino entrava nella bottega di William a “rubare un po’ di arte”.

La vita di William, qui in paese, la conoscono in tanti, in par-



Il laboratorio di William Mazzurana

ticolare modo per il suo grande impegno in favore della comunità di Aldeno. Oggi la ripercorreremo insieme, proprio qui - all’interno del suo laboratorio di falegnameria da cinquant’anni - dove il tempo sembra si sia fermato.

Il legno lo ha davvero nel DNA da generazioni, quale tradizione tramandatagli dal padre Ernesto e che ha saputo imparare, sviluppare e coltivare fin da bambino quando si recava alla falegnameria Perini già nel primo dopoguerra - ma che tuttora continua a voler alimentare, con pazienza e maestria, per creare ogni volta un oggetto unico, che potrà “far compagnia” per sempre. A 15 anni viene assunto

presso una falegnameria di Trento, dove la produzione era incentrata principalmente su prodotti lignei destinati a materiale bellico: la seconda guerra mondiale era ormai alle porte ed era necessario produrre migliaia di cassette per custodire le munizioni. Conosce quindi Lino Zorzi di Mattarello che gli propone di lavorare per lui, per 7 lire a settimana, pranzo compreso. Ma il desiderio di migliorare e perfezionare la propria passione, porta l’infaticabile William, a frequentare anche le scuole industriali per apprendisti, dove acquisisce oltre alla tecnica, ottime competenze di disegno e contabilità, doti per le quali verrà premiato come studente meritevole, attraverso un libretto della Cassa di Risparmio di 20 lire.



William Mazzurana



"aldeneri" di nome e di fatto

Parte per il servizio di leva e, ben presto, si ritroverà sul fronte Francese e in Albania dove purtroppo un incidente al piedi sinistro gli lascerà segni indelebili, comportandogli un'invalidità permanente, senza però riuscire ad intaccare il sogno d'infanzia, quello di creare una propria bottega, magari proprio con il padre. Difatti, tornato dalla guerra si impegnerà, giorno dopo giorno, per avviare finalmente una propria falegnameria e, quando purtroppo il padre si ammala, con l'amico Eligio Cont, si insedia ad Aldeno nel "volt dei pistori" in via Altinate. Diverse le commesse che porteranno a termine con successo, tra cui tutta la nuova scaffalatura della Cooperativa di Aldeno.

Nel 1949, alla morte di Ernesto, il trentenne William assieme al fratello Ivo, decide di costruire la loro nuova casa con un laboratorio annesso. E grazie a Fabio Fabbianelli, che vive e lavora a Milano, conosce l'ingegnere Montavoci, produttore di macchine per la lavorazione del legno, dal quale acquista una macchina "combinata" completa di pialla filo e spessore, trapano e circolare che sancirà finalmente l'inizio della sua attività di falegname. Quella macchina, insieme a tutte le successive sono ancora lì, al piano terra, nella sua bottega, dove da sempre lavora con impegno e perseveranza.

Proprio lì, generazioni di bambini del paese, si affacciavano all'ingresso chiedendo consigli, qualche pezzo di scarto per i lavoretti. Tantissimi i genitori desideravano preparare le nozze dei figli, arredando la nuova casa, dalla cucina alla camera da letto. Molti i parenti

che dovevano organizzare il "viaggio" per un loro congiunto.

Tra le vie di Aldeno sembra ancora di sentire il riecheggiare delle ruote del carretto con cui William faceva le consegne, occupandosi sempre anche del montaggio. Ed

ancora oggi, diversi compagni tengono a ricordargli con sincero entusiasmo, che conservano ancora i suoi mobili. Grazie all'affetto e alla stima da parte di tutta la comunità, William è stato a lungo consigliere comunale e membro del Consiglio della Cassa Rurale di Aldeno, ricoprendo per due anni anche la carica di vicepresidente.

Ma c'è un aldenese che vede in William più di un artista. Un mentore, dal quale imparare con passione e dedizione. Lui è Omar, 24 anni il prossimo 5 novembre, anche lui nato e cresciuto ad Aldeno, affatto indifferente ai valori della comunità nella quale è cresciuto e con la quale interagisce ogni giorno: è volontario nel corpo dei Vigili del Fuoco da diversi anni e al bisogno è sempre pronto ad apportare il proprio contributo.

Il suo percorso formativo ha inizio frequentando la scuola professionale per falegnami a Villazzano, con la determinazione di chi sa dove deve arrivare.

Dopo gli studi, inizia a lavorare presso la ditta Teknodue di Nomi, prendendo confidenza



William e Omar al lavoro

con le nuove tecnologie. La passione lo domina e spesso, a fine giornata, torna in paese per qualche piccolo utile lavoro agli amici.

L'impegno di Omar convince così nonna Luisa a credere nelle potenzialità del nipote. Sarà proprio lei ad aiutarlo nell'acquisto dei primi macchinari, grazie ai quali riuscirà ad aprire la sua attività presso il capannone Lonardi appena fuori dal centro di Romagna-

novo. Certo negli anni gli strumenti cambiano e le probabilità di cedere ad una produzione standardizzata ormai è elevata, ma Omar è fermamente convinto che il suo ruolo debba rimanere quello dell'artigiano e seppur attraverso l'utilizzo di attrezzature moderne, non vada mai trascurata quella cura e dedizione per instaurare un rapporto autentico con i propri clienti, per soddisfare le esigenze di ognuno di loro, occupandosi così delle singole fasi di realizzazione del prodotto.

Passione, arte, dedizione. Passano le generazioni, ma William e Omar decorano Aldeno con le stesse perle.



“aldeneri” di nome e di fatto



ARTIGIANI DEL COLORE, QUANDO IL COSMETICO SI APPLICA SUI MURI

di **Eleonora Angelini**

VINICIO SEVEGNANI, LEI È UN MAESTRO ARTIGIANO. CHI È E CHE COSA FA?

Vivo ad Aldeno da 14 anni ma sono nato a Ravina 54 anni fa. Opero ad Aldeno, Trento e sobborghi: appalti pubblici e privati. C'è anche un altro maestro artigiano, Massimo Micheli Zanotti. Sono anche il presidente del gruppo maestri artigiani, nato un anno fa. Ne fanno parte tredici maestri artigiani pittori. Vogliamo fare gruppo, pur continuando a operare singolarmente ognuno nella propria realtà. Siamo 14 in ogni valle, piccoli e senza potere. Produciamo economia ma siamo soli, a noi interessa il lavoro manuale, non la burocrazia. Noi in particolare verniciamo il legno, non lo lavoriamo.

COS'È UN MAESTRO ARTIGIANO?

I maestri artigiani sono nati nel 2006, oggi sono circa 250 in tutte le categorie di lavorazione. Per essere un maestro artigiano occorrono 500 ore di corso, compreso marketing, psicologia del lavoro e tecnica naturalmente. La Provincia emette dei bandi e una volta che si diventa maestri artigiani si è abilitati a trasmettere la propria arte. Bisogna avere una buona capacità di insegnamento, coniugare tradizione e innovazione, esprimere umanità nel rapporto con l'allievo.

QUALI OBIETTIVI PERSEGUITE?

Promuoviamo Arteingegna, per esempio, oppure un corso di pittura all'istituto Vittoria. Il nostro obiettivo è dare vita a corsi accademici per trasmettere il nostro sapere, ci interessa insegnare. Le scuole nel mondo artigiano sono poche e nel nostro campo nessuno opera. Nelle Scuole superiori professionali vanno fatte conoscere le varie lavorazioni artigianali, affinché uno studente possa appassionarsi a questa o quella lavorazione. Perché ci sono scuole per cuochi, elettricisti, muratori, ma delle altre sfumature nulla? A chi arriva a lavorare nel mio campo va insegnato tutto da zero.

COME HA INIZIATO IL SUO PERCORSO LAVORATIVO?

In famiglia siamo tutti artigiani per tradizione. Un prozio ha insegnato a un mio zio che, a sua volta, ha insegnato a me. Ho 26 anni di attività e l'ambizione di creare trasformando qualcosa di vecchio in nuovo, un po' come come nel mio lavoro.

COSA RAPPRESENTA IL SUO MESTIERE E COME È MUTATO NEL CORSO DEGLI ANNI?

Una volta il lavoro di pittore era per chi non sapeva cosa fare: scala, pennello, uno si metteva a fare il pittore o l'im-

bianchino. Io mi definisco un applicatore di cosmetici murari, appartengo alla categoria che più di tutte realizza il risparmio energetico per le abitazioni, ad esempio con la coibentazione; ci vogliono competenze tecniche non indifferenti, dovrebbe essere insegnata a scuola. La bellezza è che è un lavoro variegato, facciamo interventi diversi e brevi, al massimo di un mese e mezzo. Non facciamo sempre la stessa cosa: cambiano i clienti, cambiano i materiali. La crisi? Certo, si è fatta sentire, non tanto nel lavoro ma nei pagamenti. Poi nell'artigianato abbiamo un difetto: ognuno guarda al proprio orto, c'è concorrenza ma idee come la scuola sono nate da un lavoro di gruppo importante. E poi unirsi serve anche a vincere appalti fuori dal Trentino.

UN DIFETTO E UN PREGIO DI ALDENO?

Qui tutti sanno tutto di tutti. Servirebbe una mentalità più aperta, si viene subito etichettati. Il bello delle persone è che le persone si pongono in maniera dura, ma poi sono persone di cuore.

COLORE PREFERITO?

Cinquanta sfumature di Tortora più una punta di blu: mi piace il contrasto generato da questi due elementi.



“aldeneri” di nome e di fatto

I MAESTRI ARTIGIANI, UNA MARCIA IN PIÙ

di **Vinicio Sevegnani**

Il 24 giugno 2015, presso la sala conferenze del Centrofor, la Commissione Provinciale dell'Artigianato della Provincia di Trento, insieme all'Associazione Artigiani, all'Accademia delle Arti, all'Agenzia del Lavoro e a Centrofor, presenti l'Assessore Olivi e il presidente dell'Associazione Artigiani De Laurentis e diverse altre cariche, hanno nominato e premiato i primi quattordici Maestri Artigiani Pittori della Provincia di Trento, tra loro due Maestri residenti ad Aldeno, Vinicio Sevegnani, della ditta Sevegnani srl, che ricopre a sua volta l'incarico di presidente referente dei Maestri Artigiani Pittori e Massimo Micheli Zanotti, della ditta MZM srl, consigliere dei Maestri Artigiani Pittori.

La figura del Maestro Artigiano è stata istituita dalla Provincia di Trento per qualificare la qualità di artigiani di diverse professioni. Attualmente esistono Maestri Artigiani per le categorie: posatori ceramica, posatori legno, autoriparatori, odontotecnici, falegnami arredatori, estetisti, posatori pietra, sarti, elettricisti, lattonieri, carpentieri in ferro, falegnami serramentisti, acconciatori, carrozzieri, panificatori termoidraulici e ora anche pittori edili. Per ottenere il titolo di Maestro Artigiano è stata fatta una preselezione tra gli artigiani che dovevano possedere una serie di requisiti indispensabili e fondamentali per poter

accedere al corso e partecipare a una formazione durata ben quasi 500 ore, suddivise in due anni e in tre formazioni teoriche pratiche ben distinte, ognuna delle quali prevedeva molteplici prove di verifica il cui esito positivo permetteva di proseguire la formazione. In questo periodo i Maestri Pittori hanno partecipato, nel mese di ottobre, alla manifestazione biennale Artingegna di Rovereto con uno proprio stand e, in gennaio, hanno tenuto delle lezioni sulla pittura edile presso l'Istituto delle Arti. A. Vittoria di Trento ottenendo in entrambi i casi notevole successo, riscontro ed encomio.

Il Maestro Artigiano è ancora poco conosciuto al pubblico, anche se esistente già dal 2006 con i primi Maestri Falegnami Arredatori, Estetisti, Sarti. I Maestri Artigiani possiedono esperienza, capacità, qualità, tecnica, innovazione e soluzioni nel loro lavoro per dare al cliente la maggior competenza possibile, e i Maestri Artigiani Pittori sono tra i più preparati per quanto riguarda i lavori nella decorazione, nella pittura interna ed esterna, nelle opere di cartongesso e nell'applicazione di isolazioni termiche a capotto.

Come Maestri Artigiani abbiamo diversi obiettivi prioritari che ci siamo proposti di raggiungere, e i primi tre sono i successivi:



Vinicio Sevegnani

- 1) la divulgazione di questo marchio di qualità artigiana, vogliamo portare a conoscenza di privati, enti e amministrazioni l'esistenza dei Maestri Artigiani, categoria che certifica la qualità.
- 2) la formazione scolastica: è fondamentale che le scuole professionali abbiano dei corsi improntati sull'insegnamento del mestiere di ogni categoria artigiana, il sogno sarebbe una scuola professionale dove allo studente sia data la possibilità di scelta più ampia possibile verso tutti lavori artigiani in modo di poter scegliere il futuro più congeniale alle proprie capacità e aspirazioni e creare la base di un cambio generazionale.
- 3) Altro obiettivo primario è la valorizzazione dell'artigiano come ruolo fondamentale dell'economia, noi siamo produttori di ricchezza economica, la più grande





“aldeneri” di nome e di fatto



risorsa dell'economia italiana, ma abbiamo poca considerazione, gran parte per colpa nostra essendo sempre stati miopi verso tutto quello che riguarda le decisioni politiche economiche, troppo presi nel nostro lavoro, siamo produttori di ricchezza economica ma siamo alla mercé di chi gestisce la ricchezza economica. Ci sono uffici istituzionali, associazioni, enti, professionisti, istituti di credito e assicurazioni creati per gestire il nostro lavoro e la ricchezza che produciamo e ai giorni nostri chi gestisce è più importante di chi produce, e noi che produciamo ci fidiamo di chi ci gestisce mentre chi ci gestisce no. E' fondamentale riconoscere la nostra importanza, se noi non produciamo non

serve gestire. Visto che l'artigiano, per ruolo e caratteristiche, non può "fondersi" in caso di difficoltà, non esiste il "salva artigiano" un artigiano se sbaglia paga in proprio, quello che dobbiamo fare è rompere il recinto del nostro orto e collaborare tra noi artigiani, fare gruppo, affinché il ruolo di Artigiano abbia il valore socio, economico e politico che merita.

I VALORI

**TRADIZIONE
UMANITÀ
IMPEGNO
INSEGNAMENTO
CAPACITÀ
INNOVAZIONE**





“aldeneri” di nome e di fatto

“MIGOLE DE PAN”? O “MIGOLE DE PAM”?

di Lilla Botticchio

Sono da poco passate le tre-dici di un bel giorno di primavera quando mi accingo ad entrare nella caffetteria panetteria “Migole de Pan”. Vengo accolta da un’emozionissima Cinzia Biasioli, titolare del bel locale sito in via Maddalena Spagnolli.

Cinzia è una ragazza intraprendente e molto sorridente, che tre anni fa, si è messa in gioco aprendo un’attività commerciale.

Per rompere il ghiaccio le faccio subito una bella domanda, “Cinzia, ma “migole de pan?” o “migole de pam?””. Mi sorride, rispondendomi che nella sua zona di origine si pronuncia “pan” e solo dopo ha scoperto che ad Aldeno, invece, si pronuncia “pam”.

Perché Cinzia Biasioli, aldenera di adozione, è originaria di Terlago, precisamente della località di Maso Ariol.

Conosciamola meglio. Le chiedo di raccontarsi al nostro notiziario e le domando se questa ad Aldeno sia la sua prima attività commerciale. Mi risponde: “Nel 2005, a 23 anni, aprii un bar a Covelo di Terlago. Ricordo di averlo sistemato tutto da sola, arredandolo con passione. Era un bar dove si lavorava anche di sera. Decisi, qualche anno dopo, di chiudere

perché cercavo nuove emozioni, nuovi stimoli”. Le faccio i miei complimenti per l’intraprendenza dimostrata già in giovane età, poi le chiedo come mai qui ad Aldeno. Sfoderando un altro sorriso, mi confida: “Ho sempre desiderato gestire una caffetteria diurna con servizio panetteria. Un giorno mi svegliai con il desiderio di cercare un altro locale che rispecchiasse i miei progetti, quei sogni forse rimasti per troppi anni chiusi nel cassetto”.

Le chiedo dopo quanto tempo fosse riuscita ad





"aldeneri" di nome e di fatto



aprire questo "cassetto" e mi risponde: "Ebbi modo di visitare tanti locali che però non mi piacquero, altri che non soddisfecero le mie esigenze, tant'è che persi le speranze. In quei luoghi mancava qualcosa di familiare, qualcosa che non riuscivo a trovare. Ero ormai rassegnata quando un giorno, un amico, quasi per scherzo, mi disse: Cinzia, ad Aldeno hanno chiuso un panificio! Prova lì".

Giusto il tempo per fare i complimenti all'amico per il suggerimento, che Cinzia,

messo da parte l'emozione iniziale, continua dicendo: "Eh già, pensa che ad Aldeno non ero mai stata! Non sapevo nemmeno dove fosse!!! Così, terminato di lavorare mi precipitai subito". Il racconto di Cinzia mi appassiona e mi coinvolge, così, incuriosita, la incalzo con un'altra domanda: "E poi?". "Poi, appena parcheggiata la macchina, mi accorsi che provavo una sensazione nuova, che stava anticipando qualcosa di bello, come se quel che stavo cercando da parecchio tempo fosse proprio dietro l'angolo ad aspettarmi. Una sensazione di Déjà Vu, come se ad Aldeno fossi già stata! Anzi, come se fosse il mio paese". "Il locale lo hai trovato subito?": "Quasi subito" - mi risponde entusiasta - "tant'è che il 13 luglio 2013 finalmente riuscii ad aprire ciò che avevo desiderato da moltissimo tempo".

"Cosa ricordi di quel giorno?": "Un'emozione indescrivibile nell'accogliere i clienti. Ricordo che volevano pagarmi già il pane, ma quel giorno lo omaggiavo! Un gesto come segno di buon auspicio, oltre che per far assaggiare il pane che poi avrei proposto in vendita nei giorni successivi".

"Proprio un bel gesto per i tuoi clienti. Ah, già i clienti! Come ti sei trovata con gli aldeneri?" "Benissimo! Non li reputo dei semplici clienti,

ma degli amici, loro mi considerano ormai come una del posto. Pensa che ogni volta che torno nel mio paese di origine, tutti mi indicano come quella de Aldem".

Mentre ascolto questa nuova storia, sta volgendo al termine un'altra bella giornata di lavoro. Cinzia, col suo sorriso e la sua simpatia, si appresta a finire le pulizie del suo negozio, togliendo anche quelle "migole de pam" rimaste nelle ceste. Il pane è stato venduto tutto. A tal proposito, le chiedo: "Cinzia, il pane è sempre dello stesso forno?" Mi risponde: "Dopo poche settimane dall'apertura ho dovuto cambiare fornitore. Avevo notato che il pane non soddisfaceva le esigenze di tutti i clienti. Da poco ho aggiunto anche un fornitore in più a quello storico e noto con piacere che il pane piace, perché fatto con lievito madre".

È quasi arrivata l'ora di andare, ringrazio Cinzia e le faccio un'ultima domanda: "Cosa ti auguri per il futuro?" Risponde fiera di sè: "Spero di proseguire la mia avventura e di soddisfare sempre la mia clientela, sia con un ottimo prodotto in vendita, sia per degustare un buon caffè. La mia soddisfazione maggiore è vedere che, quando entrano nel mio locale, la mattina, tutti sorridono, sono allegri e ansiosi di poter iniziare la giornata con il caffè giusto".

È giunto il termine per me di chiudere questa intervista, una piacevole esperienza il racconto di Cinzia: ricco di vere e profonde emozioni.



aldeno in festa

ALDENO DAY: GRANDE SUCCESSO LA PRIMA EDIZIONE

di Daniele Vettori

Abbellimento e valorizzazione del territorio: i cittadini di Aldeno si sono attivati per migliorare gli spazi aperti del paese in cui quotidianamente vivono. Una giornata all'insegna dell'amicizia e della convivialità che si propone di rafforzare il senso di responsabilità e di partecipazione.

Aldeno Day è partito dalle scuole elementari e medie alle quali alcuni mesi prima della manifestazione è stato spiegato il senso e il motivo di tale manifestazione chiedendo poi ai bambini delle elementari di realizzare un disegno inerente alla manifestazione, mentre ai ragazzi delle medie è stato chiesto di forgiare uno slogan per far comprendere il motivo della manifestazione. Da qui è stato selezionato il disegno che è diventato poi il logo presente sui manifesti e sui volantini e lo slogan che lo accompagnava: "I luoghi comuni non sono da dimenticare ma sono utili per socializzare"

Aldeno Day è stato poi suddiviso in due fasi, una mattina con gli istituti scolastici il 29 aprile e una giornata con tutta la popolazione il 7 maggio.

Una mattinata dedicata solo alle scuole per far crescere nei bambini e nei ragazzi una certa "coscienza civica", partendo proprio dal luogo che frequentano e vivono tutti i giorni, mantenendolo pulito e dignitoso.

E loro hanno risposto con grande entusiasmo presentandosi

la mattina a scuola attrezzati di pennelli, di secchi, di pezzi per pulire e qualcuno anche in abbigliamento tecnico da lavoro! Alla scuola Elementare i bambini hanno verniciato il cancello e il corrimano della rampa dei disabili, mentre un'altra squadra tinteggiava il corridoio del piano terra e un'ultima squadra provvedeva alle pulizie dei muri esterni sempre al piano terra. Non da meno i ragazzi delle medie che hanno tinteggiato gli spogliatoi della palestra, pulito il piazzale posteriore della scuola, sistemato la buca del salto in lungo e infine hanno rifatto l'aiuola che si trova all'entrata della scuola.

Non è stato semplice far partire e coordinare i lavori ma la mattinata si è conclusa positivamente con tutti i lavori eseguiti e con grande soddisfazione di tutti; insegnanti, amministratori e bambini che, divertendosi hanno imparato l'importanza di trattare con cura e rispetto il bene comune.

Il 7 maggio si è svolta la giornata con tutta la cittadinanza, il paese era presente in modo trasversale, a partire dalle associazioni, ai privati cittadini e da tanti bambini che sull'onda dell'entusiasmo della giornata con le scuole non hanno voluto mancare accompagnati dai ge-



nitori!

Fin dalle prime ore del mattino si sono dati appuntamento in piazza al fine di pulire marciapiedi e rinnovare aiuole e giardini, raccogliere foglie, deiezioni canine, ma anche per la sistemazione di fontane, panchine e parapetti!

La società sportiva ha fatto pulizia all'interno della propria struttura, il circolo giovani ha pulito dai rifiuti l'alveo del torrente Arione, mentre i cacciatori hanno ripulito i boschi di Pianezze portando al CRM ben 2 camion di rifiuti abbandonati! La SAT ha montato sul cavalcavia sopra via Borrelli delle reti e dei dissuasori per volatili dove prima i piccioni appoggiandosi sopra lasciavano dei ricordini poco graditi sulle macchine nel parcheggio sottostante.

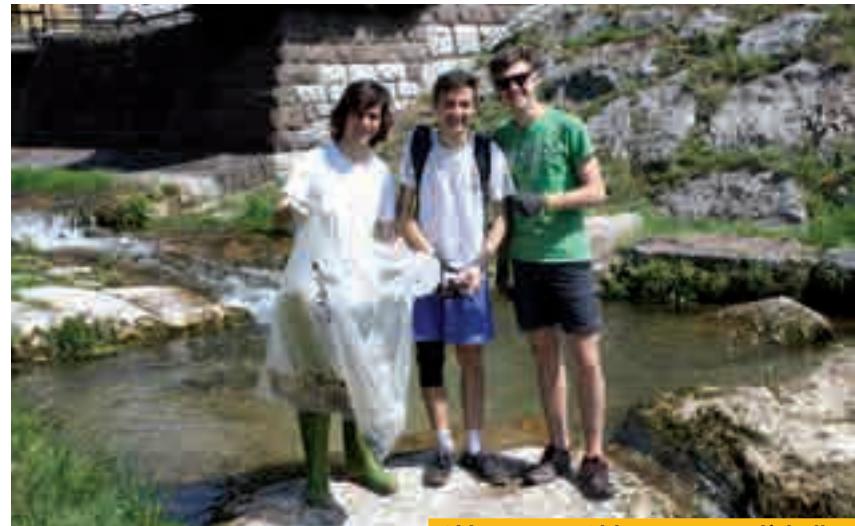
Presenti anche i giovani di casa e scuola satellite Anffas i quali si sono occupati di giardinag-



aldeno in festa



gio e hanno dato un po' di colore alla fioriera in cima al parco giochi mettendo a dimora dei nuovi fiori e hanno rifatto completamente l'aiuola di fianco all'ambulatorio di via Florida con delle nuove piante. Molti altri gli interventi strutturati, interventi che necessitano di materiali, competenze e che lasciano il segno come ad esempio la tinteggiatura e la pulizia della fontana di via III Novembre o quella di via Borrelli. Sono stati verniciati i parapetti dei ponti di via Gottardi e di piazza Garibaldi e di quest'ultimo sono stati smaltati anche i pilastrini in cemento. Anche in questa giornata i bambini hanno dato il meglio di sé, un gruppo ha verniciato tutte le panchine e i tavoli presenti in fondo a via Verdi e via Degasperi, mentre un secondo gruppo ha pulito in modo ineccepibile il parco giochi lungo l'Arione dove nel frattempo venivano restaurati i murales presenti sulle fioriere! Altri gruppi poi si sono dedicati a lavori di pulizia e sistemazione partendo proprio dalla piazza. Qualcuno si è preso cura della pergola della passeggiata, mentre sono state pulite le bocche di lupo

*Si lavora per Aldeno ancora più bella*

sotto le gradinate e alle sedute delle gradinate stesse, un gruppo ha provveduto alla spazzatura di strade e marciapiedi e

piazzali. Un altro gruppo si è occupato della pulizia di tutte le bacheche comunali.

Alle 13.00 c'è stata la pausa pranzo dove i volontari tutti assieme in piazza hanno potuto mangiare un piatto di pasta preparato dalla nostra Pro Loco e nel frattempo potevano ammirare tutti i disegni fatti dai bambini per il concorso del logo della manifestazione.

Il pomeriggio sono continuati i lavori per chi ancora non aveva finito e poi alle 17:00 presso i laghetti del parco Albere si è concluso la manifestazione con un ringraziamento a tutti i partecipanti e un brindisi finale. Anche qui con la soddisfazione di tutte le parti che hanno visto la partecipazione tra associazioni e cittadini di circa 130/140 persone che con io loro con-





aldeno in festa



tributo hanno portato avanti il concetto di base per cui la buona gestione del bene comune non dipende unicamente dall'amministrazione comunale, e dove un ruolo fondamentale lo giocano i cittadini che questi spazi li trattano come se fossero il giardino di casa propria. Un esempio lampante di questa teoria è il fatto che il giorno dopo la sistemazione della fontana di via Borrelli sopra di essa siano comparsi due vasi di fiori messi da qualcuno che evidentemente teneva all'immagine di questo piccolo ma significativo angolo del nostro paese.

Bellezza e ordine sono beni che incidono sulla qualità della nostra vita. E quando gli abitanti di uno stesso paese decidono di attivarsi diventano un potente deterrente verso il degrado ambientale e sociale e questo è anche un modo per creare comunità.

Un ringraziamento quindi a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita di questa manifestazione, che per essere alla sua prima edizione ha riscosso un enorme successo e una grande partecipazione da tutta la comunità!

Grazie a tutti e arrivederci alla prossima edizione!



Al lavoro anche per una scuola più bella





momento in rima



EL NOS PAES, ALDENO

di Ivo Condini Mosna

*En de la val pu granda del Trentino
che l'Ades 'n tei milleni l'ha formà
è nat el nos paes ciamà Aldeno
'n do che noi vivem, l'è sto qua.*

*l'è en bel Paes che è sempre sta fiorente
tut zircondà da floride campagne
l'è nat su 'n del conoide de 'n torrente
e a sera 'l g'ha do solide montagne.*

*El sol el lo desmissia la matina
e po' 'l lo scalda for per la giornada si vizina
ghe 'n roba 'n poch, e l'è la Bastornada.*

*Ma a Bastornada volem bem lo stes,
anca se le na roba 'n po' de sol
l'è sempre la montagna del paes
e gaer tut, al mondo no se pol.*

*Tornando al nos Aldem me pias descriver
'l perchè l'è na fortuna abitar chi,
se trova quel che serve a poder viver
e adès se me riesce spiego mi:*

*l'è apena a des chilometri da Trento
poch pu per nar en fim a Roveredo
en machina se ariva 'n de 'n moment
sinò ghè le corriere, a quel che vedo*

*Al centro del paes trouem la chiesa,
la è contronada da na bella piazza
el par che la sia smepre 'n atesa
de esser visitada da ch passa.*

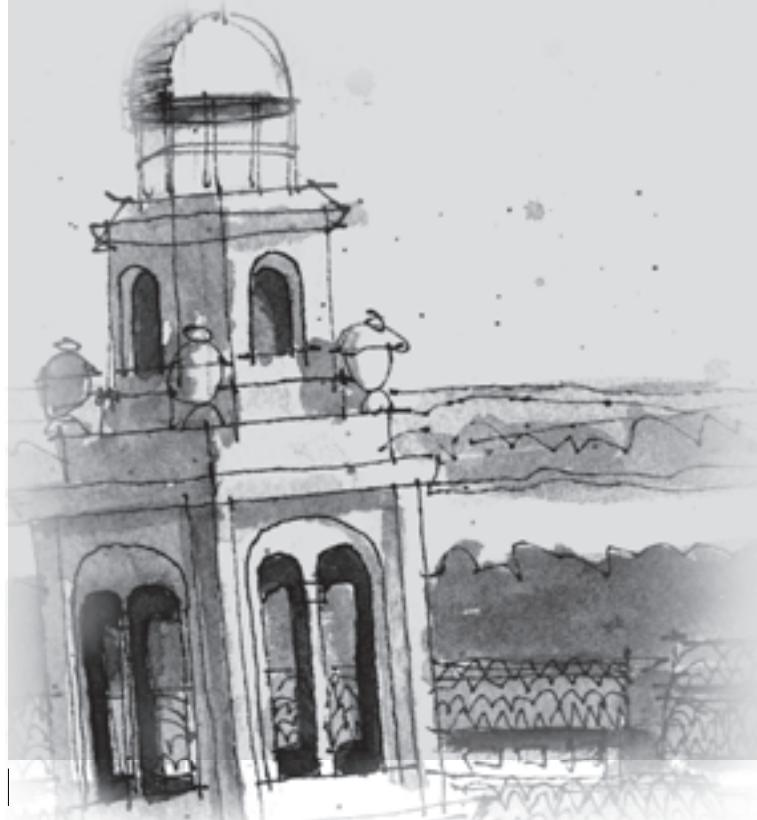
*Per dota la g'ha acanto 'n campanil
che l'è en ghioiello, propri da amirar
el suetta vers el cielo come 'n stil
alt, elegante, propri da vardar.*

*Difronte ghè la casa del Comune
de fianc anca na bella Farmacia
e po' 'n gran Bar, molto accogliente e fine,
Cassa Rurale e Posta, 'n po' pu 'n su 'n via.*

*Negozi e artesani no ne 'n manca
ghè tut quel che ne serve per star bem
se no i trouam a drita i sarà a zanca
no manca quasi gnente chi n'Alden.*

*Na volta abità sol da Aldeneri,
'nveze adesso s'ha cambià tut
l'è sta ripopolà da Forestieri
no se se conosse pu, e quel l'è brut.*

*Ma la se cambierà col nar dei ani
col temp deventerà tut Aldenari
se se conoscerà come paesani
come l'era 'l paes, 'n fim algeri.*



nuovi **orizzonti**

CHERNOBYL: GEMOGLIO DI SPERANZA DALLE CENERI DI UNA CATASTROFE

di Nicola Fioretti

Erano le 01:23 del 26 aprile 1986. Presso la centrale nucleare V.I. Lenin, situata in Ucraina settentrionale (all'epoca facente parte dell'Unione Sovietica), accadde il più grave incidente mai verificatosi prima: il Disastro di Chernobyl. Chi allora era già adulto per capire, non può non ricordare. Se non altro perché anche qui da noi, per alcuni giorni, invitarono la popolazione a non esporsi al sole, a non passeggiare all'aria aperta, ad evitare le gite in montagna, a non mangiare frutta e verdura appena colta.

Coloro che invece non hanno memoria dell'accaduto perché troppo giovani all'epoca, hanno il dovere - a distanza di trent'anni - di conoscere questo tragico evento e tutto ciò che ne è conseguito.

All'epoca dell'incidente, le centrali nucleari rappresentavano l'idea che l'umanità potesse risolvere qualsiasi tipo problema attraverso la scienza, l'ingegno e l'applicazione, ma questo terribile episodio rivelò i grandi limiti di questa teoria.

L'illusione del continuo progresso si dovette scontrare con la realtà. L'esplosione del reattore 4 della centrale di Chernobyl, in pochi istanti, annullò ogni frontiera e confine: ci trovammo tutti nella medesima situazione.





Oggi forse non fa più scalpore, ma le conseguenze di quella catastrofe causano tuttora morte per il persistere delle radiazioni.

Secondo gli esperti, nell'area contaminata da Chernobyl, il 90% dei bambini soffre di patologie alla tiroide, problemi cardiovascolari come all'apparato digerente. Per non parlare delle mutazioni genetiche che si tramandano di generazione in generazione. Sono aumentati in modo esponenziale i tumori alle ossa e al cervello. In tutto questo, la Bielorussia, rappresenta come ovvio uno dei Paesi maggiormente coinvolti. I venti spiranti verso nord hanno incentivato lo spostamento di nubi radioattive, che posandosi al suolo, hanno contaminato il terreno, provocando di conseguenza se- rissimi danni sociali ed economici ad un Paese, la cui economia, si basava preva-



30 anni dopo l'esplosione

lentemente sull'agricoltura. E' scientificamente provato però, che trascorrendo solo un breve periodo di tempo in aree non contaminate, alimen-

tandosi attraverso cibo proveniente da terreni più sani, la salute migliori, consentendo di riacquistare almeno in parte le difese immunitarie andate



Chernobyl: la città fantasma



perdute. Un soggiorno di un mese in Italia, ad esempio, è in grado di abbattere fino all'80% del Cesio 137 (isotopo radioattivo del metallo alcalino cesio che si forma principalmente come sottoprodotto della fissione nucleare dell'uranio) presente nel corpo.

Grazie a questo tipo di soggiorno, i piccoli bielorussi possono recuperare due anni di vita "rubata" dalle radiazioni. Ad Aldeno, come in altre zone del Trentino e d'Italia, opera l'Associazione "Aiutiamoli a Vivere" -nata proprio allo scopo di aiutare questi bambini- che organizza periodi di "vacanza terapeutica", volti al miglioramento della loro condizione psicofisica. Molti sono stati, negli anni, i bambini aiutati da questa associazione come dalle numerose famiglie di Aldeno.

A distanza di trent'anni, il numero dei minori accolti ha subito un calo progressivo a causa di diversi fattori facilmente

intuibili: Il forte impatto emotivo della catastrofe nucleare si è affievolito, la crisi economica ci ha raggiunto e il cambiamento sociale ha visto diminuire le famiglie di tipo tradizionale. Ma i bambini di Chernobyl hanno ancora bisogno dell'opportunità di un soggiorno vicino alle nostre montagne, ai nostri laghi, ai nostri boschi. Hanno ancora bisogno della solidarietà delle nostre famiglie e della nostra Comunità. Le esigenze di salute rimangono al primo posto ed il passare del tempo come il miglioramento delle condizioni economiche in Bielorussia, fanno emergere anche motivazioni nuove a favore dell'accoglienza: diffondere la cultura della solidarietà e della convivenza per costruire un'Europa che sia davvero una "Casa comune" per tutti noi.





ŽELEZNÁ RUDA, GEMELLAGGIO LUNGO UN QUARTO DI SECOLO

di Nicola Fioretti

Dal 10 al 12 giugno, assieme agli amici di Železná Ruda, abbiamo festeggiato il 25° anno di gemellaggio tra le nostre Comunità. Una ricorrenza importante che abbiamo voluto celebrare proprio in occasione della Sagra di S. Modesto. Accanto ai momenti ufficiali si sono susseguiti momenti di festa e di svago, concerti, partite ma soprattutto momenti di confronto. Una grande festa resa possibile anche grazie all'aiuto fondamentale da parte dell'Associazione "NOI" e dei molti volontari che hanno collaborato nei preparativi e nella gestione dell'evento. Proprio a loro vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

Come Sindaco, nutro la convinzione che sia proprio da questi legami di amicizia tra Comunità lontane che si debba partire per costruire una nuova Europa, capace di andare oltre alla visione puramente finanziaria, per rivelarsi davvero a misura d'uomo. Un "luogo" dove le persone si sentano davvero a casa.

Fondanti i rapporti che storicamente legano il Trentino alla Boemia (oggi Repubblica Ceca), che intrecciano una trama di amicizie autentiche e preziose.

Sono radici che appaiono distanti ad un occhio poco attento, ma che dimostrano di essere robuste e profonde, analizzando la storia comune. L'Aquila di S. Venceslao, simbolo della nostra Provincia, ad

esempio, fu donata nel lontano 1339 proprio da Re Giovanni di Boemia al Principe Vescovo di Trento, Nicolò di Bruna.

Diverse nobili trentini avevano si relazionavano con la nobiltà salisburghese, bavarese e boema; la stessa architettura di Praga porta tuttora le vestigia trentine, come Palazzo Clam-Gallas, una delle più belle residenze nobiliari di Praga, venne costruito per volere del conte Johann Wenzel von Gallas, discendente del condottiero trentino Matteo Galasso.

In epoca più recente, molte famiglie trentine si diressero in Boemia a causa dell'esilio forzato nel 1915 a seguito della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria, trovando in terra l'aiuto per sopravvivere all'avvento della Prima Guerra Mondiale.

Anche il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di S. Michele All'Adige dimostra il forte legame tra Trentino e Boemia: il suo fondatore, Giu-

seppe Šebesta, nacque infatti nel 1919 da madre trentina e da padre boemo.

Un tempo, fino al 1918, trentini e boemi erano cittadini dello stesso Impero (quello Austro-Ungarico), oggi si ritrovano insieme in Europa. Attraverso lo strumento del gemellaggio possono recuperare, rinsaldare e rafforzare i legami, condividendo aspirazioni, progetti e sogni.

Nel collega Michal Šnebergr ho trovato un grande amico e un vero europeista: sono convinto che i cittadini di Aldeno e Železná Ruda riusciranno a dare nuovo slancio e nuova linfa a questo importante rapporto.

Ancora una volta - mentre altrove c'è il rischio che l'unificazione europea venga messa in discussione - Aldeno ha dimostrato di essere Comunità viva, aperta e proiettata verso un'Europa più unita.



L'abbraccio fra i sindaci, Nicola Fioretti e Michal Šnebergr



L'ANGOLO CECO

LA PAGINA DI ZELEZNÀ RUDA



di Sonia Zanotelli, Liba Löffelmannová, Ivana Vilišová

CUCINA

Anche i cechi nelle calde giornate estive preferiscono pranzare all'aria aperta e in compagnia: il protagonista internazionale dei momenti conviviali è senza dubbio il barbecue. La carne (possibilmente condita con salsa piccante), ma anche il pesce la fanno da padroni.

Per accompagnare il tutto una ricca insalatona o delle verdure in padella alleggeriscono in parte il senso di colpa dei commensali, purché eseguita a regola d'arte, come la seguente versione ceca della nostra peperonata:

Tagliare dei peperoni e dei pomodori a listarelle sottili e riportarli in una padella antiaaderente. Far cuocere a fuoco lento per alcuni minuti finché le listarelle non saranno belle morbide. A questo punto far sciogliere una noce di burro in padella. Aggiungere del salame o della salsiccia. Regolare con sale e pepe. Per i più golosi aggiungere un uovo sodo tagliuzzato. Il piatto va accompagnato da una fetta di pane.

BLÁZNIVÝ KOLÁČ TORTA PAZZA

INGREDIENTI PER LA BASE DELLA TORTA:

2 tazze di farina, 1 tazza di zucchero, lievito, 1 presa di sale, 1 tazza di latte, $\frac{1}{2}$ tazza di olio, 2 cucchiali di cacao, 2 uova. Unire e mescolare tutti gli ingredienti "secchi" uno dopo l'altro e successivamente tutti i liquidi. Mescolare fino a rendere l'impasto omogeneo e versarlo in una teglia. Inforntare per 30 minuti a 150 gradi nel forno preventivamente riscaldato.

A questo punto va preparata una crema che andrà versata sul nostro dolce.

INGREDIENTI PER LA CREMA:

500 ml yogurt bianco, 300 ml acqua, 2 budini alla vaniglia.

Mescolare finché non si otterrà una crema densa e omogenea. Lasciar raffreddare. Coprire la base della torta con uno strato di crema e spolverare del cacao in polvere o cioccolato fondente grattugiato.



VOCABOLARIO

Mi piacerebbe vedere la tua città
chtěl bych vidět vaše město

Posso ordinare cibo e bevande?
mohu si objednat jídlo a pití?

Il cibo era buono
to jídlo bylo dobré

Mi prendo una birra, vino, acqua minerale, caffé
vezmu si pivo,víno,minerálku,kávu

Posso pagare?
mohu zaplatit?

Vorrei pagare in euro
chtěl bych platit v eurech

Arriviamo domani
Přijedeme zítra

Partiremo domani
Odjedeme zítra





PROGRAMMA EVENTI

- 1.-3.7.** "IX European downhill cup 2016" sul monte Špičák – campionato europeo di downhill in Mountain bike
- 1.-3.7.** Festa del 25° anno di gemellaggio Železná Ruda – Aldeno, con serata di gala ceco- italo-tedesca venerdì 1.7.
- 2.-3.7.** "Rysí slavnosti" – festival di due giorni alla stazione di Alžbětín. Treni storici, mercato artigianale e musica caratterizzano il festival.
- 3.7.** Partita di calcio Aldeno- Železná Ruda
- 15.-16.7.** Festa della birra presso la fabbrica della birra Belveder
- 29.-31.7.** Sagra di Železná Ruda con bancarelle, stand gastronomici, musica e intrattenimento
- 19 - 20.8.** Rock-point – gara di corsa in montagna
- 10.9.** Tempo di raccolta – manifestazione con degustazione di birra e vino presso la birreria "Belveder" con musica live
- 9 - 10.9.** "A piedi e in bicicletta: in giro per Železná Ruda": è una due giorni in cui vengono proposti alcuni percorsi su sentieri, semplici per le famiglie e difficili per gli atleti. Il tutto accompagnato da stand gastronomici, musica e intrattenimento. Al termine dell'evento viene rilasciato un diploma di partecipazione.
- 11.9.** Enduro Race Špičák – SKI&BIKE Špičák coppa della Repubblica Ceca – gara di mountain bike
- 28.9.** "Autunno Run" gara podistica campestre intorno a Železná Ruda
- 5.11.** Ballo d'autunno della città di Železná Ruda
- 26.11.** Concerto d'avvento a Hojsova Stráž
- 27.11.** Illuminazione dell'albero di Natale. Festeggiamenti per l'inizio della stagione invernale
- 26.12.** Concerto di Natale



PER INFO

Information Tourist Centre Železná Ruda
 Tel: +420 376 397 033
 Lun-Dom: 8.00 - 12.30 e 13.00 - 18.00
 e-mail: itcruda@sumava.net
www.zelezna-ruda.cz/zeleznaruda
 All'ufficio turistico parlano tedesco e inglese,
 per parlare italiano chiedere di Ivana.



nuovi orizzonti

ALDENO, TERRA DI EMIGRAZIONE

di Nicola Fioretti

Il 16 e 17 luglio -per la prima volta- Aldeno ospiterà la "Festa provinciale dell'emigrazione". Ma perché ricordare l'emigrazione in Trentino? E quale legame intercorre tra l'emigrazione trentina e la nostra Comunità? Per trovare risposte a queste domande, dobbiamo contestualizzare il momento storico in cui avvenne questo fenomeno e i motivi che spinsero i nostri concittadini dell'epoca a lasciare la propria terra.

Fine Ottocento. Il Trentino di allora si presentava come una terra prevalentemente montana, caratterizzata da precario equilibrio tra popolazione e risorse. Per questo motivo, la nostra regione è stata sem-

pre caratterizzata da flussi non trascurabili di emigrazione a carattere stagionale, che portavano un numero consistente di trentini a trascorrere diversi mesi lontano da casa. Era questa la logica della poliattività delle famiglie alpine in cui, al lavoro agricolo, si affiancavano spesso altre occupazioni che consentivano di far quadrare i bilanci domestici. Pensiamo ad esempio ai venditori ambulanti di stampe del Tesino, ai ramai solandri, agli arrotini della Rendena, ai kromeri della Bersntol (o Val dei Mòcheni), agli spazzacaminì della Val di Non, solo per citare alcuni esempi. All'epoca però, l'emigrazione era destinata a cambiare

drammaticamente la sua natura: causa la combinazione tra dinamiche internazionali («Grande depressione europea» degli anni 1870-1890) e altri fattori locali (debolezza strutturale dell'economia trentina, acutizzate dalle malattie della vite e del baco da seta), che misero alle corde il già debole equilibrio economico del nostro territorio. Così l'emigrazione non solo aumentò nei numeri, ma assunse una forma diversa, passando da temporanea a permanente, con flussi indirizzati verso mete extra-europee. Un numero consistente di trentini emigrò, trovando impiego nei lavori di realizzazione di ferrovie in diverse parti del





nuovi orizzonti



Locandina della Festa

FESTA PROVINCIALE
DELL'EMIGRAZIONE
2016

DALLE MIGRAZIONI
ALLA NUOVA MOBILITÀ

548人TOP100出面率

DE MELLO & FILHOS

mondo: i cosiddetti «aisem-pöneri» (dal tedesco Eisenbahner) di cui un piccolo nucleo trovò perfino impiego durante il processo francese di colonizzazione dell'Algeria. La svolta più rilevante però arrivò con il "sogno americano". Nei tardi anni Ottanta, don Lorenzo Guetti ha riportato nei suoi scritti che dal 1870 al 1888 quasi 24.000 trentini partirono alla volta del Continente americano, poco meno di 2.000 decisero di fare ritorno in patria. Molti di loro scelsero come destinazione il Sudamerica, in particolare il sud del Brasile. Molti si diressero verso gli Stati di Santa Catarina, Rio Grande do Sul, Paranà, Minas Gerais ed Espírito Santo e São Paulo, dove trovarono impiego prevalentemente nell'attività agricola.

Anche Aldeno fu travolto da questo drammatico fenomeno e alcune delle nostre famiglie si videro costrette a partire alla volta del Brasile o della Bosnia.

L'economia aldenese dell'Ottocento era basata quasi esclusivamente sulla coltivazione della vite e sull'allevamento del baco da seta. I terreni coltivati erano stati strappati alle paludi attraverso opere di bonifica, proprio a causa della loro collocazione nel fondo valle, erano spesso soggetti a inondazioni causate dalle piene dell'Adige. Le condizioni economiche pertanto erano faticose e difficili. A peggiorare le già precarie condizioni ci pensò l'oidio, una malattia della vite che comparve nel 1850, come la pebrina che a partire dal 1855 colpì il baco da seta. Le due culture portanti dell'economia aldenese subirono così danni irrimediabili. In molti decisero

Health Committee	Chair: Dr. K. D. G. D'Souza
Education Committee	Chair: Mr. S. George. Elected by general membership. Chair: Dr. S. M. D'Souza
Finance Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Council Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Pastoral Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Social Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Cultural Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Youth Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Social Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Pastoral Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Cultural Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza
Parish Youth Committee	Chair: Mr. S. M. D'Souza

Chlorophytum Topiary
One 10x10' rectangular
or oblong, or several smaller
and flatter rounded shapes.

Volume 20 Number 4 August

 ALDENO
16 - 17 LUGLIO 2016

che non vi erano più le condizioni per rimanere, decidendo di emigrare altrove.

Tra il 1875 e il 1822 furono decine i nuclei familiari che lasciarono Aldeno, si stima infatti che partì quasi 1/4 della popolazione residente.

E' proprio per rendere omaggio ai tanti aldenesi e a tutti i trentini che dovettero lasciare la propria casa che la "Festa dell'Emigrazione" assume una valenza importante. Non solo per rivivere dei ricordi, ma per costruirne di nuovi, in linea con i tempi nel cercare di rendere più forte e articolato i

rapporti all'interno della nostra comunità, attraverso scambio e comunicazione tra aldenesi e trentini che vivono sparsi nel Mondo.

L'obiettivo ambizioso che ci siamo posti, assieme alle associazioni organizzatrici, "Associazione Trentini nel Mondo", "Unione Famiglie Trentini all'Estero" e "Ufficio Emigrazione della PAT" è quello di creare così una fitta rete globale, capace di offrire opportunità di conoscenza e apprendimento per giovani ed imprese di tutto il Trentino, partendo proprio da Aldeno.

momento in **rima**

I CAVALÈRI

di Don Valerio Bottura

*Na branca de foia fresca,
po' n car - e via via
fin che no gh'è più moreri
che faga ombria.*

*Sui soléri - de la sala
en regiment de famài
demò féri - che sega
a ventala - 'nde i prài*

*Ma su la résa
maduri e pronti
i se 'nfassa a morir
con sbave de seda

per resusitar farfale.
Ma noi fà bem i conti.*



EMIGRAZION

*Tempi de magra
en secolo fa,
el saldo en pelagra
e l'Ades qua e là*

*En bina piantant
co l'anima spacada
l'era muss per tanti
assar la valada.*

*E via sta zent
poreta e sola
con fagoti de gnent
e l'grop a la gola*

*Démo che nem!
Ma 'n t'el cor
i portava Naldem*

sotto il **campanile**

PIÙ OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

di **Don Renato**

Le situazioni della vita non sono sempre prevedibili; a volte ti succedono cose che si abbattono con violenza inaudita e fanno traballare tutto il sistema di vita e di valori (un lutto, una malattia grave, una disgrazia); a volte la vita invece ti accarezza con sorprese che mettono le ali all'entusiasmo e alla speranza (un innamoramento, un'amicizia); a volte, più semplicemente e frequentemente, si tratta di piccole opportunità che possono passare inavvertite perché non sollecitano immediatamente i nostri interessi principali. Spesso però succede che quello che sembrava poco interessante e non rilevante, quello che sembrava una piccola apertura nella siepe che

circonda e racchiude e protegge il nostro mondo, si rivela invece il passaggio che introduce a realtà inesplorate e affascinanti, in grado di influire in maniera determinante sul modo di pensare e sul proprio percorso di vita. Capita, a volte, che due parole occasionali con uno sconosciuto, incontrato per caso, ti segnalino una iniziativa che alla fine risveglia in te un interessante duraturo e magari anche professionale. È simile il caso presentato da Liliana Cavani nel film FRANCESCO: Francesco detenuto nel carcere di Perugia e un condannato, passandogli accanto, mette nelle sue mani un librino scritto a mano (non esisteva ancora la stampa!), Francesco lo prende e

inizia a leggerlo: si tratta dei brani del Vangelo, che propiziano la svolta definitiva la svolta definitiva della sua vita e che lo inducono a passare all'ideale di diventare cavaliere, conquistandosi la gloria con le armi, a discepolo appassionato di Cristo. Non è stata una trasformazione immediata, ci è voluto parecchio tempo, alcuni anni fa, perché Francesco potesse trovare la sua strada, ma quel piccolo episodio ha incominciato a metterlo in crisi, a portarlo a riflettere e a introdurre nel suo orizzonte ideale una nuova visione della vita.

Queste considerazioni mi sono venute leggendo in questi giorni l'offerta di possibilità di campi estivi per i giovani lanciati dall'inserto di Farcito Panis (maggio 2016) di Villa san Ignazio di Trento e dalla rivista "Missione Oggi" dei Saveriani di Parma. I gesuiti presentano l'inserto con questo titolo: "AMARE nei fatti più che nelle parole" e offrono "campi di solidarietà e di annuncio nella fede" con campi a Scampia (NA) a Sighet (Romania), a Trujillo (Perù), a Santiago di Compostela (Spagna), a cuba, a Buenos Aires; i Salesiani organizzano campi con gli immigrati a Siracusa e con i disprezzati ad Ancona. I comboniani a loro volta invitato a un viaggio in Terra Santa, a un campo vocazionale in Uganda e a un campo in-



sotto il campanile



ternazionale tra Palermo, Agrigento e Lampedusa. Non è mia intenzione presentare queste attività; chi fosse incuriosito troverà sicuramente il modo di andare su internet a cercare notizie dettagliate. La mia intenzione è solo quella di fare proposte molto interessanti e coinvolgenti, che possano lasciare tracce profonde nei partecipanti. È vero che si tratta di proposte impegnative, nel senso che mettono a confronto con realtà spesso sconosciute e discusse

ma è proprio questo il valore, non ti fanno discorsi risaputi, non si limitano a discutere ma ti portano dentro la realtà, te la fanno conoscere da vicino in prima persona e ti danno con questo la possibilità i arricchire il tuo bagaglio di esperienze. Spesso la difficoltà è quella di catapultarsi in un gruppo dove non consoci nessuno e rischi di far fatica a inserirti; ma è da tenere presente che si tratta di iniziative guidate, con animatori attenti a far crescere la relazione e a

favorire il confronto interno; sicuramente però si parla di iniziative che richiedono un po' di coraggio, il gusto di buttarsi e insieme la certezza che così è più facile fare nuove conoscenze, allargare il cerchio ristretto del proprio giro e di interessi.

Di solito abbiamo paura ad uscire dal nostro cerchio magico, ma sappiamo anche che così ci escludiamo occasioni di crescita e di arricchimento personale. Vale la pena non lasciar passare tutte le opportunità che la vita ci mette davanti; logicamente è bene saper scegliere secondo i propri principi e ideali, ma stiamo attenti a non rinunciare a tutto per pigrizia o per paura o solo per non andare fuori dal sentiero battuto di tutti. È bene anche sapersi mettere a confronto con realtà diverse e persone nuove, è bene qualche volta dire di sì a ciò che ci sfida.

Buona estate a tutti i giovan, soprattutto a chi si avventura per sentieri nuovi.



associarsi **insieme**

STORIA DEL BAMBÙ CINESE

a cura dei membri **Club Altinum**

“Si dice che esista in Cina una varietà di bambù del tutto particolare. Se si pianta il seme in un terreno fertile, occorre però armarsi di pazienza... In effetti, il primo anno non succede niente, neanche uno stelo che si degni di spuntare dal terreno, nulla di nulla! Il secondo anno? Neanche. Il terzo? Nulla ancora. Il quarto, allora? Proprio no! Soltanto durante il quinto anno spunta dalla terra la cima del primo stelo, ma a questo punto cresce ad un ritmo di dodici metri all'anno: che recupero spettacolare!! La ragione è semplice: per ben cinque anni, mentre in superficie non si vedeva niente, il bambù sviluppava in segreto, nel suolo, delle prodigiose radici grazie alle quali, arrivato il momento, poter fare la sua entrata trionfale”.

Cosa ci insegna il bambù cinese? Come prima cosa ci di-

mostra che non è detto che se non vediamo nulla, nulla accada...anzi! Ci rivela che alcuni cambiamenti bruschi possono essere il risultato di una lenta evoluzione che non riusciamo a percepire se non nella fase finale.

Ci insegna che, dietro alla calma delle apparenze, si deve cercare di imparare a distinguere ogni evoluzione nasosta e silenziosa, positiva o negativa che sia, fare del tempo un nostro alleato. Ignorarlo ci conduce spesso ad interpretare male determinate situazioni, mettendoci in allarme inutilmente, perché basiamo la nostra calma e sicurezza sull'ingannevole assenza di cambiamenti negativi, che non tarderanno tuttavia a manifestarsi, ad esempio quei determinati stili di vita che portano all'attaccamento graduale verso sostanze o comportamenti malsani.

Guardiamo quindi all'aspetto



positivo del nostro “bambù cinese”! AL nostro gruppo si rivolgono persone, famiglie con le proprie sofferenze, con le proprie solitudini, con le proprie disperazioni. Trovano un posto “normale”, un posto dove le medicine sono accoglienza, ascolto e condivisione. E piano piano, con pazienza, qualcosa si mette in moto dentro di loro. Il traguardo può essere lontano, magari sembra proprio irraggiungibile, ma ciò che sappiamo è che nulla è perduto e che ogni sforzo, presto o tardi, produce un risultato, anche se non possiamo sapere in anticipo quando questo si rivelerà. Ognuno di noi ha un proprio tempo, proprio come il nostro bambù cinese, che ci insegna a seminare oggi per raccogliere più tardi...tra un giorno, una settimana, un anno o ancora di più.



associarsi **insieme**

LE ATTIVITÀ DI ANFFAS AD ALDENO

di **Nunzia Tirino**

Da agosto 2015, presso la struttura della "Co-residenza", tra via Roma e via Martignoni, è stato aperto un Centro dell'Anffas Trentino Onlus detto Centro Occupazionale Giovani che ad oggi è frequentato da 11 ragazzi disabili e i loro educatori.

Qualcuno di voi già ci conosce, qualcuno ci frequenta anche con una certa regolarità come i nostri amici volontari, Aron, Alice, Bruna, Orietta e Donatella e qualcun'altro ci ha visto all'opera nelle varie collaborazioni che in questo anno abbiamo avviato con varie realtà del paese. Questo articolo vuole spiegare, a chi fosse incuriosito, chi siamo, ma soprattutto cosa facciamo e perché.

Cominciamo con le presentazioni: siamo un gruppo di giovani, tra i 18 e i 30 anni, con disabilità intellettuale relazionale, alcuni di noi hanno la sindrome di Down, altri no, ma ciò che conta è che tutti noi abbiamo un'enorme voglia di fare, di stare insieme e di divertirci. Anche se con alcune difficoltà, assieme ai nostri educatori ce la caviamo discretamente in varie attività ed abbiamo quindi deciso di mettere le nostre risorse a disposizione anche della comunità di Aldeno. Abbiamo avviato alcune collaborazioni con la Famiglia Cooperativa, dove in orario di chiusura un paio di pomeriggi a settimana, aiutiamo nella pulizia



I ragazzi al lavoro

degli scaffali e nel rifornimento della merce; presso la Biblioteca, dove aiutiamo il personale a mantenere ordinati i libri e con il Comune di Aldeno, intanto nel preparare delle trappe per Zanzare Tigre create con materiale di recupero e a breve con altre collaborazioni. Se non siamo impegnati all'esterno, svolgiamo attività interne come piccoli lavori di restauro e decorazioni pittoriche di oggetti in ceramica, abbiamo da poco iniziato a coltivare un orto e dalla scorsa estate ci rechiamo a Cimone per lavorare in una stalla.

A queste attività si affiancano quelle necessarie per gestire la quotidianità, come fare la spesa e preparare qualche pranzo. Talvolta si pranza al centro, talvolta al Ristorante in piazza e ogni tanto, in occasione di qualche commissio-

ne, si va a pranzare in città. Come vedete siamo spesso impegnati in attività occupazionali, fatte al centro o fuori, e questo per noi, come per tutti, è di fondamentale importanza per mantenerci attivi, imparare cose nuove, avere occasione di conoscere persone e interagire nei vari contesti di vita.

Durante le nostre giornate, inoltre, svolgiamo una serie di attività educative, che ci permettono cioè di migliorare alcune capacità legate alla vita quotidiana. Per questo affrontiamo percorsi specificatamente calibrati sui nostri bisogni dove assieme agli educatori, affrontiamo argomenti legati alle relazioni con gli altri, sia amici che estranei, e a come gestire i nostri sentimenti ed emozioni.

Tra le varie attività che faccia-





associarsi insieme



mo ci sono anche il nuoto e il Nordic Walking: forse qualcuno di voi ci ha visto girare per le campagne con i bastoncini!

Vorremmo ora soffermarci su una delle esperienze, ad oggi per noi più significative.

Tra le attività occupazionali che abbiamo appreso e sperimentato c'è la creazione di bigliettini di carta riciclata, abbiamo imparato a farlo in maniera sicura e quindi i nostri educatori ci hanno proposto di insegnare quello che sapevamo ad altre persone. Ci siamo rivolti alla Scuola Elementare di Aldeno che ha accolto la nostra proposta di buon grado offrendoci l'opportunità di presentare tale attività ai bambini delle classi prime. In questo modo abbiamo potuto diventare noi dei "maestri" poiché in grado di insegnare e accompagnare i bambini nell'esecuzione delle fasi necessarie per creare i bigliettini di carta riciclata. L'iniziativa ha funzionato regalando grandi soddisfazioni a tutte le persone coinvolte. Il fatto di insegnare qualcosa a dei bambini ci ha permesso di ricoprire il ruolo di persone adulte e competenti.

*I ragazzi all'opera*

Iniziative come questa accanto a quella proposta all'asilo nido dove abbiamo incontrato i

bambini, ed altre che speriamo seguiranno, ci permette di contribuire ad uno degli obiettivi della nostra Associazione, quello di favorire lo sviluppo di una comunità accogliente che colga sempre di più la concretezza del contributo di ognuno alla vita sociale.

Dopo quasi un anno possiamo dire di esserci ben ambientati e di aver incontrato molte persone simpatiche e disponibili e oggi ci sentiamo anche noi parte della comunità.

Adesso avete qualche notizia in più su di noi e quindi, se volete conoscerci meglio o se avete piacere anche solo di fare un giro per curiosità non esitate, passate a trovarci!

*Tutti al lavoro!*

associarsi **insieme**

CASA SATELLITE: SEI GIOVANI, UN APPARTAMENTO, UNA STORIA DI AUTONOMIA E REALIZZAZIONE DI SE'

a cura dei **ragazzi di Casa Satellite**

Ciao a tutti! Ci chiamiamo Alberto, Anna, Mario, Martina, Serena e Stefania, e siamo i ragazzi di Casa Satellite, un gruppo di amici che ha iniziato un percorso per vivere insieme con il maggior livello di autonomia possibile. In questo articolo vorremmo spiegarvi un po' e chi siamo e cos'è "Casa Satellite".

"Casa Satellite" è un progetto di vita in semi-autonomia rivolto a ragazzi con disabilità medio-lieve promosso da Anffas Trentino.

L'appartamento in cui viviamo si trova all'interno della Co-Residenza di via Martignoni. La nostra avventura è cominciata nel 2008, quando abbiamo iniziato a percorrere questo cammino verso una vita sempre

più autonoma. Volevamo poter imparare a gestirci da soli vari aspetti della vita quotidiana: fare la spesa, cucinare, tenere pulita la casa, organizzare la nostra routine e il nostro tempo libero. Questo progetto si chiamava "Scuola Satellite": si trattava quindi di una "scuola" per imparare a vivere da soli. L'anno scorso abbiamo fatto un altro salto in avanti ed è iniziata questa nuova avventura ad Aldeno: un appartamento collocato all'interno della co-residenza in cui poter coronare il nostro sogno. Qui ad Aldeno, oltre a poter avere i nostri spazi di autonomia, abbiamo anche la possibilità di condividere il nostro progetto di vita con tante meravigliose persone che vivono nella co-

residenza e nel paese.

Ecco come si svolge la nostra vita a Casa Satellite: suona la sveglia e ci alziamo da soli; dopo una buona colazione insieme, andiamo a prendere la corriera per raggiungere i nostri posti di lavoro, che sono tutti a Trento e dintorni. Finito di lavorare abbiamo la fortuna di poter tornare a casa e trovare i nostri amici ad accoglierci. In seguito ci dedichiamo a tutte quelle faccende che ogni persona adulta deve assolvere: le pulizie di casa (anche i nostri "maschietti" puliscono il bagno con zelo e passione). Il momento che preferiamo è la preparazione della cena, e dobbiamo dire che ci riesce anche molto bene (chi avrà l'onore di assaggiare i nostri rissotti lo potrà verificare). Ad accompagnarci in alcuni momenti della giornata ci sono tre educatori e dei volontari, che rimangono con noi fino al termine della cena. Dopodiché restiamo in casa da soli. Noi ci sentiamo tranquilli perché prima di arrivare ad Aldeno abbiamo fatto un percorso di preparazione alla vita in autonomia durato alcuni anni, in cui abbiamo imparato le importanti regole per vivere in sicurezza. Inoltre, nella casa sono presenti dei sistemi domotici



Ai fornelli per la cena



associarsi **insieme**

di sicurezza e possiamo contare sulla vicinanza di persone fidate, come i nostri co-residenti e l'assessore Nadia, che ci ha lasciato il suo contatto in caso di emergenza.

Ad Aldeno abbiamo incontrato tante persone gentili e amiche; primi fra tutti, i nostri co-residenti. In questi ultimi mesi abbiamo iniziato a conoscerci meglio e condiviso alcuni momenti di festa con loro. Speriamo di poter rafforzare sempre di più questi legami per costruire insieme tante belle cose! In maggio abbiamo organizzato insieme a loro due eventi: sabato 14 maggio ci siamo incontrati per la Cena di Primavera, alla quale hanno partecipato anche gli assessori Daniele e Nadia. Ogni persona ha portato qualcosa da condividere, ad esempio noi abbiamo preparato l'insalata di pasta per tutti. Venerdì 27 maggio ci siamo invece ritrovati per un aperitivo nel cortile della co-residenza. Sono state per noi delle bellissime serate, in cui abbiamo avuto l'occasione di chiacchierare e scherzare con i nostri "compagni di viaggio". Un grazie di cuore a tutti, soprattutto a Nadia e Da-

**Al via con gli antipasti**

niele per la loro presenza attenta e calorosa!

Ci siamo sentiti accolti anche nel paese di Aldeno: tutte le persone che abbiamo incontrato, anche semplicemente per strada o per andare a fare la spesa, ci hanno riservato un sorriso e due chiacchiere. Il 7 maggio abbiamo avuto l'opportunità di partecipare all'Aldeno Day e sentirci parte della comunità. È stato davvero bello poter dare una mano. Un ringraziamento a tutta la comunità di Aldeno, alle associazioni e all'amministrazione comunale per averci accolto; ci auguriamo di poter realizzare tanti progetti ed esperienze in-

sieme.

Per chi volesse contattarci, anche solo per passare a trovarci e bere un caffè, può scrivere una e-mail all'indirizzo ca.satellite@anffas.tn.it o chiamare il numero 328 7608128.

Aldeno per noi è diventata una seconda casa e una preziosa opportunità di crescita. Essere autonomi per noi è molto importante: siamo ragazzi con disabilità, ma vogliamo renderci utili per la comunità in cui viviamo e avere la possibilità di condurre una vita come i nostri coetanei.

Un caro saluto a tutti gli Aldeneri!

**La cena è servita****Serata in amicizia**

associarsi **insieme**

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

a cura dei **Giovani SAT**

Cari soci e non soci, anche quest'anno la SAT di Aldeno vuole proporre una serie di attività che rientrano nella seconda edizione del progetto CROZ.IT, rivolte ai ragazzi delle medie e ai tesserati dai 10 ai 18 anni. Progetto che l'anno scorso ha riscosso un grande successo tra i nostri ragazzi, creando un gruppo ben affiatato e accomunato dalla voglia di arrampicare in palestra, su ferrate, ma anche di camminare su sentieri di montagna e soprattutto divertirsi e stare insieme. Una bellissima esperienza, nonostante il cattivo tempo del primo giorno, è stata la gita di due giorni al Rifugio Altissimo con le classi quinte delle elementari di Aldeno.

Alla Festa di San Modesto, invece, abbiamo allestito la ormai conosciuta ed apprezzata parete di roccia artificiale, dove bambini, ragazzi e adulti coraggiosi, hanno potuto provare l'emozione di una salita completamente verticale!

Per iniziare al meglio l'estate 2016, si è pensato di dedicare una giornata ai ragazzi delle scuole medie che, durante il penultimo giorno di scuola, hanno svolto alcune attività sotto forma di gioco al parco delle Alberie guidati da volontari della SAT e con la partecipazione dell'associazione AVIS. Sempre nel mese di giugno, un'uscita alla ferrata di Preore seguita da un'arrampicata su roccia naturale.

A luglio è in programma una gita in Val Stornada e una ferrata a Cima Capi a Riva del Garda. Nel mese di agosto, come gita conclusiva, ci sarà un'uscita di due giorni con pernottamento in tenda presso Malga Zendrana nel Comune di Cimone.

L'obiettivo principale del gruppo giovani della SAT è quello di dare continuità a questo tipo di esperienze creando un gruppo di giovani, aperto anche alle loro famiglie, sempre pronto a divertirsi, conoscersi, apprezzare e rispettare le bellezze che la montagna ci regala!



La palestra del monte Calisio



Gita sul Monte Altissimo



associarsi **insieme**

FINALMENTE SI TORNA A PESCAR!

di **Lara Zanetti**

Con l'inverno ormai lasciato alle spalle, finalmente domenica 3 aprile è ripartita la stagione di pesca presso i Laghetti del Parco delle Albere di Aldeno: già nei primi due mesi di apertura abbiamo raggiunto 130 soci e ci auguriamo di raggiungere e superare ampiamente quota 200 come negli ultimi anni.

Durante i mesi invernali sono stati eseguiti lavori di pulizia e manutenzione del Punto di Ristoro e la sistemazione del laghetto piccolo.

Il nostro anno è iniziato con le votazioni del nuovo Direttivo che resterà in carica per i prossimi 3 anni; la grossa novità è l'ingresso di tre nuovi volontari che portano la loro esperienza e nuovo entusiasmo insieme ai veterani già presenti e riconfermati durante le ultime votazioni.

Il Direttivo ha approvato il 3 maggio 2016 il nuovo Regolamento (lo trovate tra l'altro an-

che sulla nostra pagina Facebook) che introduce quest'anno la pesca a recupero con bombarda / vetrino e la possibilità di utilizzare esche silicate. Inoltre la pesca a mosca potrà essere da noi autorizzata in base alla situazione del momento purché non sia d'intralcio all'azione di pesca degli altri utenti e non costituisca situazione di pericolo per i presenti.

Si sono già svolte con successo le Gare di Pesca con il Gruppo ANA di Ravina e con il gruppo ANA di Nomi e durante la stagione si svolgeranno altre gare che termineranno con la nostra Gara Sociale nel mese di settembre: non solo una semplice gara di pesca, ma anche un'occasione per stare insieme con tutte le famiglie. Occasioni che si ripetono durante tutta la stagione attraverso varie manifestazioni organizzate caccia con la partecipazione di altre Associazioni come il Circolo



Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno.

Un ringraziamento particolare lo dobbiamo all'Amministrazione Comunale per il sostegno, l'appoggio e la disponibilità dei locali ex Scuole Elementari che, da quest'anno, sono il nuovo Punto d'Incontro del Consiglio Direttivo e nuovo magazzino.

Tutti i volontari dell'Associazione Pescatori vi aspettano presso i Laghetti di Aldeno tutti i sabati e le domeniche per passare insieme una giornata all'aria aperta.



associarsi **insieme**

BANDA SOCIALE DI ALDENO TRA MUSICA, "VOLT DEI MUSICISTI", DIVERTIMENTO E FORMAZIONE!

a cura della **Banda Sociale di Aldeno**

In questo primo numero dell'Arione 2016 è doveroso riprendere le fila delle nostre esperienze bandistiche dagli ultimi eventi della stagione passata per poi procedere con i nuovi appuntamenti di quest'anno.

Iniziamo dunque parlando del nostro concerto di Natale che, come sempre nella serata del 25 dicembre, ha offerto della buona musica ad un pubblico attento e numeroso nel nostro teatro comunale. In questa occasione la vicepresidente della Federazione dei Corpi Bandistici Cristina Moser ha premiato per la permanenza nel sodalizio per i 10 anni Giacomo Coser e Valentino Rossi e per i 20 anni Elisa Daldoss e Valentina Schir. Abbiamo dedicato un momento della serata anche all'estrazione dei biglietti della lotteria, che ci ha permesso di raccogliere un'importante somma per far fronte alle spese del mutuo stipulato per la nuova sede. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare di cuore tutti coloro che hanno acquistato i biglietti e che ci hanno sostenuto con il loro contributo e il loro affetto.

Passiamo ora a tracciare un breve quadro delle nostre prime uscite ad Aldeno, purtroppo un po' sfortunate a causa della pioggia, che ci ha impedito di festeggiare in musica il carnevale e di partecipare alla pro-

cessione della Madonna la prima domenica di maggio.

Anche durante la seconda edizione di "De volt en cort", tenutasi il 23 e il 24 aprile, il tempo non è stato dei migliori, ma la nostra partecipazione ha dato dei buoni frutti e la festa è pienamente riuscita. Siamo orgogliosi di ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato a partire da Alma Mazzurana e Miriam Bonatti che ci hanno gentilmente concesso lo spazio per creare "El volt dei musicisti", al cuoco Fulvio Zandonai, a Bianca Muraglia, Carmen Zandonai, Lara Moratelli e a tutti coloro che in un modo o nell'altro hanno fatto sì che la manifestazione avesse successo. Grazie anche a tutti i bandisti che specialmente la domenica mattina si sono dovuti dividere tra la festa e la processione della Madonna a Garniga Terme.

Desideriamo inoltre ricordare che, come ogni anno, abbiamo aderito in qualità di banda guida al corso di formazione per maestri organizzato dall'Iseb (Istituto Superiore Europeo Bandistico) e che ha visto il maestro José R. Pascual Vilaplana ed i suoi allievi dirigerci nella serata di venerdì 1° aprile.



Domenica 22 maggio siamo andati in trasferta dalla simpatica banda di Povegliano Veronese, già nostra ospite nella precedente edizione della Serata Concerto; qui abbiamo avuto il piacere di suonare per un pubblico attento e condividere una cena con tutta la comunità.

Ora è giunto il momento di presentare le nostre uscite. La prima in calendario è stata la nostra rassegna di bande, ormai

associarsi **insieme**

giunta alla 30esima edizione, che si è tenuta sabato 4 giugno nella piazza della Chiesa. Quest'anno parteciperanno la Banda musicale folkloristica di Vigo di Fassa e l'associazione musicale "Banda di Gonzaga". L'11 giugno allieteremo la sagra di S. Modesto e domenica 12 giugno siamo contenti di essere stati invitati ad accompagnare la processione della Madonna a Guardia di Folgaria. A luglio invece siamo andati tre giorni (dall'1 al 3) in trasferta in Repubblica Ceca per festeggiare i 25 anni di gemellaggio e mantenere ben saldi i nostri legami con questa terra; per questa importante iniziativa ringraziamo quindi l'amministrazione comunale che l'ha patrocinata. Ci rivolgiamo ora alle questioni amministrative e informiamo la comunità che sabato 12 marzo si è tenuta l'annuale assemblea ordinaria, che ha visto il consigliere Carlo Nicolodi uscire dalla direzione per lasciare il posto ad Alessio Beozzo come nuovo vicepresidente, mentre tutte le altre cariche sono state

riconfermate. Per quanto riguarda i corsi musicali invece, dal nuovo anno scolastico 2016/2017, saranno seguiti da Valentina Schir (che sarà disponibile per ogni informazione al 3357794709 o tramite mail: info@bandasocialealdeno.it). A tale proposito ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per i corsi di musica che la banda organizza in collaborazione con la scuola Musicale il Diapason di Trento. I corsi sono aperti a tutti i bambini dalla 4° elementare in poi e prevedono corsi di teoria, strumento e musica d'insieme. Per sensibilizzare i bambini alla musica, durante l'anno scolastico 2015/2016, in collaborazione con la scuola elementare di Aldeno, la banda ha organizzato per le classi 3° e 4° elementare 20 lezioni (tenutesi in orario scolastico) per dare ai ragazzi una maggior conoscenza degli strumenti musicali e della cultura del mondo bandistico. A conclusione di questo progetto i bambini sono venuti nella nostra nuova sede, dove un gruppo di bandisti ha pre-

sentato il proprio strumento ed insieme hanno suonato alcuni pezzi per mostrare la passione e la dedizione che dà vita alla Banda Sociale di Aldeno. Speriamo che questo progetto sia stato gradito ai ragazzi e li porti ad approfondire con i corsi di teoria e strumento la nostra realtà.

Ricordiamo con orgoglio anche la nostra formazione giovanile diretta dal Maestro Iari Dallago, che quest'anno si è esibita ad una rassegna per bande giovanili a Pomarolo e a Tutta Banda a Pergine, in aggiunta agli avvenimenti che annualmente la vedono coinvolta come l'apertura del concerto di Natale della grande Banda e la Rassegna Junior Edition per bande giovanili organizzata ad Aldeno.

Abbiamo in programma altre uscite e collaborazioni per il 2016, sia come banda che come banda giovanile, ma avremo occasione di parlarne in futuro; per il momento vi aspettiamo numerosi alla 30° edizione della Serata concerto il 4 giugno.



associarsi **insieme**

MI PRESENTO: SONO “IL CORETTO”

a cura del **Coro Giovani Aldeno**

Ciao a tutti sono il coretto! Chissà perché ancora mi chiamo così, visto che sono nato esattamente quarant'anni fa!!! Sono di Aldeno, ma stranamente nasco a Garniga. Penso che per molti di voi sia una sorpresa... ora voglio raccontarvi come è andata! Era l'estate del 1976 ed alcune ragazze di Aldeno in villeggiatura a Garniga, insieme a qualche “autoctono” e qualche turista, pensarono di animare la Messa della domenica proponendo dei canti presi dal repertorio Gen, accompagnati dal suono di una semplice chitarra classica, strimpellata con un po' di tecnica, ma tanto entusiasmo. Finita l'estate, alcune delle ragazze, tra cui tre sorelle, tornarono ad Aldeno, ma per mia fortuna l'entusiasmo non cambiò, anzi, si rinnovò e prese vita con nuove voci: nacqui così con il nome di

“coretto giovani” per animare la messa del sabato sera. Mi ricordo che all'inizio nessuno avrebbe scommesso su di me... mi davano una stagione di vita! Anche gli adulti di quegli anni avevano poca fiducia nei giovani!!! Man

mano che passava il tempo, invece, si unirono sempre più persone. Altre, crescendo, si sono allontanate, qualcuna dopo una pausa è anche ritornata. Ho visto nascere amori e qualcuno si è pure “clonato” per darmi nuovo vigore con coristi “auto costruiti”; all'unica chitarra che ci accompagnava abbiamo dovuto raddoppiare le corde per te-

nere il passo con queste voci sempre più pimpanti.

Ora ho una bellissima sede tutta mia, dove chiunque può venire a trovarmi quando provo il venerdì sera, anche solo per curiosare: ho dei bravissimi musicisti che mi hanno per-



Ieri...

messo di allargare il repertorio con stili e ritmi che vanno dal rock alla polifonia più classica. E così posso continuare il mio servizio alla messa della domenica sera: una presenza costante e utile a rendere più bella la celebrazione. Mi piace pensare che il mio cammino sarà ancora tanto lungo e pieno di belle esperienze... Come avrai capito, il mio futuro dipende anche da te che stai leggendo, se sei giovane e ti piace cantare in gruppo!!! Infine, in questo tempo difficile dove lo stare assieme è diventato un fatto virtuale, mi sento di dire un grande grazie a chi mi da vita e voce tuttora. Voglio esprimere la mia riconoscenza a tutti quelli che ne hanno fatto parte, anche se per un piccolo tratto di strada, ma in particolare un grazie di cuore va ai miei fondatori: Mariapia, Lucia, Giovanna, Gianni, Maria Teresa, Diego, Elvira...



associarsi **insieme**

CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI DI ALDENO, LE ATTIVITÀ

di **Sandro Bisesti**

Il Circolo Pensionati e Anziani di Aldeno nella sua nuova veste ha compiuto un anno di vita e nell'assemblea sociale del 2 febbraio scorso ha rinnovato le cariche del presidente, vice presidente e di qualche consigliere. La presidente uscente Cecilia Stanchina Schir si era presentata dimissionaria all'assemblea. A Lei un grandissimo ringraziamento per il lavoro svolto in quasi quarant'anni di attività svolta a favore dei pensionati e degli anziani del paese, per le sue grandi qualità umane nel tessere rapporti tra le persone e per aver saputo organizzare intensi momenti di serenità, di relazione, di svago, ricchi di interessi culturali significativi. Un saluto ed un grazie sentito anche dal Sindaco Nicola Fioretti che ha premiato la disponibilità di Cecilia con una targa, mentre il Circolo Le ha donato una creazione di Mastro Sette: "Sorbo, l'albero del buon augurio". Una candela con inciso



un albero con grappoli di frutti rossi. Grazie ancora Cecilia. Il nuovo consiglio direttivo ha eletto presidente Sandro Bisesti, vice Giuliani Riccardo, segretaria ed economista Emiliana Coser. I consiglieri sono: Baldo Vittoria, Benvenuti Sandra, Brunelli Gina, Coser Giuliana, Dallago Silvia, Enderle Marcello, Frizzera Claudia, Giovannini Annamaria, Zigglio Gianfranco. Revisori dei conti: Baldo Emiliano, Comper Riccardo, Plotegher Graziano.

Il programma della stagione vuole abbracciare molti ambiti per stimolare le persone a uscire di casa per creare relazioni in amicizia e in solidarietà. Vogliamo che il Cir-

colo diventi luogo propositivo di idee, iniziative, attenzioni e relazioni forti. In questi primi mesi dell'anno si è portato a termine un corso d'informatica e di ginnastica dolce, incontri sul tema della salute, sul tema dei furti e raggiri con il nostro maresciallo, a quelli relativi a particolare ricorrenze come la Festa della Donna, il cenone di fine anno, alle gite con interessi gastronomici, culturali e religiosi come a Chiampo, di svago come al parco Sigurtà e prossimamente sul trentino del Bernina.

La casa del Circolo deve diventare un punto di riferimento delle persone pensionate e anziane per il piacere di stare insieme, godere di relazioni, svagarsi, ma anche per creare qualcosa di positivo e di costruttivo per il Circolo, per se stessi e per il paese.



associarsi **insieme**

PARLIAMO DI SICUREZZA

di **Manuel Penitenti**

Il tema della sicurezza sta assumendo una rilevanza sempre più forte visti gli atti di cronaca che sempre più interessano la nostra comunità e il mondo che ci circonda. Come ad esempio "la legittima difesa in casa propria" è stata oggetto di un dibattito nazionale e di una proposta promossa da un partito politico che ha iniziato una raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare. Nello specifico l'iniziativa mira ad integrare e modificare due articoli del codice penale. Ovvvero intende punire più severamente chi si macchia del crimine di violazione del domicilio col raddoppio delle pene escludendo altresì qualsiasi responsabilità per danni subiti da chi volontariamente si è introdotto nelle sfere di privata dimora. Inoltre la proposta di legge vuole accrescere la possibilità di difesa legittima senza incorrere nell'eccesso colposo.

In questo contesto quali strumenti e azioni possiamo mettere in campo per prevenire situazioni di pericolo per la nostra persona, per i nostri cari e per le nostre cose? A questa domanda e andando incontro a questa esigenza il Circolo Pensionati e Anziani nella persona del Presidente Bisesti Sandro ha organizzato un incontro in collaborazione con il Maresciallo dei Carabinieri di Aldeno Erminio Paternuostro sul tema "Truffe e reati

a danno degli anziani e pensionati. Come difendersi?". L'incontro è avvenuto il giorno 28/04/2016 alle ore 17:00 presso la sala del consiglio comunale di Aldeno ed è stato molto partecipato ed ha riscosso molto interesse nei presenti. Sull'incontro ho voluto raccogliere la testimonianza di un paio di persone. Bisesti Sandro a riguardo afferma: "Mi ritengo soddisfatto della buona riuscita dell'incontro e auspico che si possa ripetere in un prossimo futuro; abbiamo dato risposta ad una richiesta che veniva dai nostri associati e al tempo stesso credo siamo riusciti a far conoscere quello che è l'impegno delle forze dell'ordine sul nostro territorio. L'esposizione è stata chiara e dettagliata con degli esempi che possono servire per un'immediata messa in pratica di azioni volte alla prevenzione". Anche da parte della signora Milva Beozzo ho riscontrato la stessa sensazione positiva, Lei afferma: "i consigli che più mi hanno colpito sono stati il mantenere con i vicini un rapporto costante in ottica di reciproco aiuto e controllo, il fatto di diffidare delle persone che si presentano presso la nostra abitazione, soprattutto se in due, senza aver avvisato



preventivamente e di non rilasciare mai informazioni personali a persone che non si conoscono; infine non aver timore a segnalare situazioni, episodi o persone sospette perché è dalla collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine che possiamo assieme migliorare la nostra sicurezza". Da rilevare poi i numerosi episodi di furti nelle nostre campagne di attrezzature agricole tra cui alcuni motori per il pompaggio dell'acqua per l'irrigazione, negli anni scorsi adirittura un paio di trattori, un motocultivatore, decespugliatori e di recente anche animali. Il settore agricolo sta eviden-

associarsi **insieme**

temente vivendo un momento di forte esasperazione al punto che quest'inverno alcune decine di contadini hanno deciso di presidiare il territorio nelle ore notturne uscendo in coppia per scongiurare e scoraggiare i malintenzionati. E' scontato che questo fenomeno stia creando un disagio diffuso che va ad aggiungersi alla preoccupazione per l'avvicinarsi della stagione della raccolta.

Infine volevo portare a conoscenza di tutti i cittadini un'iniziativa del Comune di Aldeno per migliorare la questione sicurezza, attraverso una rete di telecamere per la videosorveglianza delle principali vie di accesso al paese. Segue una breve descrizione dell'intervento ripresa dall'articolo scritto dal vicesindaco Massimiliano Cont che spiega le modalità di realizzazione del progetto. "Dopo la preliminare fase di studio servita per ca-

pire quale sia il sistema che, un domani, possa essere interfacciabile con una gestione a livello provinciale, possiamo ritenere che l'impianto potrà essere di prossima realizzazione, compatibilmente con i tempi tecnici per la predisposizione della documentazione per la gara di affidamento. Gli accessi sorvegliati saranno, inizialmente: rotatoria nord, rotatoria centro, rotatoria sud, accesso ovest (su SP25 a ridosso di via Grezz) e i sottopassi alla provinciale SP90 di accesso all'area agricola (3 tomboni: viale Europa, via della Croce e via XXV Aprile). Si sta anche valutando l'installazione di alcune telecamere presso il CRM visti i recenti episodi di furto e di vandalismo che si sono verificati. Il sistema sarà comunque modulare e flessibile (via ponti radio) e potrà essere integrato in relazione alle risorse finanziarie disponibili, sia in termini

di ampliamento dell'impianto che in termini attrezzature per ogni singolo punto sorvegliato. Tutto questo dovrà essere portato avanti in sinergia con l'unico vero presidio sul territorio che sono le forze dell'ordine: il tutto per una maggiore percezione di sicurezza e per cercare di attenuare un problema dilagante che, recentemente, risulta essere anche particolarmente sentito nel mondo agricolo, soprattutto a seguito dei furti di attrezzature, anche economicamente rilevanti, avvenuti nelle campagne ai margini del paese".

Concludo facendo questa considerazione. La conoscenza del problema e la consapevolezza di ciò che ciascuno di noi può fare in ottica di prevenzione è forse la risposta migliore che possiamo dare per fronteggiare tutti insieme il problema della sicurezza.

LAVORI STRAORDINARI PER I SOCI A.R.C.A.

a cura dei **Soci A.R.C.A.**

In Valstornada sono stati eseguiti lavori di ripristino ambientale attraverso decespugliazione dei boschi attigui ai prati, nei dintorni dei rifugi, con estirpazione di rovi e spine, taglio di piante e cespugli che stavano invadendo i pochi prati della località sistemata e messa a nuovo; inoltre, tutta la staccionata ormai obsoleta e pericolante tra i due rifugi è stata sistemata e resa come nuova.

Operazione con costruzione di muretti ormai inesistenti e plinti in cemento, pali tutti nuovi levigati, un lavoro stupendo e a vera regola d'arte, rendendo sicura tutta la zona attigua ai due rifugi.





sport che passione

UN ANNO A TUTTO... SPORT!

a cura della **Società Sportiva Aldeno**

Ci eravamo lasciati, qualche mese fa, proprio su queste pagine, provando a raccontare l'anno sportivo che avevamo da poco iniziato. Ora, avvicinandoci alla fine di questa stagione sportiva, il tempo dei progetti lascia spazio al tempo dei bilanci. Un momento necessario, per valutare quanto fatto e programmare la strada futura. All'inizio di aprile si è svolta l'annuale Assemblea dei Soci della nostra Associazione. In una sala gremita, direttivo, soci e simpatizzanti si sono trovati per un bilancio dell'annata sportiva 2015 e per gettare insieme uno sguardo sul futuro. Nel suo applauditissimo discorso iniziale, il presidente Remo Cramerotti, ha ricordato con fiera-zza come il lavoro della società, in tanti anni, è stato il mezzo attraverso il quale decine di giovani hanno potuto scoprire e si sono potuti cimentare nella pratica sportiva. Il futuro sarà costruito ancora partendo dalle certezze rappresentate dall'attività del calcio, tamburello, pallavolo e judo e da settori giovanili guidati con impegno e voglia di crescere e migliorare. Questo però è possibile solo grazie al lavoro di uno staff tecnico e dirigenziale che rappresenta la forza per trasformare in realtà i progetti, con l'entusiasmo di chi si mette in gioco per fare sport attraverso l'impegno quotidiano nelle tante attività che ci vedono coinvolti. Proviamo a guardarle più da vicino. Per quanto riguarda il set-



La Squadra giovanile calcio

tore calcio sono oltre cento venti i bambini e ragazzi coinvolti, dai piccoli amici ai giovani Allievi passando naturalmente per le squadre dei Pulcini, degli Esordienti, e dei Giovanissimi. Percorso che si conclude con la prima squadra impegnata quest'anno, con risultati alterni e poco fortunati, nel sempre difficile campionato di Prima Categoria. Un capitolo a parte merita l'avventura della squadra di calcio a cinque, che ha vissuto la migliore stagione della sua giovane storia, stabilendo nuovi record e raggiungendo il traguardo dei playoff del campionato di serie D provinciale.

Un passo importante, al quale speriamo di aggiungerne presto altri!

Piace evidenziare le numerosi occasioni attivate, i tornei a cui i nostri piccoli calciatori hanno potuto partecipare, le collaborazioni strutturate, in particolare quella con il Sudtirol Calcio, nell'ottica di creare, nei

nostri impianti sportivi, momenti formativi utili al nostro staff.

Continua la fortunata esperienza del settore Pallatamburro. Circa 30 i giovani coinvolti, e impegnati nei rispettivi campionati di categoria guidati da un bel gruppo di dirigenti, tecnici, e appassionati che trasmettono loro la grande passione che vivono per il tamburro. Diversi gli eventi realizzati, al centro sportivo Albere e nell'abitato di Aldeno. Forse l'immagine più bella è quella di una piazza piena di piccoli atleti, impegnati a sfidarsi incitati da genitori e amici. E se guardiamo anche all'aspetto sportivo i risultati non mancano.

Grande impegno per l'attività dello judo rivolta ai più giovani e affiancata dall'attivazione di corsi di difesa personale. La nuova proposta, in continuità con il meritevole lavoro svolto negli anni dal settore, è riuscita a coinvolgere circa 20 giovani





La Squadra di Calcio a 5 - 2015-2016

partecipanti, interpretando al meglio le esigenze emerse nelle Comunità di Aldeno, Cimone e Garniga Terme lasciando intravvedere buone prospettive anche per questo settore.

Un plauso particolare ad "Aldeno Volley", un'assoluta garanzia nel settore della Pallavolo. Affianco al corso di minivolley, con l'adesione di circa 40 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi, è stato attivato anche quest'anno un settore giovanile con squadre under 13/14 e 15/16 che parteciperanno ai rispettivi campionati di categoria. La novità per stagione 2015/2016 è il completamento del percorso formativo con la creazione di una squadra di terza divisione femminile. Con il coinvolgimento di giovani pallavoliste dei tre paesi che dopo qualche anno

di inattività hanno accettato con passione la sfida di mettersi in gioco. Tante le forze coinvolte per un impegno, sportivo e logistico non indifferente ma ben gestito e organizzato. Particolare importanza riveste l'aspetto formativo. Un offerta che

si è ulteriormente arricchita grazie ad un progetto realizzato con il CONI che coinvolge in un percorso di comunicazione, formazione e interscambio tecnici delle varie discipline. Il tutto con l'obiettivo di migliorare, mettendosi in gioco e offrendo ai nostri giovani atleti nuove occasioni di crescita. La serata assembleare è poi continuata con la presentazione del bilancio 2015 approvato all'unanimità. Il segretario Paolo Bisesti, nella sua relazione ha evidenziato non solo la necessità di individuare nuove risorse e programmare una politica economica societaria attenta e rigorosa ma soprattutto rinforzare quella capacità di costruire occasioni, di confronto e relazione, non solo in ambito associazionistico, ma con tutti quegli enti politici, amministrativi ed economici espressione

della realtà territoriale locale. Prima della conclusione, i soci all'unanimità hanno rinnovato il mandato ai membri del consiglio direttivo in scadenza, Germana Baldo, Paolo Bisesti, Maurizio Rossi e Paolo Ziglio. Infine un traguardo importante. Questo 2016 infatti rappresenta una tappa importante nella storia della Società Sportiva Aldeno. Una tappa, i 50 anni di attività, motivo di orgoglio e di stimolo che verranno festeggiati con un ricco programma di attività e impegno sportivo. Abbiamo sempre parlato al plurale. Questo perché, nelle molteplicità delle esperienze sportive che caratterizzano la nostra attività ben evidente e radicato deve essere quella visione di insieme, di cooperazione tra le varie discipline nella consapevolezza che l'unica strada percorribile è quella di lavorare assieme, nel rispetto delle singole peculiarità. A tutti coloro che hanno affollato le tribune ed il perimetro di campi e palestre in questi anni, a tutti coloro che lo vorranno fare nei mesi a venire, va il nostro augurio per un futuro che sia in grado di riuscire a mantenere vivo e intatto questo patrimonio di valori, patrimonio di cui siamo orgogliosi e che siamo sicuri ci permetterà di raggiungere nuovi traguardi nello sport e nella vita.



L'Aldeno Volley



sport che passione

LA GIOIA È GINNASTICA

di Lisa Paternuosto

Eccoci ritrovati a parlare della "Ginnastica Aldeno" e delle sue novità di questa stagione ormai quasi conclusa. È stata un'annata positiva; ognuno di noi ha imparato qualcosa di nuovo, ha potuto migliorarsi e divertirsi. Infatti per riuscire nello sport bisogna anche divertirsi, oltre che avere alla base dei principi quali l'impegno, la costanza, la pazienza, la consapevolezza, la responsabilità e la lealtà.

Questi valori non solo sono fondamentali nello sport, ma in tutte le attività e nella vita. La ginnastica, inoltre, come la danza, punta sulla coordinazione, sull'equilibrio, sulla forza e al tempo stesso sulla delicatezza che occorre avere in certi movimenti. Lavorando con la musica, soprattutto, si acquisisce nel tempo la capacità di muoversi e di creare su di essa. Parte del lavoro che facciamo, infatti, è dedicata all'aspetto coreografico, ovvero alla realizzazione di balletti che poi presenteremo al saggio di fine anno, ma non solo in quell'occasione. A dicembre, infatti, mia sorella Sofia ed io, seguite e "dirette" come sempre dalla nostra insegnante Sheila Monsa, abbiamo avuto la possibilità di esibirsi al Teatro Comunale di Aldeno per lo spettacolo di Natale, organizzato dal Circolo pensionati e anziani. Un'altra esibizione è avvenuta il sei gennaio, sempre al Teatro di Aldeno, in occasione della Befana Alpina e anche lì abbiamo potuto ballare, dando

il nostro meglio. Sono state esperienze bellissime che ricordiamo con piacere.

Per quanto riguarda il saggio, si è tenuto giovedì 2 giugno nella palestra comunale di Aldeno. Ogni anno scegliamo un tema diverso su cui impostare le coreografie. Le idee sono sempre tante e questa è stata la volta de "I messaggeri della Gioia". Abbiamo scelto questo titolo perché volevamo focalizzarci su un aspetto che dovrebbe essere sempre presente: la Gioia, che è uno stato d'animo positivo come la felicità. Infatti come diceva A. Einstein: "Ogni minuto che passi arrabbiato perdi sessanta secondi di felicità". Il nostro compito di "messaggeri" è quello di esprimere, attraverso la ginnastica e la danza, ciò che la gioia è per noi e cercare di trasmetterla a chi guarda le nostre esibizioni. Anche quest'anno, come sempre dal mio primo saggio (e sono passati ormai ben 10 anni!), ci hanno accompagnato con la musica dal vivo, Alessio Rossi alle percussioni e Francesco Carollo chitarra e voce, rendendo tutto ancora più coinvolgente ed emozionante.

Quest'anno, inoltre, mi sono proposta per disegnare il manifesto e il volantino del saggio, che abbiamo completato con una frase che racchiude i nostri pensieri riguardo alla stagione.



Momento finale del Saggio di giugno 2016

Si tratta di una citazione di Madre Teresa di Calcutta che dice: "L'importante non è fare molto, ma mettere molto Amore in ciò che si fa". È una frase che racchiude in sé un grande significato e ben rappresenta il nostro modo di allenarci. Anche nelle gare applichiamo questo principio. Quest'anno, infatti, abbiamo rappresentato Aldeno e il Trentino, al Campionato Italiano "Fisac", per la prima volta alla competizione denominata Team Gym, che si è tenuto a Cesenatico, il mese scorso. In quell'occasione, oltre al corpo libero e ai mini trampolino, già presentati altre volte, ci siamo misurati con il tumbling, una specie di tappeto elastico dove si possono eseguire diversi salti che a terra risulterebbero impossibili da effettuare. Ogni anno una nuova sfida per superare i nostri limiti mentali e fisici. Sempre a giugno abbiamo organizzato anche un mini corso intensivo di ginnastica artistica per bambini e di ginnastica acrobatica per ragazzi. Per concludere, speriamo di poter continuare a praticare questo bellissimo sport nel nostro paese e condividere la stessa passione e la gioia che proviamo con tanti altri nuovi bambini, ragazzi e perchè no, anche adulti!



#SAPEVATE CHE: ZIKA VIRUS: TRASMISSIONE, SINTOMI E PREVENZIONE

di Giulia Coser

Nell'ultimo anno abbiamo sentito parlare spesso del virus Zika, e sebbene l'Organizzazione mondiale della Sanità, al momento non raccomandi l'applicazione di restrizione di viaggi e movimenti internazionali verso le aree interessate da trasmissione di virus Zika, a parte a donne incinte o donne in cerca di una gravidanza, il Centro Nazionale del Sangue, raccomanda ai donatori di sangue, che abbiano soggiornato nelle aree dove si sono registrati casi autoctoni d'infezione di virus Zika, di attenersi al criterio di sospensione temporanea dalla donazione per 28 giorni dal ritorno da tali aree, nell'ambito delle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale.

I paesi a rischio sono: Brasile, Colombia, El Salvador, Guiana francese, Guatemala, Haiti, Honduras, Martinica, Messico, Panama, Paraguay, Puerto Rico, Repubblica Domenicana, Suriname, Venezuela.

Il virus Zika viene trasmesso principalmente dalla puntura di zanzare infette della specie Aedes.

Queste zanzare di solito depositano le uova vicino o in depositi di acqua stagnante come secchi, bacinelle, ciotole per animali, vasi di fiori e piante. Sono più aggressive di giorno e vivono sia all'interno che all'esterno, sono comuni nelle zone urbane, infatti, pun-



gono maggiormente gli umani.

Le zanzare si infettano quando pungono un soggetto già infetto dal virus e a sua volta una zanzara infetta può diffondere il virus ad altri soggetti attraverso la puntura. Il periodo di incubazione è tipicamente di 2-7 giorni, ma la malattia provocata da questo virus è asintomatica nel 25% dei casi.

La malattia causata dal virus Zika presenta per lo più sintomi lievi, caratterizzata da una febbre moderata (meno di 38,5°C), spesso associata a eruzioni cutanee. Sono frequenti anche sintomi quali dolori muscolari, dolori articolari eventualmente con gonfiore, cefalea, dolore tra gli occhi, e congiuntivite. La maggior

parte dei soggetti guarisce in alcuni giorni, senza complicanze significative, ed è raro il ricorso al ricovero ospedaliero. È possibile, e purtroppo con gravi conseguenze, che il virus possa essere trasmesso dalla madre al feto durante la gravidanza. Nel 2015 le autorità brasiliane hanno purtroppo osservato un aumento significativo di neonati affetti da microcefalia ed altre malformazioni gravi, aumento che sembra essere legato alle madri che hanno contratto il virus Zika durante la gravidanza. Per questo, alle donne in gravidanza o che stanno cercando di rimanere incinta è consigliato di prendere in considerazione il fatto di rinviare i viaggi in zone in cui è in corso la trasmissione del virus.



prevenzione e salute

L'infezione non espone a rischi legati a successive gravidanze, infatti, il virus non causerà infezioni in un neonato concepito dopo che il virus è stato eliminato dal sangue.

Il virus Zika rimane nel sangue della persona contagiata solo per qualche giorno, viene però consigliato di consultare il proprio ginecologo, prima di iniziare una gravidanza, in quanto la ricerca è ancora in corso e i pareri su quanto attendere sono ancora discordanti; poiché lo studio del virus è limitato in termini di pazienti colpiti e circoscritte come zone, la conoscenza delle possibili complicazioni e pericoli è ancora limitata. La trasmissione per via sessuale è rara, ma è possibile. Se affetti dall'infezione è opportuno cercare di evitare punture di zanzare durante la prima settimana della malat-

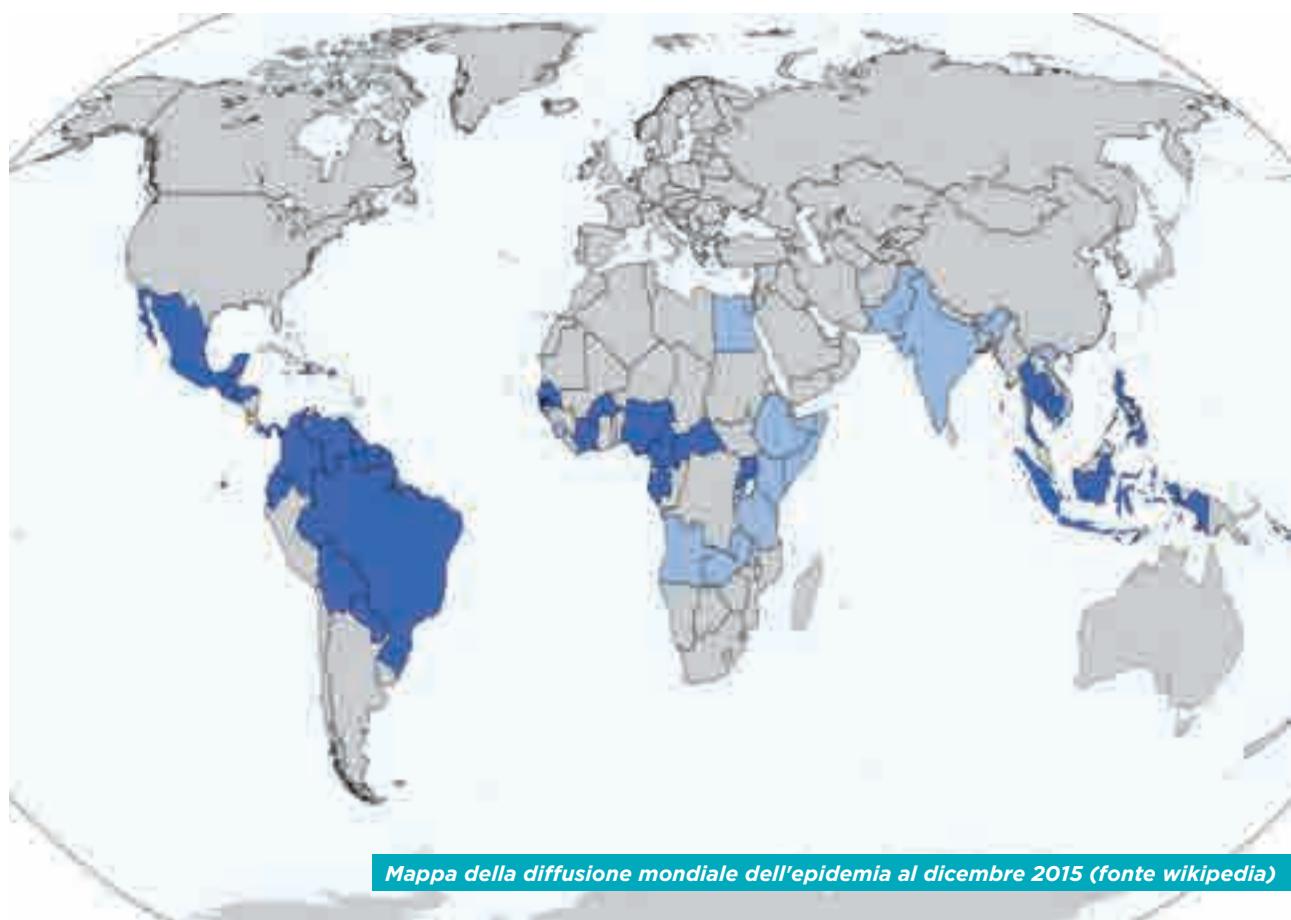
tia, in quanto il virus può essere trovato nel sangue e contagiare altre persone, veicolato dalle zanzare.

Attualmente, non ci sono né vaccini né cure contro il virus Zika, vi sono misure protettive e di prevenzione che possono essere prese per evitare punture di zanzara, quali repellenti, indossare maglie a manica lunga e pantaloni lunghi, preferibilmente di color chiaro, dormire sotto la protezione di una zanzariera ed evitare di avvicinarsi ad acque stagnanti dove le zanzare si moltiplicano.

Le strategie preventive sono dovute a ridurre la diffusione degli insetti vettori attraverso specifiche campagne di disinfezione dei luoghi di riproduzione che prevedono l'impiego di larviciidi ed adulticidi per abbatterne il più possibile la densità, specie nel

periodo di massima diffusione (dal mese di giugno ad ottobre); periodo che può anche subire delle variazioni in relazione all'andamento climatico e meteorologico delle aree coinvolte. Si devono, inoltre, adottare tutte quelle misure volte ad eliminare o ridurre l'infestazione delle zanzare quali ad esempio la pronta rimozione dei rifiuti solidi urbani, al corretto allontanamento e smaltimento delle acque di fogna, alla eliminazione, specialmente vicino alle abitazioni, delle raccolte d'acqua che possono essere usate per la deposizione delle uova e lo sviluppo delle forme larvali.

Fonti principali:
Ministero della Salute
OMS
CDC, Q&A
OMS Factsheet





MENO ZANZARE... MENO MALE!

di Massimo Perticucci

LOTTA INTEGRATA CONTRO LA ZANZARA TIGRE: ASSIEME SI PUÒ!

Con questo slogan, riportato anche nell'opuscolo che è già arrivato nelle nostre case, l'attuale Amministrazione comunale ha voluto, per la prima volta, attivarsi in maniera incisiva per affrontare con serietà il problema ormai annoso generato, anche ad Aldeno, da questo piccolo ma fastidioso insetto.

Si tratta di una campagna di lotta integrata che vede come protagonisti l'amministrazione comunale e la cittadinanza che assieme possono veramente fare la differenza.

Gli abitanti di Aldeno, lo sappiamo tutti molto bene, sono capaci e sanno rispondere sempre positivamente a queste scommesse, si pensi la grandissima adesione alla raccolta differenziata dei rifiuti, un impegno che sta dando, da molti anni, risultati più che positivi.

Ora allo stesso modo si vorrebbe trasportare questa "consapevolezza" su un altro campo per fronteggiare questa nuova "emergenza". Non si tratta di modificare il nostro stile di vita ma di seguire delle semplici indicazioni con costanza, tutti assieme pubblico e privato e avremo dei risultati inaspettati.

Oltre alla cittadinanza abbiamo voluto al nostro fianco,



Stefania Chiappa

come "alleati", anche altre figure che con la loro professionalità, esperienza e disponibilità possono essere l'asso nella manica in questa "battaglia".

Una di queste figure è la Fondazione Museo Civico di Rovereto che ci ha offerto la propria professionalità in campo tecnico e scientifico, promuovendo un progetto, già attivo in altri comuni della Vallagarina, di monitoraggio della diffusione dell'insetto per farci conoscere se e in quale misura vi è la sua presenza, l'eventuale incremento

e soprattutto poter conoscere il luogo preciso "dell'infestazione" per poterne eseguirne la bonifica.

Per compiere il monitoraggio sono state collocate, sul nostro territorio, 14 ovitrappole che vengono raccolte settimanalmente (fino a fine ottobre) e consegnate ai biologi del laboratori del Museo di Rovereto per essere analizzate. Questa operazione viene svolta da due ragazze di Aldeno che hanno risposto al bando per questa collaborazione pubblicato dall'Amministrazione comunale.



prevenzione e salute

In questa "esperienza" offre il proprio contributo anche il Centro occupazionale giovanile dell'ANFFAS che si è reso disponibile per la realizzazione di ovitrappola, utilizzando bottiglie di plastica riciclate. La tipologia del manufatto è stata concordata assieme ai tecnici della Fondazione Museo Civico di Rovereto, si tratta di un "secchiello", che riempito per circa tre quarti di acqua ha lo scopo di attirare l'insetto che vi andrà a deporre le uova. Con cadenza settimanale, il "contenitore" dovrà essere svuotato dall'acqua in esso contenuta in terra o sul-

l'asfalto e mai nei tombini o negli scarichi, perché le uova depositate dalla zanzara tigre e le relative larve, che saranno nate, lasciate senza acqua moriranno. Queste "trappole" saranno donate, assieme alle istruzioni, dai ragazzi del Centro ANFFAS che le hanno costruite per noi. Basterà quindi recarsi presso il loro laboratorio di via Roma tutti i giovedì e i venerdì, dalle 14:30 alle 16:00, per ritirarle.

A breve, sempre che non sia già stata svolta prima dell'uscita di questo numero dell'Arione, saremo tutti invitati a partecipare a una serata nella quale interverranno

anche in ricercatori del Museo di Rovereto, dove saremo informati sulle modalità pratiche da adottare e sui prodotti da utilizzare per rendere efficace questa "battaglia".

PS: Per proseguire con la produzione delle trappole per uova di zanzara si cercano bottiglie di plastica da 1 litro e mezzo. Chiediamo la vostra collaborazione. Chi ne produce non le butti nelle campane della differenziata ma le consegni ai ragazzi del Centro occupazionale ANFFAS di via Roma di Aldeno.





DALLA DONAZIONE... ALLA VITA!

di Nadia Buccella

“Il sogno degli antichi, fin dai tempi più lontani, è stato quello di unire parti di individui differenti, non solo per contrastare malattie, ma anche per combinare i potenziali di specie differenti. Il desiderio ispirò la nascita di creature, miti con capacità al di là di quelle di una singola specie”

(Christiaan Barnard chirurgo che nel 1967 effettuò il primo trapianto di cuore).

Sicuramente ciò che ha mosso la “mano” di questo grande chirurgo, è stato il desiderio di voler fermare, per quel paziente, un altrimenti inesorabile cammino verso la morte; così come per tanti altri medici che, fin dai tempi antichi, hanno cercato di capire come poter guarire i loro pazienti cambiando parti del corpo per “ribaltare” un destino altrimenti inevitabile.

Parlare di “trapianto” non è un argomento semplice poiché, oltre alla spiegazione scientifica e medica, sono chiamate in causa altre peculiarità: legislative, culturali, etiche, religiose, umane. Il trapianto, di organi o di tessuti, è un argomento di grande attualità che apre infiniti campi di confronto.

Il trapianto è la sostituzione di un organo non più funzionante con un organo nuovo, un’effi-



cace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono organi e tessuti non curabili in altro modo.

Visto il mio ambito lavorativo mi limiterò ad affrontarlo dal punto di vista medico-scientifico con l’obiettivo di spiegare nel modo più semplice possibile e chiarire quanto sia importante il trapianto di un organo (nel mio caso il rene) per permettere ad una persona di stare bene, di poter riacquistare la libertà di muoversi e migliorare la qualità della propria vita. Al bambino, in particolare, il trapianto permette di crescere in modo normale.

Molti dei nostri pazienti sono costretti a sottoporsi a dialisi (tre volte alla settimana per 4-5 ore al giorno) allo scopo di

depurare il sangue dai prodotti di scarto del lavoro corporeo e di regolare l’equilibrio metabolico. Devono evitare di mangiare cibi ricchi di fosforo e di potassio e di limitare l’assunzione di acqua. La dialisi comporta quindi per l’individuo delle limitazioni personali, familiari e sociali, che si manifestano principalmente in età evolutiva e nei giovani adulti. Il trapianto di rene è la migliore terapia dell’insufficienza renale irreversibile.

Per quanto riguarda il trapianto di rene può essere di due tipi:

- da donatore cadavere
- da donatore vivente (padre, madre, fratelli, anche tra non consanguinei).

Possono essere trapiantati come organi solidi, oltre al



prevenzione e salute

rene, anche il cuore, i polmoni, il pancreas, il fegato e l'intestino. Come tessuti possono essere trapiantati pelle, ossa, tendini, cartilagini, cornee, valvole cardiache e vasi sanguigni. Un "donatore" unico può aiutare quindi molti pazienti. I nostri Centri Trapianto di riferimento sono il Centro Trapianti di Verona e il Centro Trapianti Multi-organo di Innsbruck.

I pazienti vengono inseriti in una lista di attesa in base all'organo da trapiantare e in base a criteri clinici e immunologici (gruppo sanguigno ABO e istocompatibilità HLA). Nel momento in cui è disponibile un organo da trapiantare se ne verificano le caratteristiche immunologiche e incrociando i dati si identifica il paziente da trapiantare (ricevente).

La donazione di organi e di tessuti può avvenire soltanto in seguito a diagnosi di morte con criteri neurologici e se si è espressa tale volontà in vita. Decidere di donare i propri organi o tessuti è un gesto di grande generosità.

I "donatori" di organi sono persone di qualunque età che muoiono in Ospedale presso le Unità di Rianimazione per una lesione cerebrale irreversi-

bile, anche dovuta ad un prolungato arresto cardiaco, che porta alla cessazione dell'attività cerebrale. La valutazione sullo stato di irreversibilità dello stato comatoso coinvolge più equipe mediche e solo quando, dopo attente valutazioni, si conferma tale stato, viene dato il via all'attività di prelievo.

La legislazione italiana si rifà al "principio di autonomia" (art. 4) che sancisce: "è il singolo essere umano il soggetto delle sue scelte", pertanto se in vita ha espresso la volontà di donare i propri organi o tessuti, dopo la morte questa sua volontà verrà garantita anche nel caso in cui la famiglia esprima parere contrario.

Il binomio DONAZIONE - TRAPIANTO è quindi indivisibile: nessun trapianto può essere fatto se non c'è donazione.

Ognuno di noi potrebbe avere bisogno di essere curato con un trapianto.

Un nuovo impianto organizzativo della rete trapiantologica in Italia affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti

locali per la verifica in modalità sicura delle dichiarazioni di volontà di ogni potenziale donatore.

Anche il Comune di Aldeno, con delibera di Giunta approvata in data 30 maggio 2016, aderisce al Progetto "Donare gli organi; una scelta in Comune", che prenderà il via dopo l'estate.

La carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale che tutti i cittadini sono tenuti ad avere con sé; la raccolta e l'inscrivimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti avverrà al momento del rilascio (per i maggiorenni) o del rinnovo del documento di identità, compilando un apposito modulo.

A sostegno della decisione di aderire a questa iniziativa voglio rendervi partecipi della grande gioia che vedo in uomini/donne, ragazzi/e, anche di 17- 20 anni, nell'immediato post-trapianto. Loro stessi raccontano che finalmente tornano ad essere padroni del loro tempo: riprendono gli studi, si sposano, diventano padri/madri, girano il mondo ed alcuni diventano anche campioni nello sport (sci, ciclismo, corsa in montagna ecc.).

Presso l'Ambulatorio trapianti di rene seguiamo circa 315 pazienti nel post-trapianto e altri 50 sono in lista di attesa.

Tutto ciò è possibile grazie ad un atto di "solidarietà" verso l'altro che soffre e che si vuole aiutare attraverso un gesto, la DONAZIONE, che così diventa un atto di amore, un atto gratuito non per un certo uomo, ma per l'uomo in quanto tale, non per una certa vita, ma per la vita in quanto tale sia essa quella di un santo, di un criminale o di un uomo qualunque.



dal **municipio**

UN TETTO PER L'ACCOGLIENZA AD ALDENO

il Presidente del Consiglio Comunale **Marco Giovannini**



Il Consiglio comunale di Aldeno, facendo seguito anche all'appello di Papa Francesco, ha voluto istituire il "Tavolo di lavoro Profughi", al quale partecipano circa una ventina di cittadini di Aldeno, assegnandogli il compito di valutare la fattibilità di un progetto d'accoglienza rivolto alle persone: uomini, donne e bambini che fuggono disperati da guerre, violenze e persecuzioni, partite dai loro paesi con i cosiddetti "viaggi della speranza" a bordo dei barconi che i media ci hanno fatto conoscere in questi anni.

Tale progetto s'inserirebbe nella fase di trasferimento sul territorio provinciale dei "migranti" provenienti dai centri di prima accoglienza e che hanno già presentato domanda di protezione internazionale. Stando a quanto

suggerito dal Governo alle varie Regioni, ognuna di esse dovrebbe poter accogliere 2 "rifugiati" ogni 1000 abitanti e quindi, in base a tale richiesta, Aldeno potrebbe ospitarne 6.

Perché ci siano i presupposti per eventualmente poter attivare il progetto è indispensabile reperire, tramite i privati, gli alloggi per l'accoglienza dei "migranti", in quanto Il nostro Comune non dispone di propri immobili residenziali da poter adibire a tale scopo. Per dare maggiore evidenza a questa iniziativa è stata inviata in tutte le case, una nota per sensibilizzare la cittadinanza e fornire delle informazioni pratiche a chi intenda mettere a disposizione dei rifugiati un proprio immobile a uso abitativo/residenziale.

ALCUNE DEFINIZIONI PER MEGLIO COMPRENDERE

- **RICHIEDENTE ASILO:** Un richiedente asilo è una persona che, avendo lasciato il proprio paese, chiede il riconoscimento dello status di rifugiato o altre forme di protezione internazionale. Fino a quando non viene presa una decisione definitiva dalle autorità competenti di quel paese (in Italia è la Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato), la persona è un richiedente asilo e ha diritto di soggiornare regolarmente nel paese, anche se è arrivato senza documenti d'identità o in maniera irregolare.

- **IMMIGRATO REGOLARE/IRREGOLARE:** L'immigrato regolare risiede in uno stato con un permesso di soggiorno rilasciato dall'autorità competente. Il migrante irregolare è una persona che:

- è entrato in un paese evitando i controlli di frontiera;
- è entrato regolarmente in un paese, per esempio con un visto turistico, ma ci è rimasto anche quando il visto è scaduto;
- non ha lasciato il paese di arrivo anche dopo che questo ha ordinato il suo allontanamento dal territorio nazionale.

- **CLANDESTINO:** In Italia si è clandestini quando pur avendo ricevuto un ordine di espulsione si rimane nel paese. Dal 2009 la clandestinità è un reato penale.



dal **municipio**

ALDENO AL CENTRO

Era il 24 maggio 2015 quando ad Aldeno è avvenuta una "svolta", una nuova Amministrazione, che ha visto una Giunta e un Consiglio comunale composti da tanti volti nuovi.

Non è stato facile prendere in mano le redini del Comune, è come trovarsi alla guida di un treno in corsa che non si è mai guidato prima, non c'è stato il tempo di fare corsi per imparare, il treno ha continuato e continua a correre. Grazie all'impegno, però, alla buona volontà, alle competenze dei singoli e al gioco di squadra, crediamo di essere riusciti a fare un buon lavoro e vogliamo continuare su questa strada per rispettare gli impegni presi e quanto promesso ai cittadini.

Questi sono anni di forti cambiamenti e mutazioni a livello economico e demografico che interessano il nostro Paese, l'Europa, il Mondo intero.

L'onda lunga di queste accadimenti arriva fino alle più piccole comunità e di conseguenza, dentro le nostre famiglie. Chi più chi meno: ne veniamo toccati tutti. La crisi economica scoppiata nel 2008, è ancora presente.

In questo frangente, ogni Stato membro dell'Unione Europea, deve seguire una rigida agenda di impegni da onorare e anche il Governo centrale di Roma, è costretto a chiedere sempre più sacrifici alla Provincia Autonoma di Trento, e ciò significa meno risorse a di-

sposizione.

Tutto concorre quindi a minare anche la nostra Comunità, che pur essendo e rimanendo per certi versi un'isola felice, deve rimettersi in discussione.

Ecco che quindi urge una razionalizzazione della macchina burocratica e amministrativa del nostro territorio. I trasferimenti verso i Comuni sono sempre minori ed Comuni devo ingegnarsi per riuscire a mantenere un buon livello di servizi ai propri cittadini, avendo a disposizione minori risorse.

La nuova amministrazione del Comune di Aldeno ha messo in atto un consistente risparmio dei cosiddetti "costi della politica", avvenuto attraverso il dimezzamento delle indennità di Sindaco e Giunta, con la rinuncia del gettone presenza di tutti i consiglieri di maggioranza.

Ciò ha consentito, ad esempio, di alleggerire i costi della tassa sui rifiuti a partire dalle prossime bollette.

La nuova Amministrazione è impegnata ad affrontare nuove sfide, come la gestione associata dei Servizi fra i comuni di Aldeno, Cimone e Garigna Terme.

Sono convinto che solo una comunità unita ed attiva nella gestione e nella difesa della propria Autonomia e del proprio territorio, potrà consentirci di essere artefici del nostro futuro, non subendo passivamente decisioni prese sopra le nostre teste, dietro le

spalle.

Con la convinzione e la promessa che la nostra nuova Amministrazione continui a fare ancora tanto per la nostra Comunità, cogliamo l'occasione per porgere un caro saluto a Voi tutti.

Luca Comai
Giulia Coser
Cristina Gottardi
Alberto Stedile
Daniele Vettori



dal **municipio**

ALDENO PER IL FUTURO

Questa nuova edizione dell'Arione esce a un anno di distanza dall'inizio di una nuova stagione politica per il paese di Aldeno. Nel nostro ruolo di gruppo politico di maggioranza ci teniamo a riassumere quanto promosso in Consiglio comunale e quanto portato avanti dalla Giunta con il nostro pieno sostegno.

È compito dei nostri Consiglieri supportare il lavoro di sindaco e assessori, proporre nuove iniziative e garantire che i punti del programma elettorale siano messi in cantiere e portati a termine. Riteniamo, infatti, che il documento presentato in campagna elettorale sia un vero e proprio patto con la comunità che ci ha dato fiducia.

E' importante seguire una precisa lista di priorità che deve porre in successione opere di media/grande entità e allo stesso tempo attuare piccoli accorgimenti che possano facilitare la vita dei cittadini nel quotidiano. E' il caso della motione presentata e approvata in Consiglio comunale nella quale si chiedeva l'apertura pomeridiana degli uffici comunali per almeno un giorno a settimana e la Giunta si è impegnata ad attivare tale servizio.

Siamo ampiamente soddisfatti del miglioramento progettuale raggiunto con la modifica al progetto di viabilità del Polo scolastico. Come promesso, siamo riusciti a risolvere quei problemi di sicurezza, soprattutto nei riguardi dei pedoni, che il progetto voluto dalla precedente amministrazione non considerava. Le scelte politiche vanno prese sulla base di solide competenze tecniche, questa

nuova variante del progetto è frutto di conoscenze che evidentemente erano mancate in precedenza e grazie alle quali ci sentiamo di aver agito nel senso giusto.

L'opera così migliorata non è pensata per la sola zona d'intervento ma si pone come tassello di un mosaico più ampio, un progetto globale che non si potrà compiere in un solo momento ma che avanzerà per sotofasi in base alle risorse economiche disponibili.

Sempre in merito all'intervento sulla viabilità del Polo scolastico abbiamo preso atto dell'azione promossa da alcuni cittadini che hanno voluto esprimere la loro contrarietà rispetto alle scelte dell'Amministrazione comunale. Riteniamo che l'uso degli strumenti che la democrazia ci mette a disposizione possa essere positiva e rendere più forte la comunità ma, in considerazione di quanto espresso nel paragrafo precedente, auspicchiamo in un sano e corretto confronto, fra cittadino e amministratore, che abbia lo scopo di produrre un miglioramento ma che sia lontano da speculazioni di carattere meramente politico. Con l'inizio della primavera stiamo guardando con soddisfazione all'avvio di numerosi piccoli cantieri che vanno dal rifacimento della segnaletica stradale alla sistemazione della Torre Civica e della fontana adiacente,... così come all'avvio di progetti di carattere sociale indirizzati ai giovani o ad attività volte alla creazione di sinergie fra enti come nel caso della lotta alle zanzare tigre. In questo caso, i giovani del centro occupazionale ANFFAS stanno

collaborando con il Comune realizzando trappole per le uova di zanzara, strumento che sarà a disposizione dei cittadini per completare il quadro della lotta integrata a questi insetti, protagonisti negli ultimi anni di fastidiosi disagi.

Per confermare la volontà di condividere le scelte con la cittadinanza è stato organizzato un momento d'incontro (che si sarà già svolto al momento dell'uscita di questo numero de l'Arione) fra la Giunta comunale e la comunità, un segno tangibile della voglia di cambiare il modo di fare politica, aperto alle proposte e ai suggerimenti dei singoli cittadini.

Gli organi politici oltre ad ascoltare devono anche rendere conto del proprio operato e va in questa direzione la proposta del nostro gruppo e dell'intera maggioranza di attivare un sistema di registrazione e pubblicazione online delle sedute consiliari che permetta una più ampia partecipazione da parte dei cittadini.

Siamo sulla strada giusta e iniziamo già a cogliere i primi frutti, come dimostra il successo del primo Aldeno Day, giornata rivolta alla cura del bene comune. Siamo anche consapevoli del lavoro che ci sta davanti e continueremo, con il massimo impegno, a lavorare per il paese sia come gruppo consiliare ma soprattutto come cittadini attivi.

Massimo Perticucci
Nadia Buccella
Alessandro Cimadom
Massimiliano Cont
Stefano Dorigotti
Marco Giovannini

dal **municipio**

ALDENO INSIEME

Ad un anno dall'avvio della nuova legislatura avremmo potuto utilizzare questo spazio per condividere con i lettori quello che è stato il nostro impegno all'interno del Consiglio, le iniziative e le proposte che, con spirito propositivo, abbiamo avanzato, oppure sostenuto senza preclusioni, nel solo interesse della collettività.

Scegliamo invece di porre l'attenzione sul tema delle opere di urbanizzazione a servizio del polo scolastico: un argomento dibattuto a febbraio in consiglio comunale che ci ha visti in netta contrapposizione alla proposta elaborata alla giunta. Com'è noto, nelle ultime settimane, l'argomento è diventato oggetto di un più ampio dibattito pubblico promosso da un neo nato comitato per la sicurezza, attraverso la divulgazione di un manifesto esplicativo dei motivi di contrarietà a spetta proposta e la promozione di una raccolta firme a suo sostegno.

Evidentemente, in senso generale, esprimiamo l'auspicio che iniziative popolari come questa siano tenute nella dovuta considerazione e possano in qualche modo reindirizzare il dibattito e condizionare positivamente l'assunzione delle decisioni da parte del governo locale.

A maggior ragione, quando risultano così ampiamente condivise a livello comunitario e denotano un forte e reale interesse per le scelte operate dagli amministratori; ma ancor di più quando tali istanze sono indirizzate ad un governo locale che vuole caratterizzarsi per sensibilità e attenzione nei confronti della cosiddetta "partecipazione dal basso". In questa sede non vogliamo entrare nel merito dell'iniziativa promossa dal comitato; considerata però l'attualità e la delicatezza del tema in questione, desideriamo render una volta di più noto ai nostri concittadini quali siano state le argomentazioni che ci hanno portato ad

esprimere un voto decisamente contrario alla proposta presentata alla giunta. Una proposta progettuale per la quale, va detto per estrema chiarezza, ci risultano siano già state avviate le procedure previste per l'appalto.

Da quello che si ha avuto modo di leggere sull'ultimo numero de "L'Arione" sembrava che la "magioranza" si fosse limitata ad attuare una variante al progetto di modifica della viabilità del polo scolastico elaborato da "Aldeno Insieme" durante la scorsa consiliatura.

Questo non è vero! Anche perché diversamente non ci sarebbe stato il nostro voto contrario, ma anzi un nostro pubblico compiacimento! Dall'esame del materiale che ci è stato messo a disposizione l'intervento ha subito profonde modifiche che ne alterano la stanza e sono in netta contraddizione con le considerazioni e con i principi su cui il progetto si fondava.

L'intervento di urbanizzazione da noi elaborato partiva di una situazione che vede:

- un nodo nevralgico rappresentato dall'incrocio di via Florida, via della Croce, via delle Albere, via Lucianer/via Manzoni;
- via Florida quale asse portante su cui, in prossimità del polo scolastico si attestano un bar, il poliambulatorio medico, l'ex asilo e l'uscita dal parco dell'azione.
- via della Croce che servirà anche l'espansione residenziale prevista dal PAG2 ed è la via naturale per raggiungere la zona agricola e il C.R.M.;
- via Lucianer/via Manzoni che convogliano nell'incrocio in prossimità delle scuole il traffico proveniente dalle zone Cesure, dalla parte sud del paese e da una parte del centro storico. Il ponte in tutta evidenza è molto stretto, male orientato, privo di marciapiede e solitamente attraversato dalle macchine diagonalmente: uno dei pe-

ricoli principali per la sicurezza dell'incrocio.

Il nostro progetto prevedeva:

- la chiusura della viabilità nel tratto compreso fra l'accesso delle scuole medie ed elementari, relativamente ai tempi dell'entrata e dell'uscita dei ragazzi con chiusura fisica temporizzata e la realizzazione di una mini rotatoria, dotata di un ampio sistema di marciapiedi, che disciplinava e rendeva continuo e fluido il traffico dell'incrocio;
- la demolizione dell'attuale ponte sulla Arione e la realizzazione di uno nuovo, orientato correttamente, dotato di marciapiedi su entrambi i lati e la costruzione di un percorso pedonale lungo via Lucianer fino a raccordare il ponte con l'attuale passerella;
- la scuola d'infanzia e l'asilo nido potevano essere raggiunti nei tempi d'entrata e d'uscita dalla scuola media dalla scuola elementare, oltre che a piedi da via delle Albere, in macchina da est cioè da via della Croce e via XXV Aprile.

Non abbiamo capito quali siano i ragionamenti che hanno portato la Giunta ad intervenire sul progetto eliminando la mini rotatoria pensata all'incrocio tra via delle Albere e via della Croce, eliminando il rifacimento e allargamento del ponte per prevedere invece la chiusura di via delle Albere e l'allargamento di via Ottolini.

Distrarre fondi alla sicurezza del polo scolastico per finanziare opere che non riguardano direttamente la sicurezza del polo, fra l'altro collocate in altro ambito, lo abbiamo ritenuto un gravissimo errore.

**Alida Cramerotti
Oscar Beozzo
Paolo Bisesti
Lara Coser
Remo Cramerotti
Simone Muraglia**

momento in **rima**

I CAGNI 'N DEL PAES

di Ivo Condini Mosna

*Sti ani gh'era i cagni
ligai a la cadena
lori fera i guardiani
perché ladri non vegna.*

*Ades la s'ha cambiada
la guardia noi fa più
i va a spas per strada
e i fa la so "pupù"*

*Padroni ghe n'è tanti
che fa el so dover
coi quanti o senza quanti
i bina su 'l "mister".*

*Ma ghe n'è altri tanti
che fa finta de gnent'
e i lassa che i passanti
coi pei ghe pestà dent*

*Ghe vol educaziom
anca per qui "padroni"
che no capis resom
e i vol far i furboni.*

*Me basteria na volta
ciaparli 'n quel moment
e, poca oppure molta,
col nas ficarghei dent.*



Stefania Chiappa

dal **municipio**

DELIBERE

DETERMINAZIONI DEL CAPOSERVIZIO
CONTABILITÀ E BILANCIO
ANNO 2016

ELENCO ISTITUTO CON DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 80 DD. 03.04.2001

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
1	11	1	2016	Approvazione aggiornamento modalità di funzionamento dell'asilo nido di Aldeno
2	11	1	2016	Verifica schedario elettorale
3	11	1	2016	Atto di indirizzo pr l'assunzione a tempo deeterminato sino all'11 gennaio 2019 di un coadiutore amministrativo cat. B evolouto
4	18	1	2016	Concessione contributo straordinario finanziario per organizzazione del Carnevale dei Ragazzi. Edizione 2016
5	18	1	2016	Nomina Commissione per la Promozione della Cultura - modifica nominativo
6	25	1	2016	Teatro comunale: affido incarico per l'assistenza a compagnie teatrali e lo svolgimento di incombenze varie presso la struttura teatrale
7	25	1	2016	L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Presa d'atto della relazione annuale 2015 del Responsabile della prevenzione della corruzione e aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Aldeno 2016-2018
8	25	1	2016	Determinazione contributi comunali 2015 nei settori delle attività culturali, dell'assistenza e sicurezza sociale
9	25	1	2016	Determinazione contributi annuali 2015 nel settore delle attività sportive
10	25	1	2016	Variante al P.R.G. di Aldeno per opere pubbliche: Affidamento incarico per la redazione dello studio geologico comprensivo di verifiche geocinematiche finalizzate alla verifica del rischio da caduta massi incombente sulla p.f. 65/1 C.C. Aldeno al dott. geol. Germano Lorenzi (Euro 2.239,92=)
11	25	1	2016	Approvazione avviso e modulo di domanda per assegnazione "Orti Sociali Urbani" di Aldeno - anno 2016
12	29	1	2016	Sede dei Vigili del Fuoco volontari di Aldeno e magazzino comunale nei locali di proprietà della ditta Marmi Dallago & Fabbianelli srl. Atto di indirizzo
13	1	2	2016	Autorizzazione giornate di chiusura uffici comunali. Anno 2016
14	1	2	2016	Determinazione in materia di tariffa di Canone per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) per l'anno 2016.
15	1	2	2016	Determinazione contributo per integrazione delle rette di inserimento in case di riposo di persone anziane inabili. Esercizio 2016
16	1	2	2016	Anticipazione di cassa per l'esercizio 2016 in corso
17	1	2	2016	Atto di indirizzo politico-amministrativo per l'istituzione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva per l'anno 2016



dal **municipio**

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
18	1	2	2016	Determinazione tariffarie per l'utilizzo di sale comunali per l'anno 2016. Modifica deliberazione nr. 109/2015.
19	8	2	2016	Nomina Commissione Edilizia Intercomunale per la gestione associata nei comuni d'ambito Aldeno (capofila), Cimone e Garniga Terme.
20	15	2	2016	Determinazione tariffarie per il servizio Acquedotto per l'anno 2016
21	15	2	2016	Determinazione tariffarie per il servizio di fognatura per l'anno 2016
22	15	2	2016	Atto di indirizzo politico-amministrativo per l'istituzione di posizione organizzativa (P.O.) e per la determinazione delle indennità connesse per l'anno 2016
23	15	2	2016	Approvazione in linea tecnica del Progetto Intervento 19 - 2016 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili". Determinazione criteri di individuazione dei lavoratori. Individuazione ordine di priorità per l'assunzione dei lavoratori per il Comune di Aldeno.
24	15	2	2016	"Opere di urbanizzazione a servizio del polo scolastico di Aldeno", (variante progettuale n.1). Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo e dell'atto di indirizzo
25	29	2	2016	Adempimento di cui alla deliberazione n. 43 del 20 gennaio 2016 dell'A.N.A.C. ad oggetto "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio 2016 e attività di vigilanza dell'Autorità". Presa d'atto
26	29	2	2016	Atto di indirizzo relativo all'assegnazione di personale rientrante nella L.P. 32/1990 e ss.mm. per attività di supporto presso la Biblioteca ed il Comune di Aldeno - anno 2016
27	29	2	2016	Approvazione a tutti gli effetti del Protocollo d'Intesa per l'organizzazione e gestione del "Piano Operativo Giovani dell'Ambito territoriale della Valle dell'Adige - Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. 2016"
28	7	3	2016	Servizio di pulizia della sede municipale di Aldeno, dell'edificio denominato ex Scuole Elementari e dei locali siti presso la Co-Residenza. Approvazione modifiche al capitolo speciale. Atto di indirizzo per affidato 01.04.2016 - 30.06.2017
29	14	3	2016	Determinazione tariffarie per l'utilizzo di sale comunali per l'anno 2016. Modifica deliberazione nr. 109/2015
30	16	3	2016	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale diretta per il Referendum popolare previsto dall'art. 75 della Costituzione di domenica 17 aprile 2016.
31	16	3	2016	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni di propaganda elettorale diretta per il Referendum popolare previsto dall'art. 75 della Costituzione di domenica 17 aprile 2016.
32	21	3	2016	Approvazione proposta definitiva del bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 - 2018. Provvedimenti conseguenti
33	31	3	2016	Approvazione del Piano Finanziario 2014 - 2016 per la determinazione della Tariffa Rifiuti 2016.
34	31	3	2016	Determinazione Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani - Anno 2016.
35	5	4	2016	Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile
36	13	4	2016	Servizio di asilo nido sovracomunale Aldeno e Cimone: indizione procedura concorrenziale e approvazione bando di gara.
37	18	4	2016	Approvazione della Carta della qualità e dei servizi del Servizio attività sociali
38	18	4	2016	Approvazione della Carta della qualità del servizio casa e residenze protette

dal **municipio**

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
39	18	4	2016	Incentivo per il conferimento della frazione secca non riciclabile presso il C.R.M. di Aldeno - Criteri e modalità applicativi anno 2016
40	18	4	2016	Assegnazione contributo straordinario all'Istituto Comprensivo Aldeno - Mattarello per progetto gemellaggio con Zelezna Ruda (Rep. Ceca)
41	18	4	2016	Assegnazione contributo straordinario al Club Ciclistico Forti e Velozi per l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione ciclistica cross country denominata "7° Trofeo Daniele Baldo" per categoria "giovanissimi 7-12 anni".
42	18	4	2016	Adesione al progetto di monitoraggio di "Aedes Albopictus" (zanzara tigre) sul territorio comunale di Aldeno e approvazione avviso.
43	26	4	2016	Art. 9 bis della Legge Provinciale n. 3/2006 - Gestione associata obbligatoria dei Comuni d'Ambito Aldeno (capofila), Cimone e Garniga Terme - Approvazione cronoprogramma.
44	26	4	2016	Assegnazione contributi anno 2016 e rimborso spesa per smaltimento rifiuti anno 2015 alle unità scolastiche operanti nel territorio comunale
45	26	4	2016	"Convenzione per l'istituzione di una polizza fidejussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale" sottoscritta dal Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa e Telecom Italia s.p.a. - Rinnovo.
46	26	4	2016	Approvazione del progetto "Aldeno Day" e impegno della spesa
47	26	4	2016	Assegnazione contributo all'Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica di Aldeno per l'anno 2015.
48	26	4	2016	Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo a lavori di adeguamento della strada forestale Val Stornada da presentare a finanziamento sulla misura 4.3.2. del PSR 2014-2020.
49	2	5	2016	Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 L. 190/2014): aggiornamento.
50	2	5	2016	Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino di Trento. Stagione teatrale 2015/2016. Ricognizione della spesa
51	2	5	2016	Realizzazione del parcheggio pubblico in via Marconi. Approvazione atto di indirizzo ai fini della acquisizione di aree private necessarie alla realizzazione.
52	2	5	2016	Progetto di monitoraggio di "Aedes Albopictus" (zanzara tigre) sul territorio comunale di Aldeno - individuazione operatori
53	9	5	2016	Atto di indirizzo per l'organizzazione del 25° gemellaggio Aldeno - Zelezna Ruda (Rep. Ceca)
54	9	5	2016	Approvazione schema del Protocollo d'intesa a finalità educative ed occupazionali tra Anffas Trentino Onlus e Comune di Aldeno
55	9	5	2016	Deliberazione giuntale n. 49 dd. 02.05.2016 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 L. 190/2014)" - integrazione.
56	30	5	2016	Adesione al Progetto "Donare gli organi; una scelta in Comune".
57	30	5	2016	Sostegno politico al B.I.M. dell'Adige - comunicato stampa UIL del Trentino 10.05.2016
58	30	5	2016	Strada di collegamento della S.P. 25 con località Pianezze in C.C. Aldeno - procedura di regolazione tavolare di vecchie pendenze ex art. 31 l.p. 6/1993
59	30	5	2016	Approvazione schema di Convenzione con la "Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello" sede di Aldeno, per il sostegno al progetto zanzara tigre a mezzo fornitura agevolata larvicidi biologici



dal **municipio**

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
60	6	6	2016	Affidamento a terzi della gestione del Servizio di Asilo Nido comunale Aldeno - Cimone - Nomina membri esperti in Commissione di gara. Approvazione verbali nr. 1 e 2.
61	13	6	2016	Affidamento a terzi della gestione del Servizio di Asilo Nido comunale Aldeno - Cimone - Approvazione verbali nr. 3 - 4 - 5 e aggiudicazione Ass.ne Scuola dell'Infanzia "E. Mosna".
62	13	6	2016	Esame ed approvazione schema di rendiconto e relativi allegati ai sensi dell'art. 60 del vigente Regolamento di contabilità. Esercizio 2015.
63	20	6	2016	Incarico al dott. arch. Claudio Battisti con studio tecnico a Trento per la riconoscenza dei vincoli urbanistici del patrimonio edilizio esistente e all'aggiornamento della schedatura del PRG-IS del Comune di Aldeno
64	20	6	2016	Incarico alla geom. Chiara Dallago con studio tecnico ad Aldeno per la stesura informatica del patrimonio edilizio esistente e della schedatura del PRG-IS del Comune di Aldeno.
65	20	6	2016	Catalogo Bibliografico Trentino - approvazione schema di convenzione per la collaborazione della Biblioteca di Aldeno all'aggiornamento del Catalogo Bibliografico Trentino.
66	20	6	2016	Progetto "SPAZIO APERTO GIOVANI" nell'ambito delle iniziative per i giovani dei comuni di Aldeno, Cimone e Garniga T. Approvazione progetto e impegno della spesa

dal **municipio**

ELENCO ISTITUTO CON DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 80 DD. 03.04.2001

N.	gg.	Mese	Anno	OGGETTO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
1	15	2	2016	Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 29 dicembre 2015
2	15	2	2016	Progetto esecutivo dei lavori per l'esecuzione delle "Opere di urbanizzazione a servizio del Polo scolastico in Aldeno (TN)". Espressione parere ai sensi dell'art. 27 dello Statuto comunale. Immediata eseguibilità
3	15	2	2016	Esame mozione presentata dal gruppo consiliare "Aldeno al Centro" e "Aldeno per il Futuro" acquisita al protocollo municipale n. 11115 dd. 29.12.2015, ad oggetto "Ripresa audio video e diffusione in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale di Aldeno".
4	15	2	2016	Esame mozione presentata dal gruppo consiliare "Aldeno per il Futuro" acquisita al protocollo municipale n. 1022 dd. 05.02.2016, ad oggetto "Modifica degli orari di apertura degli uffici comunali".
5	14	3	2016	Esame ed approvazione di variante al Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Aldeno per opera pubblica e per decadenza di vincoli preordinati all'espropria-zione. II^ adozione. Immediata eseguibilità.
6	31	3	2016	Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 15 febbraio 2016
7	31	3	2016	Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 14 marzo 2016
8	31	3	2016	Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016. Immediata eseguibilità.
9	31	3	2016	Modifica del Regolamento per l'applicazione della tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.). Immediata eseguibilità.
10	31	3	2016	Modifica del Regolamento per l'applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione. Immediata eseguibilità.
11	31	3	2016	Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria - Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 - Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato. Immediata eseguibilità.
12	31	3	2016	Approvazione rendiconto del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno - esercizio 2015. Immediata eseguibilità
13	31	3	2016	Approvazione del bilancio preventivo del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno - esercizio 2016. Immediata eseguibilità
14	31	3	2016	Approvazione modifiche statutarie secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 18 della Legge Regionale 10 dicembre 2014, n. 11. Immediata eseguibilità
15	31	3	2016	Approvazione delle modifiche del regolamento comunale per la disciplina dei referendum secondo quanto disposto dagli art. 17 e 18 della Legge Regionale 10 dicembre 2014, n. 11 e dagli articoli 23 e 73 dello Statuto comunale. Immediata eseguibilità
16	11	4	2016	Servizio sovracomunale di Asilo nido tra i Comuni di Aldeno e Cimone. Individuazione forma gestionale e modifica del Regolamento comunale. Immediata eseguibilità.
17	11	4	2016	Approvazione disciplinare per affidamento del servizio di asilo nido anni educativi 2016/2017 - 2020/2021. Immediata eseguibilità.
18	11	4	2016	Approvazione convenzione fra il Comune di Aldeno e il Comune di Cimone per lo svolgimento del servizio di gestione associata dell'asilo nido comunale anni edu-cativi 2016/2017-2020/2021. Immediata eseguibilità.
19	11	4	2016	Approvazione convenzione fra il Comune di Cimone e il Comune di Aldeno per la gestione intercomunale di progetti nel campo di lavori socialmente utili anno 2016. Immediata eseguibilità.





IL COMUNE C'È

informazioni utili, di pronto impiego, per accedere ai servizi del Comune di Aldeno

COMUNE DI ALDENO

Tel. 0461 842523/842711

Fax 0461 842140

www.comune.aldeno.it

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle ore 12.30

Orario ricevimento Sindaco:
lunedì 8.00 - 10.00
da martedì a venerdì
previo appuntamento

Orario ricevimento Vicesindaco e Assessori:
lunedì 16.30 - 17.30
da martedì a sabato
previo appuntamento

BIBLIOTECA COMUNALE

Tel. e Fax 0461 842816

Orario di apertura al pubblico:
lunedì 14.00-18.00 / 20.00-22.00
martedì-mercoledì
8.30-11.30 / 14.00-18.00
giovedì-venerdì 14.00-18.00

CORPO DI POLIZIA LOCALE TRENTO-MONTE BONDONE

Agenti di Polizia Locale Aldeno
Tel. 0461 843188

Centralino di Trento
Tel. 0461 889111

CARABINIERI

Piazza C. Battisti, 1
Tel. 0461 842522

Orario di apertura:
dal lunedì alla domenica
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
e dalle ore 13.30 alle ore 16.00.

FARMACIA BARBACOVI

Tel. 0461 842956

Orario di apertura:
8.30-12.00 / 15.30-19.00
Chiusura: sabato pomeriggio

CASSA RURALE DI TRENTO

Orario di apertura:
08.05-13.20 / 14.30-15.45

UFFICI COMUNALI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI.

0461.842523

Ufficio di riferimento	Int.
Anagrafe e Stato Civile	1
Edilizia Privata e Pubblica	2
Gestione Servizi comunali, segnalazione guasti e interventi di cantiere	3
Tributi	4
Asilo Nido	5
Ragioneria, Segreteria,	
Segretario, Sindaco	6
Biblioteca	7

DOTT. MARCO GIOVANNINI

Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221 - Cell. 335 364950

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì 8.00-11.00 / martedì 15.00-18.30 / venerdì 8.00-9.00 16.00-20.00
su appuntamento: sabato.

Cimone: mercoledì 11.00-11.30. **Garniga:** mercoledì 9.30-10.30

DOTT. MAURO LUNELLI

Via Florida, 1 - Cell. 328 6912852

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì-martedì-mercoledì 9.00-12.30 / venerdì 15.00-19.00
sabato 9.00-12.00. **Cimone:** mercoledì 15.00-16.30. **Garniga:** martedì 15.00-16.00

DOTT. MAURO PIFFER

Via Roma, 38 - Tel. 0461 842865

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì 15.00-19.00 / mercoledì - giovedì 15.00-19.00 su appuntamento
venerdì 10.00-13.00

Cimone: martedì 9.00-16.30. **Garniga:** martedì 11.00-12.00

DOTT.SSA MARINA CESTELE - Pediatra

ALDENO - Via Florida, 1 - TRENTO - Via Perini, 2/1

Cell. 340 1504738 preferibilmente dalle 8.00 alle 9.00
al di fuori degli orari di visita per impegnative, appuntamenti o informazioni in ambulatorio

ORARIO DI RICEVIMENTO

Trento: su appuntamento
lunedì 14.30-17.30 / martedì 9.00-11.30 / venerdì 9.00-12.00

Aldeno: su appuntamento
lunedì 10.00-12.00 / mercoledì 14.15-16.15 / giovedì 9.00-11.30

DOTT.SSA PAOLA CORAZZA

ALDENO - Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221 - Cell. 3201921665

Mail: paola.corazza@apss.tn.it

ORARIO DI RICEVIMENTO

Aldeno: lunedì 13.00-16.00 / venerdì 10.00 - 13.00
su appuntamento: martedì 8.00-10.00 / mercoledì 10.00-13.00 / giovedì 13.00-16.00

PUNTO PRELIEVI - Via Florida, 1 - martedì 7.00-9.00

CONSULTORIO INFERNIERISTICO - Via Florida, 1 - Tel. 0461 843221

dal lunedì al venerdì 9.30-10.00

ASSISTENZA SOCIALE - Tel. 0461 889910 - Dott. ssa Valli Mosele coordinatrice

POLIAMBULATORI ALDENO - Tel. 0461 843313

Assistente sociale **Marcella Torresani** - area minori e famiglie
orario: 2° e 4° lunedì 9.00-11.00.

Per appuntamenti o informazioni Tel. 0461 889910

Assistente sociale **Cinzia Bruschetti** - area adulti e anziani

orario: martedì 9.00-11.00.

PARROCCHIA SAN VITO E MODESTO

P.zza C. Battisti, 14 - Tel. 0461 842514 - Parroco don Renato Tamanini
orario apertura canonica: dal lunedì al venerdì 9.00-11.00

ORARIO APERTURA CRM (Centro Raccolta Materiali)

orario: martedì 13.30-15.30 - giovedì 15.00-18.00 - sabato 8.30-12.30

UFFICIO POSTALE

Via Roma, 2 - Tel. 0461 842532

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.45 - sabato 13.30 - 16.00

